

BILANCIO di ESERCIZIO E CONSOLIDATO 31.12.2024



CdA
28.05.2025

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

TURCHETTO FABIO Presidente

MARTINA VALENTINA Vice Presidente

STRIULI NICOLO' Consigliere

BORTOLETTO CHIARA Consigliere

CARINCI ELENA Consigliere

Direzione

SCAGGIANTE SERGIO Direttore Generale

PASQUALATO ALBERTO Direttore Tecnico e di Esercizio

Collegio sindacale

ZANETTI ENRICO Presidente

BRUNETTA STEFANIA Sindaco effettivo

CANAL ALDO Sindaco effettivo

Revisore Legale

BDO Italia S.p.A.

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Relazione sulla gestione	Pag.7
Stato Patrimoniale e Conto Economico	Pag.35
Nota Integrativa	Pag.45
Stato Patrimoniale, Conto Economico Analitico	Pag.79
Tabelle	Pag.93
Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile	Pag.//

BILANCIO CONSOLIDATO 2024

Relazione sulla gestione	Pag.125
Nota Integrativa	Pag.137
Stato Patrimoniale e Conto Economico	Pag.159
Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile	Pag.//

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Relazione sulla gestione

CdA
28 maggio 2025

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A.

Piazza IV NOVEMBRE, 8 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

**Relazione sulla gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2024**

1 Introduzione e analisi andamento della gestione

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

2.2 Investimenti effettuati

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze e calcolo indicatore DSCR

3.1 Rischi finanziari

3.2 Rischi non finanziari

4 Attività di ricerca e sviluppo

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
acquistate o alienate

8 Evoluzione prevedibile della gestione

9 Elenco delle sedi secondarie

10 Privacy – Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali

11 Sistema di gestione della qualità –ambiente – sicurezza e responsabilità amministrativa

1 Introduzione

Signori soci,

Il bilancio al **31/12/2024** si chiude con un **utile netto pari a euro 855.982**.

Il positivo risultato di bilancio è stato raggiunto nonostante le previsioni in corso d'anno che evidenziavano un improbabile equilibrio economico.

La tendenza al lieve calo dei costi operativi, che erano aumentati lo scorso esercizio per l'attività a regime dopo il periodo COVID e per l'effetto inflazionistico, accompagnata dal calo più marcato dei ricavi caratteristici (proventi del traffico), che avevano altresì registrato una importante variazione positiva, ha trovato compensazione nel 2024 grazie a contributi straordinari assegnati attraverso il fondo Mancati Ricavi Covid, per l'esercizio 2021 e primo quadrimestre 2022, per un valore complessivo pari a euro 3.175.992.

La società dallo scorso esercizio, dopo la deroga biennale concessa nel periodo Covid, ha ripreso il processo di ammortamento ordinario verificando la rappresentatività dei valori di bilancio dei beni strumentali come descritto in nota integrativa, **ammortamenti che nel loro complesso ammontano ad euro 4.267.775.**

La società esercita l'attività di Trasporto Pubblico locale nel settore della mobilità con attività diversificate nell'ambito del trasporto di persone nell'area del Veneto Orientale della Città Metropolitana di Venezia e collegamenti con le aree limitrofe.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione viene sviluppata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato, ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti, ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Provvedimenti autorizzativi:

L'esercizio in corso rappresenta l'ottava annualità del contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale sottoscritto tra L'Ente di governo del Trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, in qualità di "Ente Affidante", e ATVO S.p.A., in qualità di "Affidatario" o "Gestore", con validità da 01/01/2017 al 31/12/2025, quindi per una durata complessiva di nove anni e facoltà dell'Ente di prorogare la durata dell'affidamento al massimo al 50%, ai sensi dell'art.4 del Regolamento CE 1370/2007, se" l'operatore del servizio pubblico fornisce beni di entità significativa in rapporto all'insieme dei beni necessari per la fornitura di servizi di trasporto di passeggeri oggetto del contratto di servizio e prevalentemente finalizzati ai servizi di trasporto di passeggeri previsti dal contratto". L'istruttoria finalizzata a tale possibilità dovrà tener conto dei successivi provvedimenti normativi inerenti la predisposizione della contabilità separata nel rispetto della normativa di settore emanata dall'ART con predisposizione del PEF per il servizio di TPL oggetto di proroga.

L'affidamento originario è stato attuato ai sensi dell'art. 5 del regolamento CE 1370/2007 dopo l'approvazione da parte dell'Ente del progetto dei servizi automobilistici minimi ed aggiuntivi extraurbani e urbani di trasporto pubblico locale relativi all'ambito di unità di rete del Veneto orientale (per una produzione annua iniziale di circa 11,6 milioni di vett.-km) e pubblicazione del bando di gara c.d. "a doppio oggetto" sulla GUCE in data 05/01/2015, che prevedeva al tempo stesso la sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale di ATVO S.p.A. riservato al nuovo socio mediante emissione di nuove azioni, pari al 15% del capitale sociale come risultante dopo l'aumento di capitale e l'affidamento della gestione in regime di concessione dei servizi di

trasporto pubblico locale alla società per i successivi nove anni, con individuazione di specifici compiti operativi a carico del socio. L'operazione ha consentito alla società ATVO S.p.A. di continuare ad operare come soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico, di implementare la capacità operativa utilizzando la competenza del nuovo socio in ambito di specifici compiti operativi e nel contempo di reperire capitale di investimento. L'aumento di capitale è risultato coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono state improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Servizi minimi e finanziamenti pubblici:

Il settore dei servizi di trasporto pubblico locale ferroviario, automobilistico e di navigazione viene finanziato a decorrere dall'anno 2013 principalmente dalle risorse erariali rinvenienti dal "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario" (FNT) istituito dall'art. 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come sostituito dal comma 301, dell'art. 1 della legge n. 228 del 24.12.2012 Legge di stabilità 2013.

I criteri e le modalità con cui dette risorse erariali vengono ripartiti e trasferiti alle Regioni a statuto ordinario sono state disciplinate con DPCM del 11.03.2013, modificato ed integrato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.12.2015 e 26.05.2017; la Regione Veneto con L.R. n. 3 del 5 aprile 2013 ha istituito il "fondo regionale per il trasporto pubblico locale" nel quale confluiscono tutte le risorse che lo Stato destina alla Regione per il trasporto pubblico locale.

In detto decreto sono quantificate altresì le percentuali destinate a ciascuna regione: la percentuale spettante alla Regione del Veneto risulta pari all'8,269% dello stanziamento complessivo.

Le modalità applicative dei criteri di riparto sono state più volte ridefinite, da ultimo con Decreto Legge n.104 del 10.08.2023, convertito dalla legge n.136 del 9.10.2023, che ha innovato le disposizioni stabilite dal successivo Decreto Legge n.50 del 24.04.2017 introducendo un nuovo criterio di riparto basato sul complesso dei costi dei servizi di TPL, anche finanziati con risorse regionali, che ha implicato l'introduzione di percentuali di riparto fra le Regioni diverse da quelle storiche, da applicarsi in via provvisoria per l'anno 2024 alla sola quota di risorse aggiuntive; la percentuale spettante per la Regione Veneto risulta pari al 7,359%.

Il criterio per il riparto del Fondo Nazionale si sostanzia nell'anticipazione dell'80%, entro il 15 gennaio di ciascun anno, sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna Regione ed il successivo riparto entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il processo viene finalizzato dalle Regioni ed Enti Locali per l'incentivazione alla razionalizzazione, efficienza e programmazione e la gestione dei servizi attraverso il raggiungimento di obiettivi di economicità, di progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, di definizione dei livelli occupazionali appropriati con la previsione di strumenti di monitoraggio (Osservatorio per il Trasporto pubblico locale).

Relativamente all'esercizio 2024, lo stanziamento netto del Fondo Nazionale da destinare all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviari ed ai servizi di sharing mobility, comprensivo dell'incremento dei 300 milioni di Euro autorizzati dalla Legge n.234 del 30.11.2021 da ripartire con criteri basati su "livelli adeguati di servizi" e "costi standard", ammonta a complessivi Euro 5.179.554.000,00 (anno 2023 Euro 5.054.130.338,00).

Con decreto del MIT, di concerto con il MEF del 1 marzo 2024 n.49, è stata ripartita alle Regioni la suddetta anticipazione; la quota assegnata alla Regione Veneto è destinata all'intero comparto del trasporto pubblico locale, comprensivo della modalità ferroviaria, automobilistica tramviaria e di navigazione lagunare.

La Regione Veneto ha impegnato le risorse e, nelle more dell'assegnazione statale a valere sul Fondo Nazionale, ha provveduto ad anticipare alle aziende di TPL una quota a copertura degli oneri sostenuti per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nel primo quadrimestre dell'anno 2024 quantificate con riferimento ai valori mensili utilizzati per l'esercizio 2023.

La Regione Veneto ha approvato la determinazione del livello dei servizi minimi di trasporto pubblico locale per l'esercizio 2024 ed il relativo riparto dei finanziamenti, comprensivi della

copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, con Deliberazione n.628 del 18 giugno 2024, impegnando a titolo di anticipazione a favore degli Enti Locali tra cui Città Metropolitana di Venezia, le prime quattro mensilità e stabilendo che i finanziamenti relativi alle mensilità da maggio a novembre 2024 saranno erogati con decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti nella misura del 100% delle risorse assegnate e impegnate mentre, in sede di erogazione del finanziamento relativo alla mensilità di dicembre 2024, venga trattenuto il 5% delle risorse complessivamente assegnate subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla D.G.R. 326/2001.

In relazione al livello di produzione chilometrica per il trasporto automobilistico/tramviario e di ore moto per il trasporto lagunare, viste le criticità che permangono nel settore del TPL, la Regione, con la successiva delibera del 16 dicembre 2024, ha ritenuto di lasciare facoltà agli Enti di Governo, nell'ambito della loro competenza pianificatoria e gestionale, di **ammettere una flessibilità massima della produzione chilometrica entro il limite del 10% rispetto al livello fisato dalla Giunta Regionale, con possibilità di definirla sul triennio 2023-2024-2025 ,senza tuttavia determinare riduzioni dei corrispettivi totali a livello di ciascun bacino.**

Per effetto della precitata delibera della Giunta Regionale n. 1487 del 16 dicembre 2024 è stato approvato il riparto delle risorse suppletive stanziato per l'esercizio 2024 ad integrazione delle risorse di cui alla precitata Delibera n.628 del 10 giugno 2024 per complessivi Euro 22.197.973,15.

Relativamente alle altre forme di finanziamenti straordinari, l'esercizio ha visto il riconoscimento e liquidazione della quota di risorse straordinarie stabilite con dgr 1586 del 19 dicembre 2023 quali "ulteriori anticipazioni per l'esercizio 2021 da assegnare a valere sullo stanziamento dell'anno 2024" a compensazione dei minori introiti tariffari registrati dalle aziende di trasporto pubblico locale durante l'emergenza sanitaria COVID 19. Sono stati inoltre erogati i finanziamenti erariali assegnati con Decreto della Giunta Regionale Veneto n.632 del 29 dicembre 2023 destinati ulteriormente alla compensazione dei minori introiti tariffari subiti nel periodo 1 gennaio 2021 – 31 marzo 2022 secondo i dati dichiarati all'Osservatorio TPL. Il dettaglio relativo a questa importante contribuzione straordinaria viene esplicitato nella nota integrativa. **In materia di mancati ricavi COVID-19 si evidenzia che la società non risulta inserita nella lista degli Enti in verifica per sovracompensazione.**

Il valore della produzione chilometrica di base, senza pertanto l'incremento stabilito dalla DGR n.1487 del 16 dicembre 2024, relativa alla rete di servizi TPL affidata alla società dal contratto di servizio sottoscritto con l'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia, **è stato assegnato al corrispettivo unitario, invariato dall'anno 2017, pari a 1,369 €/km per i servizi extraurbani** di competenza della Provincia di Venezia, costituenti la parte principale dell'attività, **e da valori inclusi nell'intervallo da 1,637 €/km a 1,727 €/km per i servizi urbani** effettuati per i comuni di Cavallino-Treporti, Caorle, Jesolo e San Donà di Piave.

L'Ente di Governo, tramite l'ufficio periferico istituito presso la Città Metropolitana di Venezia ha nel contempo provveduto alle delibere di assegnazione dei finanziamenti con l'obbligo di corrispondere alle imprese sub-affidatarie, nella fattispecie F.A.P. autoservizi S.p.A., le relative quote spettanti.

La controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., operante nel settore del trasporto di persone con contratto di rete di impresa, ha fornito un importante contributo al risultato economico della controllante, essendo sub-affidataria di servizi minimi che trovano adempimento dalle previsioni dell'art.25 della legge regionale n.8 del 2005.

L'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia è titolare del contratto di servizio con ATVO S.p.A. che ricomprende anche i servizi minimi urbani di Jesolo, San Donà di Piave, Caorle e Cavallino-Treporti, comuni che ricevono direttamente le risorse economiche dalla Regione, per inviarle alla Città Metropolitana di Venezia che li destina alla Società.

Aspetti produttivi e raffronto con bilancio esercizio precedente

Le condizioni operative della società, comparate con l'esercizio precedente, evidenziano il trend di contenimento dei dati di produzione con i valori espressi in bilancio di seguito commentati.

La produzione aziendale complessiva nell'esercizio 2024, che tiene conto delle vett.Km subaffidate, al netto dei chilometri tecnici pari a **521.746,10 vett-Km** (558.474,60 nel 2023), ammonta complessivamente a **13.375.086,90 vett-km** (13.576.028,00 nel 2023) che risultano essere pari a **12.657.299,50 vett.-km** (12.832.510,90 nel 2023) **al netto dei subaffidamenti; 670.521,70 vett.-km** (631.980,80 nel 2023) rappresentano la sommatoria dei **servizi scolastici, atipici e in subaffidamento; i servizi di noleggio** ammontano a **700.519,00 vett.-km** (832.769,00 nel 2023).

Per la produzione complessiva di tali percorrenze sono stati impiegati **n. 314 autobus** alla cui guida sono stati adibiti **n. 331 conducenti medi-annui; i dipendenti medi** in servizio, dirigenti compresi, ammontano complessivamente a **n. 496 unità** (481 esercizio precedente). Inoltre, ognuno degli autobus impiegati per i servizi di linea ha effettuato una **percorrenza media di Km 51.453,38**.

La suddivisione dei mezzi per tipologia di servizio è la seguente:

Totale parco automezzi operativi disponibili	n. 314
di cui adibiti a: Servizi di noleggio	n. 12
Servizi atipici, scolastici e subaffidamento	n. 65
(61 scuolabus, 4 trenini con 2 carrozze)	
Totale in servizi di linea	n. 237
Percorrenze servizi di linea	
(escluso autobus di terzi) 12.194.450,10	
----- = ----- = km./autobus 51.453,38	
autobus impiegati in linea 237	

La percorrenza media per dipendenti medi totali (496 unità), calcolata sul valore complessivo delle percorrenze sviluppate dalla società al netto dei sub-affidamenti (12.657.299,50 vett-Km.), è risultata pari a Km. 26.314,55 e quella riferita a cadauno conducente di linea, sulla base di un organico medio di 331 unità, è stata pari a Km. 39.308,38. Questi valori rilevano un contenimento dei chilometri effettuati rispetto all'anno precedente e così i relativi indicatori. Gli stessi riprendono ad essere in linea con i livelli di produttività media aziendale e, se confrontati con gli standard fissati dalla Regione Veneto per il calcolo dei costi standard, indicano che l'Azienda presenta una struttura efficiente e produttiva. Va tenuto conto che le percorrenze per conducente così definite sono la conseguenza del valore determinato anche dai servizi scuolabus.

Gli standard regionali riferite ai conducenti di linea prevedono 45.000 vett-Km. per bus per percorrenze di pianura e 37.500 vett-Km. per percorrenze di montagna.

In termini di clientela, **i passeggeri trasportati ammontano a n. 11.426.001 di cui n. 4.693.125 con biglietto e n. 6.732.876 con abbonamento.** I dati evidenziano **un incremento complessivo in termini percentuali pari a circa il 1,17% rispetto all'esercizio precedente.**

Dal punto di vista economico si evidenzia:

l'andamento della gestione, i cui indicatori vengono descritti nei successivi capitoli, **rileva il valore della produzione si conferma con il dato dell'esercizio precedente (aumento dello 0,27%)** e, nelle sue componenti, rileva:

una diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi nel complesso di circa il 3,16%, di seguito dettagliati.

Relativamente alle componenti dei **proventi del traffico si riflette una incidenza percentuale omogenea, generalmente in lieve calo, con queste caratteristiche:**

biglietti e abbonamenti su linee extraurbane (- 3%);

biglietti e abbonamenti su linee urbane e commerciali (-20% imputabile sostanzialmente ai biglietti linee commerciali);
linee scolastiche, servizi atipici, commerciali e in subconcessione (+0,20%);
noleggio con conducente e fuori linea (-13%);
gestione parcheggi (+5%).

I costi capitalizzati decrementano di circa il 35,43% e riguardano manutenzioni straordinarie su autobus programmate in linea con il piano industriale di rinnovo della flotta;

gli altri ricavi e proventi aumentano complessivamente di circa il 4,35% con rilevanti caratteristiche comparative:

lieve diminuzione dei corrispettivi aziendali a fronte delle altre attività (-2%);
decremento del valore dei corrispettivi dei servizi minimi (- 2%) comparato alla straordinaria integrazione avvenuta lo scorso esercizio con ulteriore quota di contribuzione Regionale;
incremento dei contributi da Enti locali e soggetti privati (2%);
rilevante incremento dell'importo relativo al recupero accise su gasolio per autotrazione in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente;
finanziamento contributi oneri malattia con percentuale di previsione di rimborso quasi completamente azzerata;

rilevante contributi governativi straordinari assegnati a compensazione di esercizi precedenti interessati dal periodo pandemico.

I contributi in conto investimenti vengono rilevati in quanto scrittura di rettifica della quota di ammortamento sui beni materiali e presentano, in analogia all'aumento della stessa, un valore maggiore rispetto all'esercizio precedente.

I costi della produzione registrano nel loro complesso anch'essi **una diminuzione di circa lo 0,66%** che si esprime nelle seguenti componenti:

un decremento generale dei costi per materie prime e di consumo di circa il 2,72% rispetto allo scorso esercizio, nel dettaglio:

una diminuzione del dato relativo ai carburanti per autotrazione (5%);

un decremento dei lubrificanti (19%);

i ricambi diversi, minuteria e varie registrano un incremento (17%);

le altre voci registrano decremento (pneumatici 29% e vestiario 7%) mentre sono in aumento i valori relativi ai titoli di viaggio.

I costi per servizi registrano **un incremento di circa il 10,71%;**

gli incrementi si evidenziano sulle categorie prestazioni di terzi a carattere industriale (+75%), utenze, servizi telefonici e postali (+11%), mentre sono in diminuzione le spese per servizi generali (-0,5%).

I costi per godimento di beni di terzi risultano complessivamente **in diminuzione di circa il 48,50%** dovuto sostanzialmente al riscatto di fine periodo leasing su autobus.

I costi del personale evidenziano **una lieve diminuzione pari a circa l'1,25% con il numero medio annuo dei dipendenti pari a 496 unità, in crescita di 15 unità rispetto all'esercizio precedente**, che, oltre a garantire il servizio di TPL e la copertura delle assenze e del turn over aziendale, sono stati adibiti ai servizi speciali e a tutte le attività ausiliarie di completamento. Il CCNL scaduto al 31 dicembre 2023 è stato rinnovato a fine esercizio con la sola applicazione di un importo una tantum liquidato nei primi mesi dell'anno 2025 e pertanto la retribuzione tabellare è stata confermata con gli ultimi incrementi applicati nell'anno precedente ed è stato quantificato l'accordo in materia di Premio di risultato per quanto di competenza.

La società dopo aver ripristinato lo scorso esercizio il processo di ammortamento dei beni strumentali che, in termini numerici, pesano per circa 4.230.000 Euro, rileva in aumento di circa 340.000, pari a circa l'8.91%.

la variazioni delle rimanenze, produce un effetto negativo a fronte di un aumento delle scorte, che si evidenzia sostanzialmente alla voce "Ricambi e minuteria", in controtendenza rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente agli **accantonamenti per rischi** viene stanziato l'incremento una tantum a copertura dell'esercizio, come stabilito dal CCNL sottoscritto nel mese di dicembre 2024, oltre all'adeguamento del fondo per incarichi e spese legali.

Alla voce **altri accantonamenti** figura l'accantonamento annuale per canoni ingresso autostazioni. Gli **oneri diversi di gestione registrano un dato numerico vicino a quello rilevato lo scorso esercizio (aumento dello 0,71%)** con principali variazioni negative alla voce contributi e sponsorizzazioni e multe, ammende e penalità mentre si registra un incremento alla voce minusvalenza per alienazioni ordinarie per alienazione cespiti.

La differenza tra valore e costo della produzione per quanto sopra si attesta su un dato positivo in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Sotto l'aspetto dei proventi e oneri finanziari la società rileva un saldo negativo in diminuzione di circa il 5,64%, rispetto al precedente esercizio, dovuto agli interessi su anticipazioni, fidi bancari e interessi sul mutuo per l'investimento immobiliare relativo alla nuova autostazione di San Donà di Piave.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** evidenziano un dato positivo dovuto al riallineamento alla valutazione a patrimonio netto dell'ultimo bilancio della società controllata FAP Autoservizi S.p.A..

Il risultato prima delle imposte raggiunge un margine positivo in sostanziale aumento rispetto all'esercizio precedente.

La contrapposizione tra ricavi tassabili e costi deducibili non comporta carico fiscale di competenza in quanto l'esercizio è stato interessato da importante contribuzione non soggetta ad imposte, con marginale effetto negativo per imposte anticipate.

Il risultato finale si chiude con un valore positivo pari ad euro 855.982 in aumento rispetto al precedente esercizio (utile pari a euro 293.244).

Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia:

Nell'attivo:

una diminuzione delle immobilizzazioni immateriali (circa l'8%) dovuto all'esclusivo processo di ammortamento.

Un aumento complessivo delle immobilizzazioni materiali nell'ordine di circa il 26% dovuto al completamento della nuova autostazione di San Donà di Piave oltre ai beni di proprietà relativi a terreni e fabbricati riferiti ai lotti sui quali sorgono la vecchia autostazione e di San Donà di Piave e l'officina, il deposito di Portogruaro, il deposito e autostazione di Jesolo Lido, la biglietteria di Bibione, aree relative terreni di Tesserà e San Donà di Piave.

Impianti e macchinari evidenziano un decremento per effetto degli ammortamenti su investimenti in attrezzature, impianti elettrici, termici prevalentemente in officina, e videosorveglianza.

Attrezzature industriali e commerciali rilevano un importante incremento (circa l'8,%) dovuto ai nuovi investimenti per acquisto autobus nuovi e usati al netto delle alienazioni e della quota di ammortamento.

Gli altri beni evidenziano uno scostamento positivo (4%).

Le immobilizzazioni in corso e acconti, a seguito completamento della Nuova Autostazione di San Donà di Piave, portano ad un decremento (circa il 60%) e riguardano sostanzialmente gli stati di avanzamento per la realizzazione del Parcheggio di Tesserà e nuovi allestimenti bus in consegna.

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è determinato dall'adeguamento a patrimonio netto della controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A che ha registrato un utile anche nell'anno 2024.

Relativamente alle altre partecipazioni si evidenzia che i valori vengono prudenzialmente mantenuti costanti pur rilevando positivi risultati finali delle singole partecipate.

Relativamente all'attivo circolante si riscontra una diminuzione delle rimanenze finali di circa l'8% con evidenza principale alla voce "Ricambi e minuteria".

I crediti registrano una diminuzione complessiva di circa il 6% da osservarsi principalmente per effetto della significativa diminuzione dei crediti verso le imprese Controllanti ed altre tipologie di

credito certificate da Città Metropolitana di Venezia, dai corrispettivi del contratto di servizio che hanno avuto regolarità di riscossione; nella composizione dei crediti vengono riclassificati alla voce “diversi” quelli relativi al piano investimenti su acquisto autobus; i crediti verso clienti registrano una diminuzione di circa il 2%.

Le disponibilità liquide a fine esercizio risultano superiori rispetto al precedente a fronte di un importante saldo finale attivo della Banca Tesoriere.

I risconti attivi risultano in sostanziale diminuzione in quanto il pagamento dei premi assicurativi, diversamente dagli scorsi esercizi, su garanzia esplicita delle compagnie, è stato effettuato ai primi di gennaio 2025 e, nel contempo, non risultano più le quote di leasing in quanto i bus sono stati riscattati; rimane la fideiussione convenuta per il Contratto di servizio con la Città Metropolitana di Venezia.

Nel passivo:

Un decremento complessivo dell'esposizione debitoria (- 5% circa) dovuta principalmente al decremento dei debiti verso banche e dei debiti verso fornitori.

I fondi per rischi e oneri presentano incremento (circa il 6%) dovuto sostanzialmente allo stanziamento del Fondo per rinnovo CCNL oltre all'adeguamento del fondo per incarichi cause legali, accantonamento Fondo per canoni autostazione e utilizzo fondo rischi ambientali a seguito intervento di bonifica area Tessera.

L'ammontare complessivo del trattamento di fine rapporto nel suo valore complessivo risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente con evidenza di variazione negativa del Fondo e incremento del TFR versato alla tesoreria INPS.

I risconti passivi rilevano un dato in aumento (circa il 18%) sostanzialmente per effetto della contabilizzazione dei contributi in conto capitale sui nuovi autobus oltre a crediti di imposta su investimenti beni strumentali e contributi conto immobili.

Il patrimonio netto rileva uno scostamento positivo dovuto alla destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio precedente portato a nuovo, al netto della quota destinata alla riserva legale, e il recepimento del risultato dell'utile di bilancio 2024.

La società opera nel settore della concorrenza con rilevanza dal punto di vista reddituale nei servizi turistici, per i quali risulta meno flessibile in termini di costi rispetto ai gestori privati, avendo come punti di forza la sicurezza dei mezzi e la professionalità dei conducenti. La legge regionale 3 aprile 2009 n.11, pubblicata il 7 aprile 2009 e s.m.i., ha dettato le disposizioni in materia di attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente a modifica dell'art.4 della legge regionale 30 ottobre 1998 n.25 “disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale”. L'impatto della normativa è risultato determinante per l'attività aziendale collaterale al TPL, i cui risultati sono stati riportati sinteticamente nella nota integrativa, e per tale motivo sono stati valutati nuovi aspetti organizzativi del servizio anche attraverso l'utilizzo di autobus nuovi e usati di qualità.

I successivi punti commentano in dettaglio gli indicatori economici, finanziari e patrimoniali della società

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha ottemperato all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, anticorruzione e vigilanza ai sensi del D.Lgs.231/2001, meglio specificati al successivo punto 11.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Effetti della normativa sulle società partecipate e sui servizi pubblici locali.

In ordine temporale, la riforma in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, avviata con legge delega n. 124/2015, c.d. “Legge Madia” ha avuto come obiettivo il rafforzamento delle misure volte a garantire il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed

economicità, anche attraverso: a) la riduzione dell'entità e del numero delle partecipazioni; b) l'incentivazione dei processi di aggregazione; c) l'intervento della disciplina dei rapporti finanziari tra enti locali e società partecipate nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e al fine di una maggior trasparenza. Il decreto legislativo n.175 del 19 agosto 2016 ha innovato la disciplina in materia di società partecipate delle Pubbliche Amministrazioni creando una fonte normativa unitaria con l'obiettivo di regolare la materia ampia e complessa. Il nuovo Testo Unico, infatti, partendo dall'analisi dei requisiti da rispettare affinché le pubbliche amministrazioni possano acquistare o detenere partecipazioni societarie, estende il suo perimetro operativo a pressoché tutti gli aspetti operativi alla gestione, dalle attività ammesse alle finalità perseguibili, dai requisiti degli amministratori alle norme finanziarie per gli enti. Uno degli elementi più rilevanti sulla società introdotti dal Testo Unico è stata la necessità di provvedere al primo adeguamento statutario obbligatorio nel 2016 (assemblea straordinaria del 28 dicembre 2016) e successivamente nel corso dell'esercizio 2017 (assemblea straordinaria del 19 dicembre 2017) in recepimento al D.lgs. n.100 del 2016 del 16 giugno 2017 che ha integrato il D.Lgs. 175/2016. La prima assemblea straordinaria aveva visto anche il completarsi della procedura di aumento di capitale dedicato in favore del socio privato aggiudicatari della gara, determinando il risultato che la compagine sociale di ATVO S.p.A. non presenta alcun socio in grado di esercitare la maggioranza dei diritti di voto o un'influenza dominante sulla società ai sensi dell'art 2359 C.C., l'assemblea del 2017 ha recepito nello statuto l'art.17 del decreto correttivo relativamente alla quota complessiva di partecipazione dei soci privati (30%). Non vi sono previsioni statutarie o pattizie che siano in grado di instaurare quel controllo congiunto di cui all'art. 2 lett. b) D.Lgs. 175/2016, raggiungibile mediante unanimità dei soci che condividono il controllo.

L'orientamento del MEF (Dipartimento delle Finanze) del 15 febbraio 2018 ha successivamente esteso la nozione di controllo pubblico anche al **"controllo diffuso"** aggiungendo che il controllo descritto dalla lettera b) dell'art.2359 c.c. si sostanzia anche nel caso in cui la percentuale di controllo venga raggiunta da più amministrazioni pubbliche congiuntamente. Tale interpretazione, correlata alla disciplina dello **split payment** che è oggetto di applicazione in ATVO S.p.A. dal 1 gennaio 2018 in quanto società partecipata da amministrazione pubblica per una percentuale complessiva non inferiore al 70 per cento, su disposizioni della Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 175/2016, ha comportato la necessità di predisporre il **programma di valutazione del rischio di crisi aziendale** e la successiva relazione sul governo societario anche per l'esercizio 2023. L'associazione di categoria ASSTRA e le società interessate hanno a suo tempo predisposto un apposito ricorso nel quale sono state evidenziate le difficoltà interpretative che l'orientamento in oggetto rischia di produrre.

In data 15 luglio 2022 è entrato in vigore il **Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza** di cui al decreto legislativo 14/2019 i cui effetti sono descritti al **successivo punto 3**.

Il TUSP ha previsto l'adozione di direttive sulla separazione contabile e la verifica del loro rispetto, ivi compresa la trasparenza. In ossequio a tali disposizioni -nell'ambito dei propri compiti, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con delibera 113/2021 ha concluso il procedimento di revisione della misura prevista dalla delibera n. 154/2019 prevista dalla direttiva europea Reg (CE) 1370/2007 sulla **contabilità regolatoria** delle Imprese di TPL su strada. Pertanto, dopo una serie di rinvii normativi, la società, a partire dall'anno 2022, si è attivata per predisporre la suddetta contabilità basata sui prospetti approvati dall'ART, con l'invio, nel termine di sessanta giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio, dei dati che riguardano la rendicontazione delle voci produttive chilometriche, oltre a quelle economiche e patrimoniali, finalizzate al controllo delle risorse assegnate tra attività protette da diritti speciali o esclusivi e attività svolte in regime di economia di mercato.

2.2 Investimenti effettuati

La società, sulla base del piano industriale aggiornato annualmente, ha programmato gli investimenti opportuni per garantire la continuità e l'efficienza dell'operatività aziendale, grazie

anche agli investimenti per il rinnovo flotte di autobus adibiti a TPL sulla base dei piani predisposti dalla Regione Veneto oltre al Piano strategico per la Mobilità sostenibile sottoscritto con la Città Metropolitana di Venezia. Si è concluso l'investimento immobiliare relativo alla Nuova Autostazione di San Donà di Piave, che ha avuto una parte di contribuzione pubblica.

Per quanto riguarda gli investimenti più significativi effettuati a potenziamento delle infrastrutture e macchinari, di seguito individuati in unità di euro, si evidenzia sostanzialmente l'aspetto del mantenimento in efficienza della struttura patrimoniale con particolare attenzione al parco autobus che, nella fattispecie, **ha visto l'acquisizione di n. 14 autobus di cui n. 13 nuovi**, con alienazione di quelli con età più avanzata, beneficiando, per quelli nuovi, di contribuzione regionale per complessivi euro 3.576.527 con tempistica media di riscossione che si mantiene intorno ai 18 mesi.

Si evidenzia che sono stati acquistati ed entrati in funzione n. 9 autobus nuovi ad alimentazione elettrica, con un significativo costo che si attesta intorno al doppio rispetto a veicoli con motori endotermici. La percentuale di contribuzione su questi mezzi è superiore rispetto ai tradizionali, fattore che determina una evidente maggior esposizione finanziaria temporale che necessariamente richiede puntuali verifiche.

Al termine dei rispettivi contratti di leasing stipulati nel 2018 sono stati riscattati n. 23 autobus per euro 63.007.

Il dettaglio degli investimenti e disinvestimenti è indicato nella nota integrativa.

Riepilogo investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali:

- Immobilizzazioni immateriali: euro 0
 - **terreni e fabbricati: euro 6.050.585 (ultimazione autostazione San Donà);**
 - impianti e macchinari: euro 122.220;
 - attrezzature industriali e commerciali: **euro 5.595.936 (di cui euro 4.897.057 per autobus con alienazioni per euro 2.381.997);**
 - altre immobilizzazioni materiali: euro 280.367;
 - **immobilizzazioni in corso e acconti: euro 1.217.659.**
- Totale: 13.266.767.**
-

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e successivamente non finanziari.

Il trend evidenzia una diminuzione dei ricavi caratteristici. dopo il sostanziale incremento registrato lo scorso esercizio, con valori a regime dell'attività tipica che, accompagnato da contributi straordinari assegnati a compensazione di esercizi interessati dalla pandemia e dalla contrazione dei costi operativi, ha reso possibile il raggiungimento del risultato economico positivo in netto miglioramento.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Per la significatività dei dati del settore di attività va tenuto presente che nella quantificazione delle voci relative alla riclassificazione dei ricavi sono stati inseriti i corrispettivi del contratto di servizio posizionati in bilancio quali altri ricavi.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati.

Viene di seguito inserita la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico mettendo a raffronto i bilanci degli ultimi tre esercizi.

I metodi di riclassificazione sono molteplici; quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria, e per il conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2022	2023	2024
1) Attivo circolante	22.263.324	20.557.091	20.529.639
1.1) Liquidità immediate	756.768	246.960	2.436.741
1.2) Liquidità differite	18.524.398	17.476.351	16.443.887
1.3) Rimanenze e risconti	2.982.158	2.833.780	1.649.011
2) Attivo immobilizzato	58.037.814	59.869.589	62.921.465
2.1) Immobilizz. immateriali.	402.940	370.012	337.085
2.2) Immobilizz. materiali	54.574.322	56.330.778	59.322.305
2.3) Immobilizz. finanziarie	3.060.552	3.168.799	3.262.075
CAPITALE INVESTITO	80.301.138	80.426.680	83.451.104
1) Passività correnti	30.539.463	27.853.296	29.951.418
2) Passività consolidate	9.386.909	11.905.373	11.975.693
3) Patrimonio netto	40.374.766	40.668.011	41.523.993
CAPITALE ACQUISITO	80.301.138	80.426.680	83.451.104

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	2022	2023	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.501.213	47.289.152	46.718.301
+ Incremento lav. interni	109.582	88.468	57.122
VALORE PRODUZ. OPERATIVA	40.610.795	47.377.620	46.775.423
- Costi esterni operativi	18.226.490	19.446.038	19.551.702
VALORE AGGIUNTO	22.384.305	27.931.582	27.223.721
- Costo per il personale	22.890.452	25.692.564	25.372.030
MARGINE OPERATIVO LORDO	-506.147	2.239.018	1.851.891
- Ammortamenti e acc.ti	83.044	4.753.836	4.627.395
RISULTATO OPERATIVO	-589.191	-2.514.818	-2.775.704
+ Altri ricavi e proventi	845.079	3.195.632	3.930.761
Risultato area finanziaria	40.405	87.798	99.684
EBIT NORMALIZZATO	296.293	768.612	1.254.741
+ Proventi straordinari	0	0	0
EBIT INTEGRALE	296.293	768.612	1.254.741
- Oneri finanziari	148.287	423.509	398.224
REDDITO ANTE IMPOSTE	148.006	345.103	856.517
- Imposte sul reddito	58.402	51.859	535
REDDITO NETTO	89.604	293.244	855.982

La società, con riferimento ai dati relativi ai principali margini di aggregazione, evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un leggero calo del valore della produzione operativa, comunque ben

superiore all'anno 2022. I costi esterni operativi registrano un aumento più contenuto rispetto al delta sul valore della produzione a seguito del mantenimento dei servizi a regime, che determinano una lieve riduzione del margine operativo lordo comunque positivo una volta applicati gli ammortamenti. Come evidenziato in apertura del presente documento, grazie a contributi assegnati a compensazione di esercizi precedenti interessati dalla pandemia, il dato relativo al reddito prima delle imposte risulta positivo e così il dato finale in aumento.

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alle caratteristiche della società; gli stessi vengono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici significativi individuati sono i seguenti: ROE, ROI, ROS.

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato

Anno	Anno	Anno
2022	2023	2024
0,22%	0,85%	2,06%

- L'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi che, per essere significativo, dovrebbe essere paragonato applicando a ciascun rendimento il coefficiente di rischio relativo all'investimento da cui promana;
- non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- il dato, in considerazione del risultato economico 2024, si attesta su **un quoziente positivo in aumento rispetto** al precedente esercizio.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo

Risultato

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
-1,29%	-5,67%	-6,23%

Questo indice fornisce una misura del grado di efficienza della gestione caratteristica; in termini generali è auspicabile il valore il più elevato possibile. In questo esercizio la società presenta **un risultato ancora negativo con trend in aumento**.

ROS (Return On Sale)*Descrizione*

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
-1,45%	-5,32%	-5,94%

L'importo alla voce "ricavi delle vendite" è stato determinato tenuto conto del tipo di attività di erogazione del servizio di trasporto svolta dall'impresa, cui si riferisce la relazione sulla gestione. Pertanto i ricavi delle vendite e delle prestazioni includono anche voci civilistiche inserite negli "altri ricavi e proventi" che sono i "corrispettivi del contratto di servizio" ed i contributi in conto esercizio".

In termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile in quanto il reddito operativo dipende sia dai margini ottenuti in relazione ai ricavi di vendita, sia dalla proporzione esistente tra investimenti impiegati nell'attività aziendale e ricavi netti delle vendite stesse.

Anche questo indicatore, come per il precedente esercizio, presenta **un risultato ancora negativo con trend in lieve aumento**.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)*Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
-----------	-------------

Patrimonio netto – A (SP-pass) – B (SP-att)
 Immobilizzazioni

Risultato

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
-17.473.589	-19.494.822	-21.189.679

L'esercizio evidenzia un margine negativo ancora in aumento rispetto al precedente esercizio; l'autonomia finanziaria della società è stata sostenuta dal ricorso al capitale di terzi per finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,70	0,67	0,66

Il risultato dell'indicatore è inferiore rispetto agli scorsi esercizio e misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio e pertanto migliore è il risultato quando si avvicina al valore 1.

Margine di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza				Provenienza	
Patrimonio netto	+	Passività consolidate	–	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	– B (SP-att)
Immobilizzazioni					

Risultato

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
-8.086.680	-7.589.449	-10.277.761

Va tenuto presente che un margine positivo indica che le fonti durevoli sono adeguate a finanziare le attività immobilizzate; il dato presenta nell'esercizio un valore negativo e riflette che si è reso necessario il sostenimento di importanti oneri finanziari per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore			Denominatore	
Grandezza	Provenienza		Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + A (SP-pass) + Passività consolidate	consolidate (SP-riclassific.)		Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,86	0,87	0,84

Il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; il risultato che pertanto attesta l'equilibrio tra le fonti consolidate per finanziare l'attivo circolante, dovrebbe avvicinarsi a intorno al numero uno che, nella fattispecie, risulta in linea con gli esercizi precedenti.

Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,50	0,51	0,50

L'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore; i buoni valori riscontrati, che confermano il dato del precedente esercizio, evidenziano una importante capitalizzazione dell'azienda denotandone solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore			Denominatore	
Grandezza		Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo	–	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)
Patrimonio netto				

Risultato

Anno	Anno	Anno
2022	2023	2024
0,50	0,51	0,50

Il dato si attesta su valori medi del settore; in questo esercizio viene confermato il rapporto calcolato per l'esercizio precedente, rappresentando un segnale di attenzione; valori dell'indicatore più elevati potrebbero essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda anche in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

A completamento dei dati suesposti, in considerazione dell'attività svolta e che l'art.2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori di risultato non finanziari, si ritiene opportuno fornire gli indicatori ritenuti significativi.

Gli indicatori di risultato non finanziari sono stati elaborati con valori ricavabili sia dagli schemi di bilancio che da dati non ricavabili dagli schemi stessi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Con riferimento alla cosiddetta “Disclosure di sostenibilità”, prevista dal D.Lgs. n.254/2016 sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulle diversità da inserire nella relazione sulla gestione, si precisa che la società si è attivata per la predisposizione interna del Bilancio di Sostenibilità già a partire dall'esercizio 2022 e quindi predisponendolo anche per l'esercizio in corso, pubblicandolo nel proprio sito www.atvo.it, per integrare l'informativa secondo la direttiva comunitaria pubblicata il 16 dicembre 2022. In data antecedente dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2024, è stata pubblicata la Direttiva UE 2025/794 a modifica delle Direttive precedenti per quanto riguarda le date a decorrere delle quali gli Stati membri devono applicare taluni obblighi relativi alla rendicontazione societaria di sostenibilità e il dovere di diligenza delle imprese a tale fine. La società pur di interesse pubblico, avendo meno di 500 dipendenti, attualmente rientra nel gruppo delle grandi imprese, la cui definizione potrebbe cambiare successivamente comportando l'obbligo di rendicontazione solo per le imprese con più di 1.000 dipendenti, e pertanto dovrà obbligatoriamente probabilmente presentare il bilancio di sostenibilità per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2027.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori sono stati individuati dagli amministratori tenendo conto delle caratteristiche della società, dell'attività esercitata, del mercato di riferimento, della dimensione, delle caratteristiche dei processi produttivi di erogazione del servizio, delle strategie commerciali.

Si è scelto di riportare indicatori che esprimono la capacità dell'impresa in termini di: sviluppo del fatturato; produttività espressa dal valore aggiunto per dipendente; capacità di soddisfacimento della clientela correlata a quanto descritto al successivo punto 11 per il sistema di gestione della qualità, ambiente e sicurezza.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 + A5(CE)

Risultato

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,54	0,50	0,49

Il valore dell'indice si posiziona sempre al di sotto dell'unità con una tendenza alla diminuzione; valori prossimi all'unità significherebbero che i ricavi faticano a coprire anche il solo costo del lavoro. Il dato si trova in linea con il confronto dei risultati di settore anche se in regresso.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Descrizione

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota integrativa

Risultato

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
47.830	58.070	54.887

Sulla base della riclassificazione del conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'azienda è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'azienda è labour intensive. Il trend della società si posiziona su un valore inferiore rispetto al precedente esercizio.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e persegue una politica di miglioramento continuo al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali

dei servizi effettuati, monitorando costantemente l'aspetto normativo al fine di evitare conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale, come meglio evidenziato al successivo punto 11.

Il documento di politica ambientale è disponibile al pubblico tramite il sito Web www.atvo.it.

Gli investimenti ambientali hanno riguardato il rinnovo parziale del parco autobus, con l'acquisto di veicoli elettrici e veicoli con motorizzazioni Euro 6 a ridotto impatto ambientale, e, nel contempo, il rinnovo degli impianti fissi con il completamento di strutture con accorgimenti ambientali aggiornati ai nuovi investimenti.

I piani di investimento della flotta aziendale sono definiti nell'ambito dei provvedimenti di riparto stabiliti dalla Regione Veneto, suddivisi in tre trienni, e dalla Convenzione con la Città Metropolitana di Venezia, in attuazione del Piano Strategico Della Mobilità sostenibile, suddivisi in tre quinquenni, da ora in poi con destinazione all'acquisto di autobus a zero emissioni (esclusivamente elettrici, idrogeno o a metano), per il momento esclusivamente elettrici per la società.

L'officina ed i depositi determinano impatti limitati alle emissioni in atmosfera, alla produzione di materiale di rifiuto dovuti alle pulizie dei veicoli ed ai materiali provenienti dalle riparazioni, rumorosità dovuta all'ingresso e uscita dei veicoli, consumi di carburante per la circolazione dei veicoli e consumi energetici destinati alle operazioni manutentive, scarichi delle acque reflue dei piazzali e degli impianti di lavaggio. Per tutti questi aspetti le procedure interne prevedono un piano di controlli rigorosi effettuati a scadenze predeterminate. Il sistema di gestione ambientale è coperto dalla certificazione UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata dall'Ente ANCIS.

Nel mese di settembre 2024 è stata inaugurata la nuova autostazione di San Donà di Piave che ha visto il realizzo in scrupolosa osservanza alla normativa ambientale, entrata in funzione a gennaio 2025, che sarà integrata con il trasporto ferroviario dopo lo spostamento della stazione nella vicina area entro l'anno 2025, che vedrà la disponibilità di aree di sosta anche per possessori di bici, moto e auto dopo la realizzazione del parcheggio attiguo.

L'infrastruttura è stata realizzata tenuto conto degli accorgimenti necessari per l'accesso ai servizi di trasporto per persone disabili o ipovedenti, delle tecnologie per la produzione di energia elettrica con sistema fotovoltaico, dell'utilizzo di veicoli a trazione elettrica e ricariche, dell'immagazzinamento e lo smaltimento graduale delle acque meteoriche di prima pioggia.

Ulteriore esempio è rappresentato dalla grande attenzione posta nell'agevolare e diversificare le proposte di raccordo fra trasporto aereo e trasporto su gomma e per ferrovia ai viaggiatori interessati a conoscere Venezia e il territorio del Veneto Orientale che fruiscono degli scali aeroportuali di Tessera e Treviso.

Sono inoltre degne di rilievo le molteplici iniziative di partnership con i principali poli di attrazione del territorio per valorizzare il ruolo che il trasporto pubblico locale riveste nel favorire la mobilità sostenibile, inclusiva e rispettosa delle Comunità in cui opera.

La società, pur non essendo ancora formalmente obbligata, già dallo scorso esercizio si è attivata per la predisposizione del "Bilancio di sostenibilità", aggiornato anche per l'esercizio in corso, con finalità di certificarlo successivamente.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel dettaglio di quanto riferito nella Nota Integrativa relativamente ai dati sull'occupazione, si precisa quanto segue.

La composizione del personale, con n. **496** dipendenti medi su base annuale, si attesta su un valore in aumento rispetto all'esercizio 2023, con nuove assunzioni nel periodo stagionale a copertura del turnover aziendale, e, in linea con la tendenza nazionale, a fronte della difficoltà nella ricerca di manodopera qualificata per la mansione di conducente, **oltre alle consuete modalità di selezione, sono state riproposte le procedure per l'inserimento di apprendisti con oneri a carico dell'azienda per il conseguimento delle patenti.**

In data 11 dicembre 2024 è stata siglata l'intesa preliminare di rinnovo del CCNL di categoria Autoferrotranvieri-Internavigatori, scaduto il 31 dicembre dell'anno precedente. Il confronto

avviato tra le parti si è successivamente completato in data 20 marzo 2025, a seguito della garanzia della copertura degli oneri contrattuali connessi all'intesa preliminare di rinnovo, attraverso la destinazione del maggior gettito delle accise a tale scopo.

L'accordo ha durata triennale (2024-2026) e con riferimento al periodo pregresso 2024 a integrale copertura dello stesso è stata definita una somma una-tantum, onnicomprensiva, di 500,00 euro lordi al parametro 175. L'intesa prevede l'incremento della retribuzione tabellare per complessivi 160,00 euro lordi da erogare gradualmente con decorrenza anno 2025.assieme ad un nuovo elemento distinto della retribuzione nella misura di 40,00 euro mensili e di un trattamento integrativo di ulteriori 40,00 euro mensili finalizzati ad accordi aziendali diretti alla rivisitazione dell'orario di lavoro per contemperare la produttività con le esigenze di conciliazione di tempi di vita e di lavoro.

La contrattazione aziendale si è sviluppata su aspetti organizzativi, sistema di relazioni industriali, rapporto di lavoro finalizzato all'aumento della produttività e contenimento dei costi con definizione di aspetti legati alla reperibilità. E' stato inoltre applicato l'accordo sul Premio di Risultato sottoscritto per un biennio lo scorso esercizio nel rispetto degli obiettivi e indicatori di Redditività, Produttività, Innovazione, Efficienza e Sostenibilità., con la conversione su richiesta dei valori sul piano Welfare. E' stato raggiunto inoltre un importante accordo, che demanda alle transazioni in sede sindacale, sul riconoscimento di un'indennità forfettaria della retribuzione liquidata per i periodi di ferie pregresse riconoscendo individualmente una somma per il periodo prescrizione che va dai 130,00 ai 200,00 euro annuali. L'accordo ha avuto ampia adesione ed ha così permesso alla società di evitare contenziosi difficilmente quantificabili anche in ordine ai costi di difesa.

La contribuzione al Fondo Bilaterale di solidarietà per il settore autoferrotranvieri, istituito in data 8 luglio 2013 quale adempimento stabilito dalla L.92/2012 per tutti i settori sprovvisti di ammortizzatori sociali pena la confluenza nel fondo residuale istituito presso L'INPS, da gennaio 2015 prevede l'obbligo contributivo dello 0,50% (1/3 a carico del dipendente), valore applicato anche nell'esercizio 2024.

Dal punto di vista operativo la società ha attinto il personale dalle graduatorie in essere oltre a predisporre nuovi bandi di assunzione. Le norme che regolano il reclutamento del personale, stabilite dalla Legge 148/2011 di conversione del D.L138/2011, sono state a suo tempo adeguate dando attuazione alla rivisitazione del regolamento del personale secondo i principi generali stabiliti dall'Ente di riferimento (Città Metropolitana di Venezia).

La formazione del personale pianificata ed effettuata nel corso dell'anno 2024, mirata ad individuare e sviluppare le competenze dei dipendenti al fine di garantire un adeguato svolgimento dell'attività lavorativa in sicurezza ed in sintonia con gli standard qualitativi richiesti dal mercato, comprensiva della formazione obbligatoria, si è concretizzata sinteticamente attraverso i seguenti corsi più significativi:

Sicurezza dei lavoratori; Corsi di formazione rinnovo CQC; Aggiornamento su nuove tipologie Autobus Elettrici; Corso addetti primo soccorso; Corso formazione preposti; Piattaforme di lavoro mobili elevabili; Rischio aggressione personale movimento; Introduzione ai programmi di biglietterie; Formazione security in area aeroportuale; Corso Agenti accertatori; Corso Rappresentanti sicurezza lavoratori; Introduzione mansioni conducenti servizi scolastici; Primo soccorso pediatrico; Bilancio di Sostenibilità, Corso aggiornamento uso palmari, Aggiornamento rischi elettrici; Aggiornamento squadra antincendio; corsi sicurezza lavoratori generale e rischio medio in ottemperanza agli obblighi normativi in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, Decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 (ex D.lgs.626/94) e s.m.i..

L'attività formativa si è articolata per un **totale di 7.119,00 di ore complessive** (3.372,00 nel 2013), **(incluse le ore per la formazione generale e per la sicurezza pari a 1.952,00)** in aumento rispetto all'esercizio precedente, **aumento dovuto sostanzialmente ai corsi di formazione periodica CQC**, con l'utilizzo di piani di finanziamento Fondimpresa. Le ore di formazione generale e per la sicurezza sono risultate

La società ha ottemperato alle procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope nei confronti dei lavoratori

addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza e l'incolumità e la salute di terzi, applicative del provvedimento n.99/CU del 30.10.2007 predisponendo il piano di organizzazione sulla base delle disposizioni accordate con il Medico Competente.

Il sistema di sicurezza adottato in azienda ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007, dopo intervento dello SPSAL (Servizio di Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro), ha recepito la prescrizione al Medico Competente ex D.lgs. 81/08 di inserire nel protocollo sanitario la previsione dell'esecuzione delle verifiche mediche, volte ad accertare l'assenza di alcol dipendenza, nei confronti dei dipendenti aventi mansioni di guida degli autobus aziendali e nei riguardi dei lavoratori in quota (personale di officina).

L'azienda applica i protocolli sanitari per l'idoneità a lavoro con visite di assunzione e periodiche presso RFI.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze e calcolo indicatore DSCR

In seguito all'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza del 2022, l'organo di controllo ha formalizzato l'esame dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative, prevedendo appositi controlli trimestrali. Tenuto conto delle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività, gli assetti organizzativi amministrativi e contabili devono consentire il monitoraggio di precisi indicatori individuati nella Posizione Finanziaria Netta (PFN), Earnings Before Interest Taxes depreciation and Amortization (EBITDA) Rapporto PFN/EBITDA. Inoltre è necessaria la verifica della sostenibilità prospettica dei debiti per almeno 12 mesi successivi con la disponibilità di una check list previsionale da presentare trimestralmente al Collegio abbinata ad una sintesi aggiornata da disporre in occasione dei Consigli di Amministrazione della società.

Nell'ambito delle misure individuate per valutare la solvibilità aziendale, oggi le stesse sono ancorate a un unico indicatore, denominato DSCR, che indica la capacità dell'impresa di generare reddito sufficiente per coprire i pagamenti, vale a dire la verifica della sostenibilità del debito a dodici mesi. L'indicatore, calcolato dividendo il reddito operativo netto annuale dell'impresa per gli impegni finanziari annuali, relativamente all'esercizio 2024 è pari a 6,07, mentre quello prospettico a dodici mesi è pari a 2,09, confermando la solidità aziendale seppur in diminuzione nella visione prospettica.

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze nel contesto operativo della società, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di variazione dei flussi finanziari e rischio di liquidità.

La liquidazione mensile dei corrispettivi del contratto di servizio è stata regolata con continuità e nel corso dell'esercizio sono state liquidate importanti risorse straordinarie riguardanti i contributi sui mancati ricavi periodo "Covid".

I contributi correlati agli investimenti su autobus mantengono invece un lasso temporale di liquidazione più elevato (mediamente 18 mesi) richiedendo ovviamente maggiori accorgimenti sulla programmazione finanziaria.

Le entrate sulla vendita titoli di viaggio permettono infine il completamento della disponibilità di liquidità che richiede comunque l'utilizzo periodico dell'affidamento bancario del fido di cassa, rinnovata la convenzione bancaria con l'Istituto di riferimento anche per l'anno 2024, fino all'importo massimo 5.000.000 di Euro, fido assegnato con spread agevolato su Euribor 360.

La società inoltre sta pagando le rate del mutuo acceso nell'anno 2021 per l'investimento della nuova autostazione di San Donà di Piave per l'importo di 4.500.000 euro, oltre al graduale piano di rientro di un prestito temporaneo acceso durante il periodo "Covid".

In relazione ai rischi finanziari su fatti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda al successivo punto n.8.

La società aggiorna annualmente il proprio piano industriale che prevede una serie di simulazioni economico/patrimoniali sulla base della programmazione dell'attività aziendale. Le previsioni finanziarie sono elaborate con ragionevole certezza che la società disponga di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro, basate su presupposti prudenziali di incremento dei ricavi e aggiornamento dei costi, per verificare la capacità di affrontare l'ordinaria attività oltre a sostenere gli investimenti.

Su quest'ultimo fronte è proseguita la graduale sostituzione degli autobus più datati, anche alla luce della sospensione del recupero dell'accisa sul gasolio sugli stessi, con particolare attenzione alla programmazione di acquisto dei mezzi a propulsione "green", per i quali esistono importanti fonti di contribuzione stabiliti dalla Regione Veneto e Città Metropolitana di Venezia.

Le strategie di investimento hanno implicato l'utilizzo di linee di indebitamento ordinario, con analisi di eventuali strumenti alternativi, che potranno prevedere in futuro l'utilizzo di forme di finanziamento temporaneo attraverso prestiti garantiti dalle banche a copertura del periodo che normalmente trascorre tra l'acquisto ed il riconoscimento dei contributi.

In merito ai rapporti commerciali ai fini IVA e conseguenti aspetti di liquidità, la società a partire dall'anno 2018 è stata inserita dal MEF, ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016, nell'elenco delle società assoggettate allo Split Payment in quanto società soggetta a controllo diffuso da amministrazioni pubbliche per una percentuale complessiva superiore al 70%.

3.2 Rischi non finanziari

I rischi di fonte esterna possono essere identificati nel mercato, con riferimento ai rischi di volume di attività e prezzo sui servizi turistici e relativa concorrenza; inoltre possono derivare da aspetti normativi riferiti a modifiche legislative. La normativa di indirizzo tende ad incentivare la liberalizzazione del settore, con ovvia necessità di monitoraggio dell'attività, che ha visto recenti tentativi di ingresso nel bacino di servizio con contenziosi promossi che sinora hanno avuto soluzione positiva per la società ma rappresentano sempre una forma di rischio futuro. In ogni caso la società persegue l'obiettivo di trovare continue sinergie con altri soggetti e vettori.

Dopo la fine dell'esercizio 2024 sono iniziate le procedure con Città Metropolitana di Venezia per l'ottenimento della proroga dell'affidamento in concessione dei servizi TPL urbani ed extraurbani per l'ambito dell'unità di rete del Veneto orientale, in scadenza al 31 dicembre 2025, che richiederà, oltre all'aggiornamento del Piano Industriale, anche la predisposizione del piano economico finanziario (PEF) regolatorio previsionale sulla base della contabilità separata.

4 Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad ulteriore precisazione di quanto descritto nella Nota Integrativa, con particolare riferimento al punto 22-bis dell'art.2427 c.c., operazioni con parti correlate, si precisa quanto segue.

La società intrattiene con le altre società del gruppo rapporti di credito e debito derivanti dall'esercizio comune di attività di trasporto e nella prestazione di servizi opportunamente regolamentata che riguardano la manutenzione dei mezzi e l'attività amministrativa; l'andamento patrimoniale ed economico della società partecipate è riportato dettagliatamente nella nota integrativa.

Con riferimento ai rapporti con le controllanti, La compagine societaria di ATVO S.p.A. ha visto la cessione della partecipazione posseduta da ATAP S.p.A., a seguito gara per dismissione della partecipazione dopo conclusione del procedimento di prelazione statutariamente previsto, a favore della società La Linea 80 S.c.a.r.l. e pertanto, a fine esercizio, gli Enti locali del bacino di utenza risultano complessivamente proprietari per il 73,52%, di cui il 44,82% della Città Metropolitana di

Venezia, mentre la compagine sociale privata, composta dai soci La Linea 80 S.c.a.r.l. (19,68%) e Dolomiti Bus S.p.A. (6,80%), risulta complessivamente proprietaria per il 26,48%. Per quanto introdotto al punto 3.1, relativamente all'assoggettamento della società allo Split Payment, il MEF, a partire dal mese di febbraio 2018, ha assunto l'orientamento di estendere anche alle società a controllo pubblico congiunto superiore al 70% le disposizioni previste dall'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

La Città Metropolitana di Venezia nel corso dei primi mesi dell'anno 2024, in analogia con gli altri Enti e società controllate, come di consueto ha inviato le disposizioni da attuare dalla società per l'esercizio 2024 con gli indirizzi e gli obiettivi operativi per il contenimento delle spese di funzionamento ai sensi dell'art.19 co.5 del d.lgs. n.175/2016.

Con riferimento ai rapporti con le controllate, viste le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 127 del 1991, anche per l'esercizio in corso ricorrono i presupposti per la redazione del bilancio consolidato di gruppo determinati dal possesso diretto di partecipazioni di controllo nella società F.A.P. Autoservizi S.p.A.

ATVO S.p.A., anche per l'esercizio in corso, ha sub-affidato il 5% dei propri servizi di trasporto pubblico locale alla società controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., in ottemperanza al contratto di servizio sottoscritto con l'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia nell'anno 2017 ed in adempimento all'art.25 comma 2 della legge regionale 25.2.2005. I rapporti con la stessa sono i seguenti: sub affidamento di alcuni servizi minimi, servizi di linea (linea Conegliano – Lido di Jesolo Aviano, Urbano di Bibione, San Donà di Piave - Oderzo, San Donà di Piave - Ca' Tron, San Donà di Piave – Cortina, Aviano - Aeroporto Marco Polo, Portogruaro - Lignano), servizi scolastici, di noleggio e commerciali. Dette operazioni, di importante rilevanza economica, sono state concluse a normali condizioni di mercato. Le due società ATVO S.p.A. e F.A.P. Autoservizi S.p.A., originariamente in data 25 giugno 2015, hanno sottoscritto un Contratto di rete di imprese aperto, ai sensi dell'art. 3, D.L. 10 febbraio 2009 n.33 e s.m.i., prorogato nel corso dell'esercizio 2018 per un ulteriore triennio, prorogato ulteriormente nell'anno 2021 fino al 30 giugno 2024 e, da ultimo, prorogato fino al 30 giugno 2027, denominato “Rete trasporti pubblici del veneto orientale”. Il contratto ha registrato l'adesione di altre aziende del territorio. L'oggetto del contratto consiste nell'attività in comune di progettazione, gestione e controllo dei servizi di trasporto sia del settore del trasporto pubblico locale che dei servizi di scuolabus, i servizi in sub affidamento autorizzati dall'Ente di Governo, i servizi di noleggio con conducente, i servizi integrativi e sperimentali di trasporto pubblico locale, attività di biglietteria e agenzia, servizi di collegamento aeroportuali, servizi di gestione dei parcheggi e della sosta, servizi commerciali con trenini gommati e servizi di manutenzione e pulizia mezzi.

Con riferimento ai rapporti con le collegate, la società Brusutti S.r.l., che opera anch'essa nel settore del trasporto di persone nel bacino dell'area Veneziana, oltre alla propria attività di gestione del parcheggio e servizio navetta presso l'aeroporto di Venezia, ha continuato a fornire il proprio contributo per circa il 50% della gestione dei servizi in pool con la scrivente presso l'aeroporto di Treviso.

La Città metropolitana di Venezia, in seguito alle indicazioni ricevute dal MEF per il monitoraggio relativo al piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, adottato ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.175/2016 (Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica), ha nuovamente invitato la società a procedere alla razionalizzazione della partecipazione detenuta nella Brusutti S.r.l. attraverso l'esperimento di una o più procedure ad evidenza pubblica per la cessione a titolo oneroso della stessa, con alternative successive, in caso di esito negativo, di negoziazione diretta o fusione per incorporazione. Pertanto, anche nel corso dell'esercizio 2024 è stata rinnovata la procedura di gara, con scadenza a gennaio 2025, che è andata nuovamente deserta.

In relazione ai reciproci rapporti finanziari la società ha nuovamente chiesto di recuperare integralmente il credito relativo al prestito infruttifero concesso nell'anno 2002 venuto a scadere nel 2012, oltre agli interessi di legge maturati; l'importo trova riscontro nel bilancio della collegata. La soluzione condivisa si è concretizzata in un graduale piano di rientro del finanziamento soci

trasformato in finanziamento fruttifero, con durata di restituzione stabilita in otto anni in ragione del miglioramento degli utili di bilancio degli esercizi futuri, e comunque nel rispetto di cui all'art.2467 c.c.. Le operazioni poste in essere con la precitata società sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono, essenzialmente, a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in associazione temporanea di impresa a condizioni ordinarie di mercato.

In relazione a quanto sopra descritto si specifica che:

non vi sono particolari operazioni compiute con amministratori o sindaci;

non risultano, alla data di chiusura dell'esercizio, accordi non iscritti nello stato patrimoniale.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

8 Evoluzione prevedibile della gestione

In osservanza a quanto descritto al punto 3 con l'entrata in vigore del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, la tenuta gestionale della società richiede maggiormente un costante monitoraggio volto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario garantendo l'attività istituzionale di gestione di servizio pubblico essenziale e incremento della politica commerciale per la vendita dei servizi.

Le previsioni sulla disponibilità di liquidità aziendale, a fronte degli importanti utilizzi che saranno necessari per l'acquisto dei mezzi elettrici, costituiscono oggetto di continua programmazione finalizzata al monitoraggio delle esigenze finanziarie. Gli investimenti sul parco rotabile, contribuiti dalla Regione principalmente su piani programmatici già deliberati potranno essere soddisfatti utilizzando anche forme alternative di prestiti temporanei. Tali investimenti determinano vantaggi sul miglioramento dell'efficienza operativa grazie ad una riduzione dei costi per materie prime per il funzionamento degli autobus, costi di manutenzione, collaudi revisioni ecc., implementando la qualità e sicurezza complessiva del servizio, l'impatto ambientale attraverso l'impiego di veicoli con motorizzazione e alimentazione definita "green".

Il mantenimento del volume di produzione del servizio imporrà istituzionalmente un confronto tra le parti, con la redazione del PEF regolatorio, finalizzato alla proroga del Contratto di servizio per il periodo massimo stabilito pari alla metà dell'affidamento originario (ulteriori 4,5 anni), previa presentazione di un programma di investimento garantendo i costi di gestione, così da rimettere in equilibrio il contratto stesso per assicurare la completa corrispondenza tra oneri per servizi e risorse disponibili, al netto dei proventi tariffari.

Le tematiche generali di settore dovranno essere poste all'attenzione della Regione a riguardo dell'inadeguatezza dei corrispettivi così da individuare la necessaria revisione dell'ammontare complessivo e dei criteri di ripartizione, la revisione del sistema tariffario, il mantenimento della franchigia del 5% per i km non effettuati dovuti a carenza di personale abilitato alla guida dei mezzi, innalzamento dell'importo delle sanzioni, deroghe alla legge Regionale sul divieto all'utilizzo di mezzi contribuiti.

La Regione, con un progetto di legge in corso di definizione che avrà effetti sulle società di trasporto, sta intervenendo con modifiche e integrazione alla legge 30 ottobre 1998 n.25 "Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale". Il progetto di Legge in consultazione avrà effetti importanti su settore in quanto prevede la riorganizzazione delle competenze nel settore del TPL

attraverso la ridefinizione dei perimetri dei Bacini Territoriali omogenei, individuando una forma giuridica più adeguata degli Enti di Governo e rafforzamento della Regione in sede di programmazione e di controllo.

Altro fattore importante di criticità sulla gestione della società, non strettamente per la gestione immediata, riguarda l'aspetto dell'impatto sui servizi dovuto alla nuova struttura ferroviaria per l'aeroporto di Venezia, originariamente prevista in funzionamento a fine anno 2025, inizio anno 2026, ora slittata a fine anno 2026, inizio anno 2027. A questo fine è stato riaggiornato il piano industriale 2025-2030, costruito e analizzato sui presupposti della prosecuzione dell'attività in base alle previsioni di mercato e di scenario macroeconomico, con rivisitazione dell'offerta commerciale, dei previsti investimenti in nuovi autobus e impianti/macchinari, del nuovo CCNL finanziato, ricorrendo a misure di riduzione del personale, quali cassa integrazione e, se del caso, successivo piano di esodo/mobilità al termine della CIG.

Il piano stesso prevede che l'azienda dovrà essere in grado di riorganizzarsi attraverso l'efficientamento e la redistribuzione dei servizi con il contenimento dei costi del personale e delle assunzioni per il Turnover, oltre ad effettuare interventi strutturali sui costi variabili, con la predisposizione sul documento stesso delle linee guida conclusive per le possibili soluzioni atte a perseguire l'equilibrio economico/finanziario.

Sulla base delle considerazioni e degli strumenti sopra identificati, sarà possibile garantire la continuità aziendale nel periodo oggetto della eventuale proroga del contratto di servizio, e, in ogni caso, nel periodo oggetto del Piano Industriale.

In conformità alla normativa i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono descritti nella nota integrativa.

9 Elenco delle sedi secondarie

La società non ha istituito sedi secondarie.

La società ha istituito unità locali distribuite nel territorio nelle quali viene svolta l'attività dell'impresa di carattere operativo e gestionale delle quali l'ultima, in ordine temporale, quella della Nuova Autostazione di San Donà sita in Via Pralungo.

10 Privacy – Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali

Nel corso dell'anno 2023 la Società ha mantenuto attive le misure minime in materia di protezione dei dati sensibili e personali alla luce del Regolamento Comunitario (UE 2016/679), secondo i termini e le modalità ivi indicate, adeguando le misure già in essere e aggiornando la valutazione dei rischi con la predisposizione dell'apposito documento programmatico per la sicurezza integrato con l'aggiornamento degli incaricati al trattamento dei dati, recependo le modifiche introdotte ai sistemi di memorizzazione ed effettuando la nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

La società ha effettuato attività di sensibilizzazione del personale e di adeguamento organizzativo sui temi di riservatezza e tutela dei dati in relazione in recepimento al regolamento comunitario (UE 2016/679) che aveva trovato attuazione nel maggio 2018, con la nomina del Responsabile Dati Personali RDP/DPO attualmente in carica.

11 Sistema di gestione della qualità – ambiente –sicurezza e trasparenza e responsabilità amministrativa

La società, a decorrere dal 6 aprile 2000, opera con sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001 sottoposto alla sorveglianza dell'ente ANCIS **che ha attuato la sorveglianza nel corso dell'anno 2024** che ha rilasciato il certificato di conformità alla versione corrente della norma UNI EN ISO 9001:2015 e della norma ambientale UNI EN ISO 14001:2015, rinnovando inoltre la certificazione del sistema di gestione della salute e sicurezza in conformità alla norma ISO 45001:2018. Inoltre è stata confermata la certificazione relativa alla sicurezza del traffico stradale, in conformità alla norma ISO 39001:2012, oltre alla certificazione, in conformità allo standard EN

13816:2002, per gli indicatori che caratterizzano i parametri di servizio delle linee 2-19-23-35-351 di elevata importanza turistica.

La visita ispettiva annuale si è svolta a maggio 2024.

Con riferimento all'applicazione della legge 231/01 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, la società già a far data dall'anno 2003 si è dotata di un apposito modello di organizzazione e gestione aggiornato nel corso degli anni. A fine 2013 è stato nominato un nuovo ODV (Organismo di Vigilanza) di nomina annuale con la Presidenza affidata ad un legale; L'O.D.V. nel corso dell'anno 2024 ha provveduto ad aggiornare il modello stesso con le novità normative ed effettuare appositi incontri con i responsabili di funzione aziendali.

L'O.D.V. è quindi l'organismo avente principalmente il compito di controllare e vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG e di assicurarsi che lo stesso sia osservato e rispettato. La relazione annuale predisposta dall'organismo di vigilanza, con descrizione delle attività e procedure dedicate, attesta che l'Organismo non ha avuto conoscenza dell'esistenza di fatti rilevanti tali da ritenere sussistente il pericolo di commissione di reati rientranti nel novero di quelli descritti dalla normativa di riferimento. L'Organismo non ha rilevato violazioni del MOG, certificandone la coerenza con l'adozione da parte della società di misure di controllo e protocolli adeguati, dichiarando di non aver ricevuto segnalazioni, denunce o note dai dipendenti della società, né richieste di pareri su questioni particolari, confermando l'attenzione e sensibilità dell'azienda sulle manifestate situazioni di emergenza.

Il sito web aziendale www.atvo.it viene costantemente monitorato per consentire l'adeguata pubblicità di quanto sopra oltre agli altri obblighi informativi stabiliti dalla legge.

San Donà di Piave, 28 maggio 2025.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fabio Turchetto**

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Stato Patrimoniale e Conto Economico

CdA
28 maggio 2025

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA IV NOVEMBRE, 8, 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)
Codice Fiscale	84002020273
Numero Rea	VE 240259
P.I.	00764110276
Capitale Sociale Euro	8.974.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ATVO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ATVO SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	265.227	285.090
7) altre	71.858	84.922
Totale immobilizzazioni immateriali	337.085	370.012
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	26.550.489	21.079.405
2) impianti e macchinario	652.741	670.317
3) attrezzature industriali e commerciali	28.462.989	26.461.683
4) altri beni	842.954	804.779
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.813.132	7.314.594
Totale immobilizzazioni materiali	59.322.305	56.330.778
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	984.662	886.009
b) imprese collegate	1.332.088	1.332.088
d-bis) altre imprese	524.646	524.646
Totale partecipazioni	2.841.396	2.742.743
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	203.350	203.350
Totale crediti verso imprese collegate	203.350	203.350
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.536	10.187
Totale crediti verso altri	9.536	10.187
Totale crediti	212.886	213.537
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.054.282	2.956.280
Totale immobilizzazioni (B)	62.713.672	59.657.070
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.568.901	1.702.056
Totale rimanenze	1.568.901	1.702.056
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.033	1.248.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	207.752	188.478
Totale crediti verso clienti	1.407.785	1.436.838
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.542	253.548
Totale crediti verso imprese controllate	195.542	253.548
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.790	58
Totale crediti verso imprese collegate	31.790	58
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.188.704	7.539.826

Totale crediti verso controllanti	4.188.704	7.539.826
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.797	132.634
esigibili oltre l'esercizio successivo	41	24.041
Totale crediti tributari	117.838	156.675
5-ter) imposte anticipate	531	1.066
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.326.402	2.207.802
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.383.619	6.094.123
Totale crediti verso altri	10.710.021	8.301.925
Totale crediti	16.652.211	17.689.936
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.435.431	245.893
3) danaro e valori in cassa	1.310	1.067
Totale disponibilità liquide	2.436.741	246.960
Totale attivo circolante (C)	20.657.853	19.638.952
D) Ratei e risconti	79.579	1.130.658
Totale attivo	83.451.104	80.426.680
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.974.600	8.974.600
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.333.723	7.333.723
III - Riserve di rivalutazione	9.182.322	9.182.322
IV - Riserva legale	457.197	442.535
V - Riserve statutarie	3.317.151	3.317.151
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	11.124.436	11.124.436
Totale altre riserve	11.124.436	11.124.436
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	278.582	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	855.982	293.244
Totale patrimonio netto	41.523.993	40.668.011
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.569.442	1.483.217
Totale fondi per rischi ed oneri	1.569.442	1.483.217
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.452.851	7.249.507
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.003.454	1.162.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.522.842	4.655.866
Totale debiti verso banche	5.526.296	5.817.929
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.777.672	3.256.288
Totale debiti verso fornitori	2.777.672	3.256.288
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	542.590	718.141
Totale debiti verso imprese controllate	542.590	718.141
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	497	62.395
Totale debiti verso imprese collegate	497	62.395
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	52.885

Totale debiti verso controllanti	-	52.885
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	886.960	909.001
Totale debiti tributari	886.960	909.001
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.360	996.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.013.360	996.000
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.096.126	3.849.767
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.286	52.157
Totale altri debiti	4.172.412	3.901.924
Totale debiti	14.919.787	15.714.563
E) Ratei e risconti	17.985.031	15.311.382
Totale passivo	83.451.104	80.426.680

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.664.743	27.536.246
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	57.123	88.467
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.029.429	20.249.023
altri	4.016.140	3.753.265
Totale altri ricavi e proventi	25.045.569	24.002.288
Totale valore della produzione	51.767.435	51.627.001
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.606.080	8.847.152
7) per servizi	9.963.040	8.999.350
8) per godimento di beni di terzi	849.427	1.649.698
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.532.094	17.521.897
b) oneri sociali	5.182.327	5.318.570
c) trattamento di fine rapporto	1.199.356	1.168.218
d) trattamento di quiescenza e simili	188.351	185.434
e) altri costi	1.269.902	1.498.445
Totale costi per il personale	25.372.030	25.692.564
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.928	32.928
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.230.206	3.891.429
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.641	5.078
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.267.775	3.929.435
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	133.155	(50.162)
12) accantonamenti per rischi	339.620	791.419
13) altri accantonamenti	20.000	32.982
14) oneri diversi di gestione	1.061.251	1.053.749
Totale costi della produzione	50.612.378	50.946.187
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.155.057	680.814
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1.031	2.558
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.031	2.558
Totale altri proventi finanziari	1.031	2.558
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	398.224	423.509
Totale interessi e altri oneri finanziari	398.224	423.509
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(397.193)	(420.951)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	98.653	85.317
Totale rivalutazioni	98.653	85.317
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	77

Totale svalutazioni	-	77
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	98.653	85.240
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	856.517	345.103
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	51.324
imposte differite e anticipate	535	535
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	535	51.859
21) Utile (perdita) dell'esercizio	855.982	293.244

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	855.982	293.244
Imposte sul reddito	535	51.859
Interessi passivi/(attivi)	397.193	420.951
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	295.013	169.487
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.548.723	934.541
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.055.543	1.474.379
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.263.134	3.924.357
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.641	5.078
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(98.653)	(85.240)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.224.665	5.318.574
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.773.388	6.253.115
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	133.155	(50.163)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.401.810	2.300.397
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(768.950)	(644.723)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.051.079	185.066
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.673.649	1.353.457
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.783.068)	(1.103.924)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.707.675	2.040.110
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.481.063	8.293.225
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(397.194)	(420.951)
(Imposte sul reddito pagate)	(25.698)	(68.902)
(Utilizzo dei fondi)	(1.060.009)	(809.702)
Totale altre rettifiche	(1.482.901)	(1.299.555)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.998.162	6.993.670
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.547.647)	(5.840.846)
Disinvestimenti	30.900	24.475
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	-	129
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.516.747)	(5.816.242)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(290.073)	(1.778.337)
Accensione finanziamenti	875.000	625.000
(Rimborso finanziamenti)	(876.561)	(533.899)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(291.634)	(1.687.236)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.189.781	(509.808)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	245.893	754.644

Danaro e valori in cassa	1.067	2.124
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	246.960	756.768
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.435.431	245.893
Danaro e valori in cassa	1.310	1.067
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.436.741	246.960

Nota Integrativa

CdA
28 maggio 2025

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Azionisti,

Ci pregiamo sottoporvi per l'approvazione il progetto di bilancio per l'esercizio 2024 della Vostra società, bilancio redatto secondo le disposizioni previste dal Codice Civile. Il bilancio che vi presentiamo riporta un utile netto di € 855.982.

Nell'esercizio 2024 la Società, come per lo scorso esercizio, ha registrato tale risultato positivo grazie a contributi di natura straordinaria, dei quali la Società ha beneficiato in quanto ripartiti nel corso dell'esercizio, ma che sono correlati a costi di esercizi precedenti. In particolare tali finanziamenti sono relativi al fondo Mancati ricavi Covid per l'esercizio 2021 e I° quadrimestre 2022 istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art. 200, comma 1, del D. L. n.34/200. Si evidenzia inoltre che i costi di produzione, seppur in calo rispetto all'esercizio 2023, sono assestati ad un livello superiore di quello antecedente il periodo pre-Covid. Per tali ragioni si ritiene pertanto opportuno evidenziare il risultato che la società avrebbe ottenuto in assenza di tali contributi straordinari oltre alle risorse regionali stanziare esclusivamente per l'esercizio in corso:

Utile netto di esercizio 2024	855.982 +
- Contributi per mancati ricavi Covid esercizio 2021-I Quadr. 2022	3.175.992 -
Risultato d'es.2024 al netto contr.straord.	2.320.010 -

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta dalla società, e alla prevedibile evoluzione della gestione.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Viene usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio come previsto dall'art. 2364 del C.C. in attesa dei dati provenienti dalla società partecipata necessari per la formazione del bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs.127/91. La proroga dei termini è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.5 del 13/03 /2025.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza, di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Inoltre la valutazione è stata compiuta nella prospettiva della continuità aziendale di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1). In tal senso, come previsto dalla nuova disciplina della Crisi d'Impresa, la società ha implementato un sistema di monitoraggio continuativo dell'andamento aziendale attraverso la predisposizione di appositi prospetti di budget economici e patrimoniali e la redazione di piani finanziari dai quali non si rilevano fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nel regolare svolgimento della propria attività.

Ogni posta di bilancio segue il principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le

decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

La società, ai fini della verifica della rappresentatività dei valori di bilancio dei beni strumentali che non sono stati interessati da un biennio di ammortamento, ha utilizzato, relativamente alla categoria più rilevante degli autobus, la metodologia stabilita dalle Regione del Veneto nell'anno 2009 per la gara per l'affidamento del servizio integrato del TPL, che prevede la modalità di calcolo dei valori residui con l'applicazione di una funzione di deprezzamento del costo di acquisto mensilmente attualizzato nell'intervallo di n°15 anni di anzianità. Dal calcolo applicato sui valori di inventario dell'anno 2024, tenuto conto delle suddette percentuali stabilite di deprezzamento sul valore di acquisto, fondo ammortamento e valore residuo confrontato con la percentuale del contributo ammortizzato, il risultato rileva uno scostamento positivo pari a € 936.703,49 che conferma sostanzialmente il dato di bilancio senza considerare il valore residuo degli autobus ammortizzati che si aggira unitariamente intorno a qualche migliaia di Euro.

Continuità aziendale.

La Società rileva che l'avvio della linea ferroviaria che, secondo le previsioni, dovrà collegare entro dicembre 2026 l'aeroporto Marco Polo a Venezia, potrebbe mettere in dubbio il principio di continuità aziendale. Infatti, coinvolgendo una delle direttrici principali per traffico d'utenza e volume di ricavi del traffico, il progetto avrà sicuramente un impatto per la Società tale da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget.

Per tale motivo la società si è attivata per l'aggiornamento del proprio piano industriale, elaborato annualmente con proiezione di n° 6 annualità future, recependo i dati approvati del budget 2025, per giungere alla conclusione che lo stesso evidenzia la capacità di recupero dell'equilibrio economico nel periodo in oggetto e la disponibilità di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e conto economico.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non sono state effettuate conversioni di valori da moneta non legale dello Stato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione.

L'ammortamento viene effettuato in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Il costo risulta inoltre comprensivo delle spese di manutenzione straordinaria aventi un'effettiva natura incrementativa del valore e dell'utilità futura. Le spese di manutenzione e di riparazione ordinarie sono direttamente imputate al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

In ossequio ai principi contabili nazionali non si è proceduto all'ammortamento delle aree pertinenti ai fabbricati. Infatti, a partire dall'esercizio 2006 la società non ammortizza più i terreni sui quali sorgono i fabbricati. Gli ammortamenti pregressi sono stati imputati proporzionalmente al fabbricato e al relativo fondo ammortamento come disposto dalla legge 244/2007.

La riclassificazione indicata nella tabella sotto indicata, non ha comportato alcun impatto sul risultato economico o sul patrimonio netto della società.

Ripartizione fondo ammortamento al 31.12.2006 tra il valore fabbricato e il valore di scorporo del terreno			
Descrizione	Fondo 31.12.09	Quota fabb.to	Quota terreno
a) Autostazione San Donà di P. (cesp.n.2-9-11)	1.111.882,91	889.506,33	222.376,58
b) Biglietteria Bibione (cesp.n.3)	19.088,19	15.270,71	3.817,48
c) Officina San Donà di Piave (cesp.n.10)	1.048.333,84	762.424,60	26.958,92
d) Deposito di Portogruaro (cesp.n.13)	76.722,20	50.520,90	26.201,30
e) Deposito di Jesolo Lido (cesp.n.14)	24.603,03	23.038,49	1.564,54
Totale	2.021.679,85	1.740.761,03	280.918,82

La Società nell'esercizio 2023, dopo aver derogato per due esercizi consecutivi, ha ripreso ad effettuare l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali in misura piena spostando le quote di ammortamento sospese, al termine dei relativi piani.

Come previsto dalla normativa la Società ha stanziato la riserva indisponibile per le quote di ammortamento sospese e sarà resa disponibile progressivamente con il riallineamento dei piani di ammortamento dei cespiti.

Si riporta di seguito la normale durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria di cespiti:

- Terreni e fabbricati:

Fabbricati: 2,00%

Manutenzione su immobili: 2,00%

Serramenti e portoni: 12,00%

Tettoie e costruzioni leggere: 10,00%

- Impianti e macchinari:

Autocarri: 20,00%

Attrezzature per l'officina: 10,00%

Impianti elettrici, termici, idr. e videosorveglianza: 12,00%

- Attrezzature industriali e commerciali:

Autobus e Autobus con allestimento speciale: 8,33%

Manutenzioni su automezzi: 8,33%

Attrezzature commerciali diverse: 12,00%

- Attrezzature industriali e commerciali:

Autovetture: 25,00%

Macchine per uffici: 12,00%

Macchine Elettroniche per uffici: 20,00%

Mobilio e Attrezzature per Uffici: 12,00%

Attrezzature Bar Self-Service: 10,00%

Altre Attrezzature: 12,00%

Per i beni materiali entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte del 50%.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza è imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti sono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Rivalutazione monetaria ex DL 185/08

La Società, nell'esercizio 2008, si è avvalsa della facoltà, prevista dal DL 185/08, di rivalutare i beni immobili, come risulta dal prospetto sotto riportato. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo del valore di mercato dei beni in funzionamento. Il valore di mercato dei beni, secondo quanto risulta da apposite relazioni di stima redatte da un esperto di settore, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato prudenzialmente ridotto del 5% per l'intera categoria.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del solo attivo mentre in contropartita si è iscritta una riserva di patrimonio netto. Si è proceduto a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3% relativamente agli immobili ammortizzabili, e l'1,5% per gli immobili non ammortizzabili, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati, risultante dal bilancio in commento, non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione al loro valore di mercato.

L'intera rivalutazione è stata proporzionalmente imputata a valore del fabbricato e terreno in proporzione ai valori contabili iscritti in bilancio; gli ammortamenti dell'esercizio sono stati effettuati sui valori storici ante rivalutazione; dei nuovi valori si è tenuto conto per i calcoli degli ammortamenti dell'esercizio in corso.

Descrizione Immobile	Costo storico al 31/12/08	Fondo ammortamento al 31/12/08	Stima esperti al 31/12/08	Rivalutazione massima	Rivalutazione effettuata
Autostazione San Donà di Piave	5.063.573	1.354.934	6.540.111	2.831.473	2.504.467
Biglietteria di Bibione	86.764	23.253	193.181	129.670	120.010
Officina San Donà di Piave	4.933.647	1.075.293	5.018.840	1.160.485	909.543
Deposito di Portogruaro	1.918.055	152.504	1.936.649	171.097	74.265
Deposito Jesolo Lido	2.953.677	162.834	4.506.159	1.715.316	1.490.009
Totale	14.955.716	2.768.818	18.194.940	6.008.041	5.098.294

La riserva di rivalutazione lorda ammonta ad € 5.098.294 ed è stata iscritta tra le poste patrimoniali per € 4.959.823, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione pari ad € 138.471; eventuali differenze espresse nella tabella sono dovute agli arrotondamenti all'unità di Euro.

I valori post-rivalutazione possono così riassumersi:

Descrizione Immobile	Costo storico 31/12 /08	F.do ammortamento al 31/12/08	Valore contabile	Vita utile ante rivalutazione	Vita utile post- rivalutazione
Autostazione San Donà di P.	7.568.040	1.354.934	6.213.106	35	43
Biglietteria di Bibione	206.775	23.253	183.523	35	45
Officina di San Donà di P.	5.843.190	1.075.293	4.767.897	26	41
Deposito di Portogruaro	1.992.320	152.504	1.839.816	45	47

Deposito di Jesolo Lido	4.443.685	162.834,00	4.280.851	46	48
Totale	20.054.010	2.768.818	17.285.193		

Con riferimento agli immobili strumentali rivalutati ai sensi del DL 185/2008, convertito nella Legge 2/2009, è stata rivista la stima relativa alla vita utile residua. La modifica della vita utile non ha comportato effetti sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto.

Gli ammortamenti sono stanziati sulla base della nuova vita utile e del nuovo valore contabile del bene.

La modifica della vita utile residua dell'immobile trae origine dalla convinzione che, continuando il processo di ammortamento sulla base della vita utile determinata al momento dell'acquisizione, il valore netto contabile si sarebbe azzerato nei prossimi esercizi in presenza di un sostanziale inalterato valore d'uso rispetto al passato.

Contributi in c/capitale

I contributi in conto capitale finalizzati all'incremento del patrimonio dell'impresa, sono correlati all'obbligo di effettuare specifici investimenti (autobus, tecnologie e immobili); l'imputazione a bilancio avviene in base al principio di competenza, accreditando al conto economico il contributo gradualmente in base alla vita utile dei cespiti sovvenzionati.

Il criterio della concorrenza del contributo al risultato di esercizio proporzionalmente all'ammortamento viene attuato mediante la tecnica dei risconti passivi.

Come riportato in precedenza, per i cespiti per i quali è stata adottata la misura speciale di sospensione dell'ammortamento, è stata sospesa anche la relativa imputazione a conto economico dei contributi in c/capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate (F.A.P. Autoservizi S.p.A.) e in imprese collegate (Brusutti S.r.l.) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

Le altre partecipazioni in società collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

Gli altri titoli risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le scorte e i materiali di magazzino sono valutati in base al metodo del costo medio ponderato, nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, 1° comma – n. 9 – 10 Codice Civile), salvo per le scorte di carburante uso trazione, del vestiario per il personale e per i titoli di viaggio, che sono stati valutati con il metodo FIFO.

Le rimanenze obsolete o a lenta movimentazione sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Detto criterio non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 15, per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione. Pertanto sono esposti al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'anzianità dei crediti.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi. In tale caso viene omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 19, per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione e gli stessi sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell'esercizio, sono espresse in moneta di conto nazionale e valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Si riferiscono a quote di componenti di reddito comuni a più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel caso la passività sia ritenuta "possibile" o "probabile ma di ammontare non determinabile" se ne fornisce indicazione della Nota Integrativa. Non sono menzionate le passività valutate di natura remota.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, è iscritto nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) sono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione dell'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni materiali e immateriali, come per gli esercizi trascorsi, non sono state operate riduzioni di valore, né si rilevano apprezzabili scostamenti tra i valori di bilancio rispetto ai valori di mercato o si prevede in futuro si possano verificare scostamenti tali da influire significativamente sui risultati d'esercizio. La movimentazione che ha coinvolto tali voci di bilancio è rappresentata nei seguenti prospetti.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	97.000	608.731	34.500	130.650	870.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.000	323.641	34.500	45.728	500.869
Valore di bilancio	-	285.090	-	84.922	370.012
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	19.863	-	13.064	32.927
Altre variazioni	(97.000)	-	-	-	(97.000)
Totale variazioni	(97.000)	(19.863)	-	(13.064)	(129.927)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	608.731	34.500	130.650	773.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	343.504	34.500	58.792	436.796
Valore di bilancio	-	265.227	-	71.858	337.085

I "costi di impianto e ampliamento", iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, per un importo totale di €97.000, riguardano:

- i costi sostenuti per la trasformazione del "Consorzio A.T.V.O. – Azienda Trasporti Veneto Orientale" in società ATVO S.p.A." avvenuta ai sensi dell'art. 17 della legge 127/1997;
- i costi sostenuti per l'ottenimento della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9002:1994 e la certificazione ambientale ISO 14001;
- le spese di trasformazione del capitale sociale da Lire in Euro nonché quelle per l'aumento del capitale sociale;
- i costi per l'ottenimento della certificazione UNI EN 13816 per l'autolinea n. 23 Lido di Jesolo - Punta Sabbioni e l'autolinea 19 Centro Piave - Lido di Jesolo. La quota di ammortamento è stata determinata ai sensi dell'art. 2426, n. 2) e n.5), del codice civile, nella misura di 1/5 del costo originario in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è iscritto il valore complessivo di € 595.882 relativo a:

- concessione del Comune di San Michele al Tagliamento relativamente all'Autostazione di Bibione. La concessione, ottenuta a partire dal 01/09/2007, del valore di € 501.505, ha una validità trentennale. L'ammortamento viene effettuato per l'intera durata della concessione mediante l'imputazione a conto economico di 30 quote annuali del valore di €16.716 ciascuna.
- concessione trentennale del Comune di Eraclea relativamente alla realizzazione della nuova fermata per gli autobus e della relativa pensilina, per un importo di € 94.377, con decorrenza 31/10/2012; l'ammortamento viene effettuato mediante 30 quote annuali di € 3.146 ciascuna.

Nella voce "Avviamento" è iscritto l'acquisto della licenza da rimessa rilasciata dal Comune di Marcon (VE) a seguito della cessione del ramo d'azienda della società SVAT S.r.l. all'ATVO S.p.A. dell'autobus Mercedes Benz targato CZ807LN, per effettuazione dei servizi di trasporto di noleggio con conducente, giusto contratto dell'8/05/2008 notaio dott. Anna Bianchini di Venezia. La quota di ammortamento è stata determinata ai sensi dell'art.

2426, n. 2) e n.5), del codice civile, nella misura di 1/5 del costo originario in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella Voce "Altre immobilizzazioni immateriali", sono capitalizzati i costi sostenuti per la sistemazione e messa in sicurezza delle fermate lungo la SP 52 e SP 47 S. Donà-Eraclea, per € 130.650, per i quali la società ha ricevuto contributi regionali rilevati nelle apposite voci di bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	30.368.769	2.792.414	62.319.016	2.883.462	7.314.594	105.678.255
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.289.364	2.122.097	35.857.333	2.078.683	-	49.347.477
Valore di bilancio	21.079.405	670.317	26.461.683	804.779	7.314.594	56.330.778
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.050.585	122.220	5.595.936	280.367	1.217.659	13.266.767
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(5.719.120)	(5.719.120)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.277	2.645.254	10.527	-	2.657.058
Ammortamento dell'esercizio	579.501	139.795	3.268.717	242.193	-	4.230.206
Altre variazioni	-	1.276	2.319.341	10.527	-	2.331.144
Totale variazioni	5.471.084	(17.576)	2.001.306	38.174	(4.501.461)	2.991.527
Valore di fine esercizio						
Costo	36.419.354	2.913.357	65.269.698	3.153.302	2.813.132	110.568.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.868.865	2.260.616	36.806.709	2.310.348	-	51.246.538
Valore di bilancio	26.550.489	652.741	28.462.989	842.954	2.813.132	59.322.305

La voce "Immobilizzazioni materiali" al 31/12/2024 risulta così composta:

1. Terreni e Fabbricati

I terreni al 31/12/2024 ammontano a € 6.133.771 e si riferiscono ai lotti sui quali sorgono i fabbricati di San Donà di Piave (autostazione ed officina), Bibione (biglietteria), Portogruaro (deposito), Jesolo Lido (deposito e autostazione), ai terreni di Mestre - Via Triestina e al terreno di San Donà di Piave sul quale sorgeranno la nuova autostazione e il relativo parcheggio.

I fabbricati nell'esercizio 2024 sono stati incrementati per € 5.990.585 per l'ultimazione della nuova autostazione a San Donà di Piave in via Pralungo contribuita per € 2.000.000. Al 31/12/2024 il totale di tale categoria di cespiti ammonta a € 29.027.305 comprensivo dell'importo di € 4.133.081 relativi alla rivalutazione monetaria effettuata nel 2008.

Si ricorda che anche gli immobili di San Donà di Piave (autostazione precedente ed officina) e di Jesolo sono assistiti da contribuzione regionale rispettivamente per l'importo di € 1.527.679 e di € 1.538.605 oltre ad ulteriori € 11.394 di contribuzione per la realizzazione del passo carraio e ad € 70.000 per la costruzione del castello di manovra dei VV.F. dell'autostazione di Jesolo.

L'importo delle tettoie e costruzioni leggere ammonta a complessivi € 543.355, di cui € 367.277 per l'investimento realizzato per la copertura del terminal di Eraclea Mare, mentre l'ammontare dei serramenti e portoni pari a € 119.075 si riferisce principalmente alle barriere installate per l'accesso alle autostazioni aziendali.

2. Impianti e Macchinari

La voce "Impianti e Macchinari" ammonta al 31/12/2024 a € 2.913.357. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti principali:

- nuovi sollevatori elettrici per l'officina per € 50.200;

- nuovo veicolo FIAT Doblò, per € 23.018
- nuovo impianto di videosorveglianza a San Donà di Piave per € 21.781.

3. Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce di bilancio comprende gli autobus, le manutenzioni su autobus e le attrezzature commerciali diverse e passa da un valore storico complessivo di € 62.319.016 a € 65.269.698. Nel dettaglio nella categoria degli autobus si è registrato un aumento di € 4.897.057 e alienazioni per € 2.381.997. L'Azienda infatti, nell'ottica di migliorare i servizi offerti e di usufruire di contribuzione pubblica, ha proseguito il rinnovamento del parco automezzi, iniziato negli scorsi esercizi, abbassandone l'età media. Nell'esercizio si è perciò proceduto ad alienare alcuni autobus di età più avanzata e ad effettuare i seguenti acquisti in riferimento tra i quali ATVO ha beneficiato di contribuzione regionale per € 3.576.527:

- 8 autobus nuovi ad alimentazione elettrica IIA per € 3.814.331;
- 1 autobus nuovo ad alimentazione elettrica MAN Lion's City 10E per € 460.125;
- 1 scuolabus usato IVECO per € 70.000;
- 1 autobus nuovo MAN Lion's City per € 253.982;
- 1 autobus nuovo IVECO 65C18 per € 111.000;
- 2 autobus usati IVECO Crossway per € 124.611;

Inoltre al termine dei rispettivi contratti di leasing stipulati nel 2018 sono stati riscattati i 23 autobus Man per € 63.007.

In riferimento alle altre categorie di immobilizzazioni che compongono tale voce è da segnalare la capitalizzazione di manutenzioni straordinarie su autobus per € 57.122 e la dismissione per € 263.258 delle manutenzioni relative agli autobus alienati.

4. Altri beni

Con riferimento agli altri beni, l'incremento è principalmente riferibile all'arredo interno ed esterno per la nuova autostazione per € 159.369.

5. Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso passano da € 7.314.593 a € 2.813.132 e sono relative principalmente a:

- lavori di progettazione della nuova biglietteria di Portogruaro € 114.348;
- oneri urbanizzazione parcheggio Tessera € 78.281 e stato avanzamento lavori € 1.006.303;
- allestimenti autobus in consegna nel 2025 € 501.058.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	886.009	1.332.088	524.646	2.742.743
Valore di bilancio	886.009	1.332.088	524.646	2.742.743
Variazioni nell'esercizio				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	98.653	-	-	98.653
Totale variazioni	98.653	-	-	98.653
Valore di fine esercizio				
Costo	984.662	1.332.088	524.646	2.841.396
Valore di bilancio	984.662	1.332.088	524.646	2.841.396

1. Le partecipazioni passano da un valore di € 2.742.743 a € 2.841.396 e sono relative a:

a) imprese controllate

F.A.P. Autoservizi S.p.a. – San Donà di Piave (VE)

- sede: San Donà di Piave (VE) - Piazza IV Novembre, n. 8; C.F. 00323260273

Capitale sociale al 31/12/2024	€	876.002
Patrimonio netto al 31/12/2024	€	1.465.052

Utile di esercizio 2024	€	146.783
Quota posseduta: 67.21%		
Valore attribuito in bilancio	€	984.662

L'intera partecipazione è stata acquisita dall'ex C.T.V.O. – Consorzio Trasporti Veneto Orientale con contratto del 19/02/1979.

In data 18/12/1998, con atto del Notaio Antonio Bianchini di S. Donà di Piave rep. 91804, la società ha proceduto all'aumento del capitale sociale da € 562.938 a € 2.582.284, in parte dato in opzione ai nuovi soci fino alla concorrenza della quota del 45%.

In data 13/12/1999 con atto del notaio Bianchini di S. Donà di Piave rep.95443 è stata ceduta la quota del 4% a favore dell'Azienda Provinciale Trasporti – A.P.T. - Verona.

Si precisa che la società F.A.P. Autoservizi S.p.A. con atto del notaio Anna Bianchini del 14/3/2008 è stata interessata dalla compravendita di azioni tra SAB AUTOSERVIZI S.R.L, parte venditrice, e ATVO S.p.A., ACTT S.p.A. e ATM S.p.A. parti acquirenti, che hanno redistribuito il capitale sociale tra i soci in essere.

La società F.A.P. AUTOSERVIZI S.p.A. ha incorporato la controllata S.V.A.T. S.r.l. al 62% con atto di fusione del 29/12/2008, dopo che le rispettive assemblee avevano deliberato di fondersi mediante incorporazione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, sostituite dal bilancio chiuso al 31/12/2007 e integrate con situazioni patrimoniali al 30/06/2008. L'atto di fusione specifica che antecedentemente all'operazione è stato ridotto il capitale sociale della società da € 2.582.275, versati per € 1.168.738, ad € 774.675 allo scopo di riproporzionare il capitale sociale stesso agli importi già versati dai soci attuali, con restituzione dilazionata alla società ATVO S.p.A. delle somme versate in eccedenza rispetto agli altri soci.

Inoltre, l'atto di fusione stabilisce che a seguito del concambio riservato agli altri soci della società S.V.A.T. S.r.l., il capitale sociale viene aumentato da € 774.675 a € 876.002,49, interamente versato.

Nel corso dell'esercizio 2018, in data 20/11/2018, tramite girata azionaria rep.294 del notaio Anna Bianchini, si è proceduto all'acquisto dalla società A.M.T. TRASPORTI S.r.l. di numero 250 azioni dal valore nominale di € 309,87 per un capitale complessivo pari a € 77.467,50. Tali azioni sono state valutate ad un prezzo di perizia pari a € 124.767,00.

La partecipazione è valutata con il criterio del patrimonio netto alla data del 31/12/2024, risultante dal progetto di bilancio redatto. La quota parte del risultato d'esercizio 2024 della partecipata è iscritta secondo quanto previsto dal principio contabile n. 21 cap. 3.3. par. f), imputando la quota medesima al conto economico della partecipante secondo il principio di competenza. Successive eventuali distribuzioni di dividendi da parte della società controllata, sono detratte dal valore della partecipazione ai sensi dell'art. 2426 n. 4, 1° periodo, del codice civile.

I rapporti intercorrenti con la società controllata riguardano principalmente la gestione dei servizi di linea effettuati con contratto di subconcessione; altri servizi atipici, scolastici e noleggio sono effettuati con contratto di associazione in partecipazione e in associazione temporanea di impresa.

b) imprese collegate

Brusutti S.r.l. – Venezia

- sede: - Venezia – Favaro Veneto loc. Tessera, via Triestina, 181/C;
c.f. 00321990277

Capitale sociale al 31/12/2023	€	208.000
Patrimonio netto al 31/12/2023	€	4.811.684
Utile di esercizio 2023	€	49.463
Quota posseduta: 49%		
Valore attribuito in bilancio	€	1.329.088

La partecipazione è stata acquisita con atto del Notaio Antonio Bianchini di San Donà di Piave rep. n. 94159 del 04/08/1999 mediante sottoscrizione di aumento di capitale sociale per € 101.225,55, con il pagamento di un sovrapprezzo di € 494.486,82 e quindi per un importo complessivo di € 595.712,37, pari alla quota del 49%.

Con successivo atto del Notaio Antonio Bianchini di San Donà di Piave - rep. n. 107766 del 12/02/2004 - si è acquisito una ulteriore quota del 17,5% per nominali € 36.400, con il pagamento di un sovrapprezzo di € 855.757 e quindi per un importo complessivo di € 892.157.

Con atto del 30/09/2010 dello studio notarile Candiani di Venezia repertorio n. 124481 è stata ceduta la quota pari al 17,5% del capitale sociale ad un prezzo di cessione di € 900.000 con un sovrapprezzo di € 863.600.

Sulla base dei patti parasociali il socio Bruno Brusutti con l'ulteriore quota acquisita del 17,5% ha raggiunto il valore complessivo del 51%; in tale occasione è stata sottoscritta apposita convenzione tra le parti per il rinnovo degli equilibri relativi alla nomina dei membri del C.D.A. e del collegio sindacale.

Come conseguenza di tale operazione, la partecipazione è stata riclassificata da impresa controllata a impresa collegata.

Rinviano a quanto ampiamente descritto in nota integrativa relativamente ai decorsi bilanci di esercizio, la quota pagata per l'acquisto della partecipazione nelle due fasi sopracitate, aveva determinato un valore di avviamento, quale differenziale tra la quota di acquisto e il patrimonio netto che era stato attribuito alla componente immobiliare della società controllata, come risultava da apposita perizia estimativa. Ne deriva, pertanto che a seguito della rivalutazione immobiliare applicata dalla società Brusutti la quota di avviamento è stata interamente ammortizzata nei precedenti esercizi.

Le variazioni del patrimonio netto della partecipata di natura non economica sono state trattate in osservanza del principio contabile n° 21 p.3 lett. h.

I rapporti intercorrenti con la società controllata riguardano principalmente la gestione dei servizi di linea commerciali effettuati con accordi tra le parti.

Nel corso dell'esercizio 2021, con lo scopo di effettuare un'attenta analisi delle operazioni da intraprendere al fine di procedere con una razionalizzazione della partecipazione come indicato dal "Monitoraggio del MEF del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni della Città Metropolitana di Venezia" adottato ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 175/2016, è stato dato mandato ad un esperto di effettuare una perizia di stima sul patrimonio sociale della partecipata. In seguito a tale incarico si è ritenuto opportuno allineare il valore della partecipazione alla quota parte del patrimonio netto sociale stimato. Tale perizia è stata in seguito aggiornata attribuendo un maggior valore alla partecipazione ma, prudenziale, si è ritenuto opportuno non effettuare alcuna rivalutazione.

Ad oggi non è ancora stato approvato il bilancio al 31/12/2024. Per ulteriori precisazioni si rinvia alla sezione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Consorzio Teknobus - San Donà di Piave

-Sede: San Donà di Piave – Piazza IV Novembre,8 p.i. 03490730276

Fondo consortile	€	16.000
Quota posseduta: 33,33%		
Valore attribuito in bilancio	€	3.000

Trattasi di un consorzio con attività esterna, costituito in data 07/11/2003 con atto rep. n.107048 del Dr. A. Bianchini, notaio in S. Donà di Piave, con fondo consortile pari a € 12.000; la quota sottoscritta da parte di ATVO S.p.A. ammonta a € 3.000, interamente versati, e per € 1.000 per diritto di accrescimento.

Il Consorzio Teknobus ha per oggetto attività consortile nel settore della produzione e commercializzazione di software e hardware.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

d) altre imprese

Alla voce “partecipazioni in altre imprese” sono iscritte le partecipazioni “Mobilità di Marca S.p.A.” e “Portogruaro Interporto”. Nell'esercizio si è inoltre proceduto a cedere la partecipazione detenuta in “CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.”.

Nel dettaglio:

Società: Mobilità di Marca S.p.A. – Treviso

Sede: - Treviso via Polveriera, 1; c.f./P.I. 04498000266

Capitale sociale al 31/12/2023	€	28.273.370
Patrimonio netto al 31/12/2023	€	35.515.627
Perdita di esercizio 2023	€	71.773
Quota posseduta: 2,05%		
Valore attribuito in bilancio	€	277.146

La società partecipata ATM S.p.A. di Vittorio Veneto è stata scissa, a seguito di approvazione del progetto di scissione parziale, mediante conferimento di quote nella nuova società ATM Servizi S.p.A..

La partecipazione ATVO S.p.A. è rimasta integralmente nella scissa ATM S.p.A., per una quota di 230.465 azioni ordinarie, pari a nominali € 549.999,70, corrispondente al 46,87% del capitale sociale.

Successivamente, in data 30/12/2011, con atto del notaio associato Baravelli-Bianconi-Talice di Treviso è stata costituita la nuova società denominata Mobilità di Marca S.p.A., con l'obiettivo dello svolgimento dei servizi comuni delle aziende di trasporto interessanti la Provincia di Treviso, di cui ATVO S.p.A. è divenuta socia, a seguito del conferimento delle azioni detenute nella A.T.M. S.p.A., acquisendo 580.260 azioni da nominali € 1,00 cadauna, pari a complessivi nominali € 580.260 corrispondente alla quota del 2,05%, del capitale sociale.

La partecipazione è valutata al costo di acquisto della precedente partecipata ATM S.p.A. pari a € 277.146.

Società: Portogruaro Interporto

-Sede: Portogruaro – Piazza della Repubblica, 1 c.f. e P.I. 02695820270

Con l'interesse ad attivare delle collaborazioni sinergiche con primari operatori locali specializzati in settori collaterali all'attività propria, si è perfezionato l'acquisto, in data 28/02/2018, di numero 4.950 azioni dal valore nominale di € 50,00 cadauna della società Portogruaro Interporto. La società ha acquistato le azioni al loro valore nominale dalla Città Metropolitana di Venezia (4.650 azioni) e dalla società Sistemi Territoriali S.p.A. (300 azioni).

Portogruaro Interporto gestisce in concessione del Comune di Portogruaro il Centro Intermodale di Portogruaro, struttura intermodale e interportuale sita nella zona p.i.p. di via Noiari, loc. Summaga di Portogruaro (VE).

Si riportano i dati della partecipazione rilevati dal bilancio approvato dalla Società al 31 dicembre 2023.

Capitale sociale al 31/12/2023	€	3.100.000
Patrimonio netto al 31/12/2023	€	9.859.713
Utile di esercizio 2023	€	172.667
Quota posseduta: 7,90%		
Valore attribuito in bilancio	€	247.500

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	203.350	-	203.350	203.350
Crediti immobilizzati verso altri	10.187	(651)	9.536	9.536
Totale crediti immobilizzati	213.537	(651)	212.886	212.886

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

Nei crediti verso imprese collegate è presente il finanziamento concesso a Brusutti S.r.l. pari a € 203.350.

I crediti immobilizzati diversi si riferiscono a depositi cauzionali vari per € 9.536.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.702.056	(133.155)	1.568.901
Totale rimanenze	1.702.056	(133.155)	1.568.901

Il valore complessivo delle rimanenze al 31/12/24 ammonta a € 1.568.901 in diminuzione per € 133.155 rispetto al periodo di confronto. Tale voce di bilancio si riferisce alle materie prime presenti nel magazzino, tra cui il carburante, il vestiario, i titoli di viaggio e i lubrificanti i quali sono valutati con il criterio del prezzo ultimo d'acquisto mentre le altre rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato.

Le variazioni corrispondenti alle singole categorie sono dettagliate nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2023	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Gasolio per autotrazione	101.124	40.749	141.873
Lubrificanti e grassi	51.583	-3.374	48.209
Pneumatici	54.125	-19.573	34.552
	1.694.950	-146.375	1.548.575

Ricambi parti meccaniche, elettriche, carrozzeria e varie			
Massa vestiario e vestiario industriale	30.597	1.395	31.992
Titoli di viaggio	56.786	-5.977	50.809
Fondo deprezzamento magazzino	-287.109	-	-287.109
Totale	1.702.056	-133.155	1.568.901

Il valore del fondo di deprezzamento pari a € 287.109 rappresenta la svalutazione dei ricambi divenuti obsoleti in quanto non più utilizzabili nel ciclo produttivo. Tale fondo è ritenuto adeguato considerando il valore degli articoli a scarsa movimentazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con suddivisione in base alla relativa scadenza.

Tutti i crediti sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.436.838	(29.053)	1.407.785	1.200.033	207.752
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	253.548	(58.006)	195.542	195.542	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	58	31.732	31.790	31.790	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.539.826	(3.351.122)	4.188.704	4.188.704	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	156.675	(38.837)	117.838	117.797	41
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.066	(535)	531		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.301.925	2.408.096	10.710.021	4.326.402	6.383.619
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.689.936	(1.037.725)	16.652.211	10.060.268	6.591.412

La voce Crediti, nell'esercizio 2024, ha registrato un decremento pari a € 1.037.725 rispetto al periodo di confronto. Tale variazione è principalmente legata all'incasso di una parte dei crediti per i contributi spettanti, stabiliti dal Fondo Indennizzo Ricavi istituito a livello nazionale per compensare le aziende di trasporto pubblico locale per il calo registrato nei corrispettivi da titoli di viaggio e per i contributi in conto investimenti per l'acquisto di autobus.

I crediti verso clienti al 31/12/2024 sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/2023	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Per servizi resi a privati, Enti, ecc.	1.261.972	-89.451	1.172.521
Rivendite diverse c/ deposito biglietti	188.478	19.274	207.752
Fatture da emettere	124.525	25.703	150.228
Note di credito da emettere	-21.301	20.061	-1.240
Fondo svalutazione crediti fiscale	-8.928	-4.640	-13.568
Fondo perdite su crediti	-107.908	-	-107.908
Totale	1.436.838	-29.053	1.407.785

I crediti verso clienti nell'esercizio 2024 passano da € 1.436.838 a € 1.407.785, con un decremento di € 29.053 dovuto a normali dinamiche finanziarie. Il fondo svalutazione crediti fiscale che ammonta a € 13.568 è stato adeguato con lo stanziamento dello 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali. L'ammontare dei fondi risulta adeguato rispetto all'ammontare dei crediti commerciali ritenuti ragionevolmente dubbi nell'incasso.

I crediti verso imprese controllate, che si riferiscono alle partite di credito vantate nei confronti della società F.A. P. Autoservizi S.p.A., sono passati nell'esercizio da € 253.548 a € 195.542.

Il dato dei crediti verso imprese controllanti alla data di chiusura del bilancio è pari a € 4.188.704 con un decremento di € 3.351.122, e si riferisce alla posizione creditoria vantata nei confronti della Città Metropolitana di Venezia per i corrispettivi previsti dal contratto di servizio e per i contributi da ricevere per l'acquisto dei bus. Lo scostamento registrato è legato principalmente all'incasso dei contributi in conto investimenti per l'acquisto degli autobus nel 2023. La voce di credito risulta così composta:

Tipologia credito	Anno di competenza	Importo
Per corr.contratto di servizio/servizi aggiuntivi urbani	2024	2.430.587
Per corr.contratto di servizio/servizi aggiuntivi urbani	2022-2023	783.842
Per contributi mancati ricavi COVID	2021-2022	356.777
Per contributi in c/investimenti	2024	495.476
Altri crediti	-	122.022
Totale		4.188.704

Nei crediti tributari si rileva la presenza di un credito verso l'erario per le imposte da dichiarazione per € 93.797 relativa ai maggiori acconti versati e di € 24.000 per il credito d'imposta di cui l'art. 1, commi da 184 a 197, Legge n.160/2019 (Finanziaria 2020) spettante per gli investimenti in beni strumentali nuovi da utilizzare in 5 anni.

Per quanto riguarda i crediti verso altri è da evidenziare che quelli vantati nei confronti degli altri enti del settore pubblico allargato, che ammontano a € 6.383.619, sono costituiti per € 181.100 da sgravi contributivi INPS relativi ad oneri di malattia così come previsto dalla legge 266/05 e per € 6.202.519 dal credito nei confronti dell'INPS per il versamento al fondo tesoreria del TFR maturato, a seguito dell'applicazione della riforma sulla previdenza complementare.

Nei crediti diversi, che ammontano a € 4.326.403, sono presenti € 3.318.352 per contributi in conto investimenti da ricevere e € 371.582 per il credito d'imposta per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione spettante per il terzo e quarto quadrimestre 2024.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	245.893	2.189.538	2.435.431
Denaro e altri valori in cassa	1.067	243	1.310
Totale disponibilità liquide	246.960	2.189.781	2.436.741

Il saldo è rappresentato dalle disponibilità liquide in depositi bancari. L'incremento registrato è riferibile all'incasso di diversi contributi da ricevere per l'acquisto dei bus. Inoltre tali disponibilità si riferiscono alla gestione corrente, rappresentata principalmente dagli incassi delle mensilità del contratto di servizio, nonché dei corrispettivi di vendita dei titoli di viaggio.

La dinamica finanziaria dell'esercizio è evidenziata nell'allegato rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	699	(547)	152
Risconti attivi	1.129.959	(1.050.532)	79.427
Totale ratei e risconti attivi	1.130.658	(1.051.079)	79.579

La voce risconti attivi, la quale passa da € 1.129.959 a € 79.427, è relativa principalmente al premio della fidejussione della durata di nove anni a favore della Città Metropolitana di Venezia come convenuto nel contratto di servizio, per € 44.341.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	8.974.600	-		8.974.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.333.723	-		7.333.723
Riserve di rivalutazione	9.182.322	-		9.182.322
Riserva legale	442.535	14.662		457.197
Riserve statutarie	3.317.151	-		3.317.151
Altre riserve				
Varie altre riserve	11.124.436	-		11.124.436
Totale altre riserve	11.124.436	-		11.124.436
Utili (perdite) portati a nuovo	-	278.582		278.582
Utile (perdita) dell'esercizio	293.244	(293.244)	855.982	855.982
Totale patrimonio netto	40.668.011	-	855.982	41.523.993

Il capitale sociale, che ammonta a € 8.974.600 ed è composto da 89.746 azioni dal valore nominale unitario di €100, risulta interamente versato e sottoscritto.

La compagine pubblica è composta dalla Città Metropolitana di Venezia, la quale vi partecipa con la quota del 44,83% pari a 40.229 azioni, e dai 21 Comuni dell'area del Veneto Orientale i quali vi partecipano per la quota complessiva del 28,69% per complessive 25.757 azioni; la restante quota, pari al 26,48% del capitale sociale appartiene a:

- il socio privato Dolomiti Bus S.p.A. con 6.103 azioni pari al 6,80% del capitale
- il socio privato La Linea 80 S.c.a.r.l. con 17.657 azioni pari al 19,68% del capitale.

La riserva sovrapprezzo azioni resta pari a € 7.333.723 ed è stata costituita per l'ingresso nella compagine sociale dei Comuni di Pramaggiore, Cavallino-Treporti, Cinto Caomaggiore e per l'ingresso dei soci privati tra cui La Linea 80 S.c.a.r.l..

Le riserve di rivalutazione sono invariate rispetto al precedente esercizio nell'ammontare di € 9.182.322 e sono composte dai seguenti importi:

- riserva di trasformazione L. 127/97, per l'importo di € 4.222.499;
- riserva di rivalutazione monetaria dei beni immobili di cui al DL n.185/08, per l'importo di € 4.959.823. Si dà atto che tale riserva iscritta al netto dell'imposta sostitutiva, pari al 3% del saldo lordo, è soggetta ai seguenti vincoli:
 - quanto alla sua disponibilità in caso di un suo utilizzo per la copertura di perdite di esercizio, non potranno essere distribuiti utili fino a che la riserva non sarà ricostituita per il suo importo originario, salvo che la sua distribuzione risulti approvata da assemblea straordinaria dei soci;
 - quanto alla sua distribuzione ai soci: è soggetta ai vincoli previsti dall'art.2445 c.c.;
 - con riferimento alla riduzione volontaria del capitale sociale, è soggetta al vincolo fiscale della sospensione di imposta.

La riserva legale è stata formata mediante l'imputazione del 5% degli utili di esercizio realizzati a partire dall'anno 2000, per un importo complessivo di € 442.535.

Le riserve statutarie sono state costituite a fronte di norme statutarie succedutesi nel tempo in ordine alla ripartizione dell'utile di esercizio 1998 e 2000 e per gli utili dei precedenti esercizi destinati alla riserva fondo miglioramento sviluppo.

Le riserve statutarie, invariate rispetto al periodo di confronto, risultano così suddivise:

- Fondo rinnovo impianti	€	1.542.651
- Fondo miglioramento e sviluppo	€	1.342.550
- Fondo di riserva statutaria	€	431.950
Totale	€	3.317.151

Le altre riserve di importo pari a € 11.124.436 sono costituite da:

a) Riserve per contributi in c/capitale e investimenti:

1. Riserva di contributi per ammortamento mutui pubblicizzazione. Tali contributi derivano dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale ATVO e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale, a fronte dei contributi a fondo perduto erogati dalla Regione Veneto per l'ammortamento dei mutui assunti per l'acquisto del pacchetto azionario della F.A.P. Autoservizi S.p.A. Il relativo importo di € 2.660.714 rimane invariato rispetto al precedente esercizio.
2. Riserva per contributi per autostazioni e diversi. Tali contributi derivano dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale ATVO e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale, a fronte dei contributi a fondo perduto erogati dalla Regione Veneto per l'acquisto di attrezzature per l'importo di € 308.626. Anche questo valore rimane invariato rispetto al precedente esercizio;

b) altre riserve:

1. Riserva non distribuibile di importo pari a € 832.576, invariata rispetto al precedente esercizio, è stata costituita a fronte di rivalutazioni di partecipazioni;
2. Riserva per il rinnovo impianti e macchinari pari a € 1.783.585; tale riserva deriva dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale ATVO e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale ed è stata formata in base alla legge 142/90;
3. Riserva da rivalutazioni monetarie di società partecipate per € 893.368, iscritta in osservanza del principio contabile n. 21 P. 3. p.3 lett. h), derivante dall'adeguamento dei nuovi valori del patrimonio netto al 31/12/2008 della società partecipata Brusutti S.r.l. rispetto al valore iscritto al 31/12/2007; detta società partecipata ha effettuato nell'esercizio 2008 la rivalutazione monetaria degli immobili ammortizzabili di cui al D.L. 185/2008, convertito nella L. n. 2/09;
4. Riserva per sospensione ammortamento immobilizzazioni pari a € 4.645.566, costituita come previsto dalla normativa introdotta dall'art.60, comma 7-bis, D.L.n.104/2020, per il valore degli ammortamenti sospesi. Tale riserva indisponibile sarà disponibile progressivamente con la fine dei piani di ammortamento dei cespiti oggetto della sospensione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.974.600	Apporto soci	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.333.723	Apporto soci	A, B
Riserve di rivalutazione	9.182.322		A, B
Riserva legale	457.197	Utili	A, B
Riserve statutarie	3.317.151	Utili	A, B
Altre riserve			
Varie altre riserve	11.124.436		
Totale altre riserve	11.124.436		
Totale	40.389.429		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Ris.contr.Reg.Veneto investime	308.626	Contributi	A, B

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Ris.contr.Reg.Veneto mutui pub	2.660.713	Contributi	A, B
Ris.rinnovo impianti e macchin	1.783.585	Utili	A, B
Ris.rivalutazione partecipazio	832.577	Utili	A, B
Ris.riv.monetarie soc.partecip	893.368		A, B
Ris.sospensione ammort.immob.	4.645.567	Utili	B
Totale	11.124.436		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.483.217	1.483.217
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	359.619	359.619
Utilizzo nell'esercizio	269.805	269.805
Altre variazioni	(3.589)	(3.589)
Totale variazioni	86.225	86.225
Valore di fine esercizio	1.569.442	1.569.442

I fondi per rischi e oneri, che ammontano al 31/12/2024 a € 1.569.442, sono composti da:

- fondo per incarichi su cause legali per € 20.738. Tale fondo, stanziato per far fronte agli onorari dei professionisti ai quali sono state affidate cause legali attualmente in corso, è stato utilizzato nell'esercizio 2024 per € 23.395 in seguito alla ricezione delle fatture da parte degli avvocati che hanno curato la risoluzione di diversi contenziosi e alla chiusura di alcune cause. In seguito si è proceduto ad aggiornare il fondo accantonato per ulteriori € 14.864;
- fondo per canoni autostazioni pari a € 210.000. Nell'esercizio si è proceduto ad accantonare € 20.000 per il canone dell'autostazione di Latisana;
- fondo contenzioso Brusutti S.r.l. per € 248.208. La formazione di tale fondo è relativa alla partita creditoria vantata verso la collegata Brusutti S.r.l. iscritta tra le immobilizzazioni finanziaria la cui recuperabilità è legata ai risultati economici della società;
- fondo per indennità su ferie del personale dipendente a € 765.740. Tale fondo è stato costituito in relazione alla nuova indennità retribuzione ferie introdotta dall'accordo nazionale in seguito del quale sono sorti alcuni contenziosi per il riconoscimento della medesima indennità per il periodo antecedente all'accordo. Si ritiene l'ammontare del fondo stanziato adeguato rispetto alle passività potenziali da erogare.
- Fondo per rinnovo CCNL per € 324.756. Tale fondo è stato costituito a fronte del rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri il quale, al fine di regolare il periodo di vacanza contrattuale dell'esercizio 2024, stabilisce la corresponsione di un importo una tantum.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio si è proceduto ad utilizzare il fondo per rischi ambientali pari a € 250.000 in relazione ai residui di amianto rilevati durante i lavori del nuovo parcheggio scambiatore sito in Tesserà;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.249.507
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	534.595
Utilizzo nell'esercizio	466.986
Altre variazioni	135.735

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	203.344
Valore di fine esercizio	7.452.851

Il fondo trattamento di fine rapporto, il quale comprende anche la quota trasferita alla tesoreria INPS ai sensi dell'articolo 1, comma 755, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, passa da un importo di € 7.249.507 a € 7.452.851, con un incremento, risultante dalla differenza tra l'importo accantonato nell'esercizio e l'ammontare liquidato, pari a € 203.344.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti

La voce in esame si compone come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.817.929	(291.633)	5.526.296	1.003.454	4.522.842
Debiti verso fornitori	3.256.288	(478.616)	2.777.672	2.777.672	-
Debiti verso imprese controllate	718.141	(175.551)	542.590	542.590	-
Debiti verso imprese collegate	62.395	(61.898)	497	497	-
Debiti verso controllanti	52.885	(52.885)	-	-	-
Debiti tributari	909.001	(22.041)	886.960	886.960	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	996.000	17.360	1.013.360	1.013.360	-
Altri debiti	3.901.924	270.488	4.172.412	4.096.126	76.286
Totale debiti	15.714.563	(794.776)	14.919.787	10.320.659	4.599.128

Nel corso dell'esercizio 2021 era stato acceso 1 mutuo ipotecario per € 4.500.000 con durata 12 anni per la costruzione della nuova autostazione in San Donà di Piave ultimata nell'esercizio 2024. Tale finanziamento prevedeva un'erogazione a stato avanzamento lavori e nel corso del 2024 è stata erogata l'ultima tranche di € 875.000. Tale finanziamento è valutato al costo ammortizzato e al 31/12/2024 ammonta a € 4.197.906. In aggiunta nel 2022 è stato acceso un nuovo mutuo chirografario per € 3.000.000 con durata 5 anni per finanziare gli investimenti nei nuovi autobus. Al 31/12/2024 il mutuo è valorizzato al costo ammortizzato ed ammonta ad € 1.328.390.

La voce Debiti verso fornitori è rappresentata dai debiti di natura commerciale sorti in seguito all'acquisto di beni e servizi. Sono iscritti per il loro ammontare complessivo al netto di sconti e abbuoni e sono tutti riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale. Al 31/12/2024 tali debiti ammontano a € 2.777.672 con un decremento per € 478.616. Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o debiti verso paesi esteri.

La voce Debiti verso imprese controllate, ammontante a € 542.590, è relativa al debito nei confronti della controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A..

La voce Debiti Tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, le quali al 31/12/2024 ammontano a € 886.960, in calo per € 22.041. Tali debiti sono relativi per € 863.870 a ritenute IRPEF relative ai mesi di novembre e dicembre 2024 e per € 16.594 per il saldo IVA di dicembre 2024.

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari a € 1.013.361 sono determinati dai contributi previdenziali del personale dipendente e dirigente ancora da versare relativamente alle retribuzioni di novembre, dicembre e tredicesima.

Gli Altri Debiti sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione
Verso personale	1.016.242	1.022.243	6.001
	1.794.515	2.003.955	209.440

Verso personale per ferie maturate, saldo premio di risultato e welfare aziendale			
Verso organizzazioni sindacali	28.921	36.191	7.270
Debiti v/enti soci e altri enti locali	75.108	58.455	-16.653
Debiti v/altri	987.138	1.051.568	64.430
	3.901.924	4.172.412	270.488

Come evidenziato nel prospetto tale voce di bilancio riguarda le operazioni correnti nei confronti del personale, verso le organizzazioni sindacali e verso enti locali. Inoltre nei debiti verso altri sono comprese le posizioni debitorie nei confronti delle aziende consorelle e dei rivenditori di titoli di viaggio per corrispettivi, titoli di viaggio e servizi diversi.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	55.696	3.025	58.721
Risconti passivi	15.255.686	2.670.625	17.926.311
Totale ratei e risconti passivi	15.311.382	2.673.650	17.985.031

La voce ratei passivi ammonta al 31/12/2024 a € 58.721 ed è relativa alla quota di competenza 2024 di alcuni servizi di consulenza legale e canoni per dispositivi per la trasmissione dati e telefonia fatturati posticipatamente.

I risconti passivi invece passano da € 15.255.686 a € 17.926.311 si riferiscono a:

- € 1.029.072 per quote di abbonamenti annuali rinnovati nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri, con un aumento di € 150.576 rispetto al 2023;
- € 181.160 per biglietti in c/deposito presso rivendite con un aumento di € 19.595 rispetto all'esercizio precedente;
- € 12.112.772 per contributi regionali c/acquisto autobus. Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati stanziati e ricevuti nuovi contributi per un totale di € 3.576.527;
- € 3.735.632 per contributi regionali c/investimenti per gli immobili per i quali è in corso il relativo ammortamento alla data del 31/12/2024.
- € 506.367 da contributi regionali e provinciali c/investimenti per attrezzature diverse e tecnologie per bigliettazione elettronica, con una diminuzione di € 29.665 per la quota transitata a conto economico e il contestuale incremento per € 260.020 per l'acconto dei contributi spettanti per la costruzione di impianti di ricarica rientranti nel progetto di cui alla DGR. 1652/2021;
- € 361.308 per la quota di competenza degli esercizi futuri del credito d'imposta di cui l'art. 1, commi da 184 a 197, Legge n.160/2019 (Finanziaria 2020), spettante per gli investimenti effettuati nel 2020 in beni strumentali nuovi "generici" e di cui l'art. 1, commi da 1051 a 1062, Legge n.178/2020 (Finanziaria 2021), spettante per gli investimenti effettuati nel 2021 e nel 2022 in beni strumentali nuovi "generici".

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il valore della produzione risulta così composto.

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	27.536.246	26.664.743	-871.503
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	88.468	57.123	-31.345
Contributi in conto esercizio	20.249.023	21.029.429	780.406
Contributi in conto investimenti	1.119.256	1.313.374	194.118
Altri ricavi	2.634.009	2.702.766	68.757
	51.627.002	51.767.435	140.433

Tutti i ricavi sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

I ricavi delle vendite e prestazioni risultano al 31/12/2024 così formati.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Introiti da linee extraurbane	21.855.023
Introiti da linee urbane	1.136.213
Introiti da linee commerciali	384.748
Linee scol., atipiche e subaff	1.461.937
Ricavi per noleggi	1.485.668
Proventi servizio parcheggio	341.154
Totale	26.664.743

Nell'esercizio 2024, la società ha registrato un livello dei ricavi al 31/12/2023 pari a € 26.664.743 in calo rispetto all'esercizio precedente. I proventi del traffico sono riportati con maggior dettaglio nella seguente tabella e confrontati con i valori dell'esercizio 2023:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione	Variazione %
Biglietti e abbonamenti su linee extraurbane	22.461.446	21.855.023	-606.423	-2,70%
Biglietti e abbonamenti su linee urbane	1.138.480	1.136.213	-2.266	-0,20%
Totale linee urbane ed extraurbane	23.599.926	22.991.236	-608.690	-2,58%
Biglietti su linee commerciali	487.624	384.748	-102.876	-21,10%
TOTALE TITOLI DI VIAGGIO	24.087.550	23.375.984	-711.566	-2,95%
Proventi da servizi in subconcessione	22.500	-	-22.500	-100,00%
Proventi da servizi scolastici e atipici	1.390.250	1.461.937	71.687	5,16%
Proventi da servizi di noleggio	1.709.829	1.485.668	-224.161	-13,11%
TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO	27.210.129	26.323.589	-886.540	-3,26%

Nell'esercizio 2024, a causa del calo dell'utenza trasportata e dei noleggi effettuati, la società ha registrato un decremento dei proventi del traffico per € 886.540.

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio, per € 57.123, per manutenzioni straordinarie effettuate sugli autobus.

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione
Contributi Città Metrop. di Venezia per servizi minimi	16.572.231	16.134.735	-437.496
Contributi da enti locali e soggetti privati diversi	983.514	1.007.351	23.837
Recupero accise su gasolio autotrazione	678.830	705.174	26.344
Finanziamento contributi malattia L.266/05	4.659	6.177	1.518
Altri contributi in conto esercizio	2.009.789	3.175.992	1.166.203
Totale contributi in conto esercizio	20.249.023	21.029.429	780.406
Contributi conto acquisto autobus	974.511	1.163.908	189.397
Contributi conto attrezzature diverse	44.944	29.665	-15.279
Contributi conto costruzione immobili	62.954	82.954	20.000
Credito d'imposta investimenti in beni strumentali	36.847	36.847	-
Totale contributi in conto investimenti	1.119.256	1.313.374	194.118
Provvigioni	450.304	367.170	-83.134
Prestazione a terzi	241.036	213.691	-27.345
Rimborso e recupero spese da terzi	581.741	582.416	675
Prestazioni a terzi del personale	224.279	243.065	18.786
Locazioni e rimborsi condominiali	219.771	226.273	6.502
Fitto e usufrutto automezzi	479.005	512.897	33.892
Altri corrispettivi	43.457	54.609	11.152
Totale corrispettivi	2.239.593	2.200.121	-39.472
Sanzioni e transazioni amministrative	112.375	144.921	32.546
Risarcimento danni sinistri	128.167	186.585	58.418
Rimborso mensa aziendale	9.646	9.863	217
Rimborso massa vestiario	42.112	21.394	-20.718
Sopravvenienze attive	25.365	4.626	-20.739
Altri	76.751	135.256	58.505
Totale altri ricavi e proventi diversi	394.416	502.645	108.229

Dall'analisi delle variazioni intervenute nelle componenti degli altri ricavi e proventi si può registrare quanto segue:

- il calo di € 437.496 dei corrispettivi per lo svolgimento dei servizi minimi dovuto al fatto che, a differenza dell'esercizio precedente, la Regione non ha integrato il fondo TPL con risorse proprie;
- l'aumento per € 189.397 della quota dell'esercizio dei contributi per l'acquisto di autobus legato al significativo rinnovamento del parco veicolare tramite diversi piani di finanziamento come saranno riepilogati successivamente;
- altri contributi in conto esercizio pari a € 3.175.992 composti da sopravvenienze attive per un'ulteriore quota spettante per l'esercizio 2021 e I° Trimestre 2022 delle risorse del Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art. 200, comma 1, del D.L. n.34/200 al fine di compensare le riduzioni dei ricavi tariffari registrate dalle aziende di trasporto pubblico locale. Tali risorse sono state ripartite con la DGR 1586 del 19/12 /2023;

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione
Carburanti	6.449.073	6.129.512	-319.561
Lubrificanti	174.952	141.698	-33.254
Pneumatici	354.674	250.946	-103.728
Ricambi diversi, minuteria e vari	1.638.291	1.912.012	273.721

Vestiaro industriale	16.523	15.013	-1.510
Titoli di viaggio	46.314	70.909	24.595
Massa vestiario	167.325	85.990	-81.335
	8.847.152	8.606.080	-241.072

Dall'analisi della tabella si può notare che i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono diminuiti nell'esercizio per € 241.072. Tale variazione, nonostante l'incremento dei costi per ricambi diversi, è legata al calo degli pneumatici e del costo medio dei carburanti.

Costi per servizi

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione
Manutenzioni beni aziendali e software	1.199.103	2.095.548	896.445
Assicurazioni	896.187	894.447	-1.740
Utenze, servizi telefonici e postali	815.715	904.291	88.576
Servizio mensa aziendale	761.636	698.953	-62.683
Autostrada, pedaggi e posteggi	333.848	326.290	-7.558
Servizi in subappalto	1.961.611	1.917.409	-44.202
Compensi a terzi per rivendita titoli di viaggio	798.557	837.836	39.279
Spese e commissioni bancarie	252.178	264.418	12.240
Altri costi per servizi	1.980.515	2.023.848	43.333
	8.999.350	9.963.040	963.690

La voce Costi per servizi al 31/12/2024 è pari a € 9.963.040 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 963.690 pari al 10,71%. L'Azienda, considerando la piena ripresa dei servizi svolti e il continuo aumento dei prezzi, ha registrato un generale incremento dei costi per servizi come da tabella sopra riportata.

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per il godimento di beni di terzi hanno registrato un decremento legato al termine dei contratti di leasing durante l'esercizio.

Costi per il personale

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione
Salari e stipendi	17.521.897	17.532.094	10.197
Oneri sociali	5.318.570	5.182.327	-136.243
Trattamento di fine rapporto	1.168.219	1.199.356	31.137
Trattamento di quiescenza e simili	185.434	188.352	2.918
Altri costi	1.498.445	1.269.902	-228.543
	25.692.565	25.372.031	-320.534

La voce ha registrato un decremento di € 320.534. Tale voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, eventuale premio di risultato, accantonamenti di legge e quanto previsto dai contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite spostando le quote sospese al termine dei relativi piani di ammortamento. Al 31/12/2024 il totale degli ammortamenti è pari a € 4.263.134.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già precedentemente esposto, nell'esercizio 2024, si è proceduto a stanziare € 4.641, al fondo svalutazione crediti fiscale, pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione nell'esercizio 2024 sono passati da € 1.053.749 a € 1.061.251. Tale voce di bilancio comprende principalmente costi per stampati, disegni e cancelleria per € 93.641, minusvalenze per alienazioni ordinarie per € 298.711, tasse di circolazione automezzi per € 172.321 e oneri sostenuti per I.M.U. per € 177.365.

Proventi e oneri finanziari

Non vi sono proventi da partecipazione indicati nell'art. 2425 n. 15.
Si evidenziano € 1.030 di interessi attivi bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	393.990
Altri	4.234
Totale	398.224

Gli oneri finanziari, che ammontano nell'esercizio 2024 a € 398.224, sono riferiti principalmente agli interessi passivi dovuti per l'apertura di credito nel conto bancario con gli istituti Credit Agricole e agli interessi passivi dovuti per i due mutui accessi con il medesimo istituto oltre a BCC.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nelle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie sono riportati i valori relativi alla differenza derivante dall'adeguamento della partecipazione valutata al patrimonio netto in F.A.P. Autoservizi S.p.A. al 31/12/2024.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Sono state utilizzate imposte anticipate per un imponibile di € 1.917, relative alla ripresa dell'ammortamento dell'avviamento della licenza del Comune di Marcon – VE, del valore di € 34.500, per l'imposta Irap di € 75 e per imposta IRES per € 460.

In dettaglio si riporta il seguente prospetto:

Descrizione	Irap/ Ires	Residuo al 31.12.23		Decrementi 2024		Incrementi 2024		Residuo al 31.12.24	
	%	Imp.le	Imp.	Imp.le	Imp.	Imp.le	Imposta	Imp.le	Imp.
Amm.to	3,9	3.828	145	1.917	75	-	-	1.911	70
Avviamento									
Amm.to	24,0	3.828	920	1.917	460	-	-	1.911	460
Avviamento									

Per completezza di informativa si riportano i prospetti di riconciliazione previsto dalle norme di riforma del diritto tributario di cui all'art. 109 T.U.I.R.:

Determinazione dell'imponibile IRES:

Risultato economico	856.517
Onere fiscale teorico 24,00%	205.564
VARIAZIONI IN AUMENTO DEL REDDITO	
Imposte non deducibili	177.365
Ammende, sanzioni, penalità, imposte su dichiarazione esercizi precedenti	7.743
Accantonamenti a fondi rischi non deducibili	359.620
Spese per automezzi aziendali non deducibili	50.489
Spese rappresentanza	26.937
Svalutazioni e minusvalenze patrimoniali e sopr.passive	23.752
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	645.906
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL REDDITO	
Bonus gasolio	705.174
Previdenza complementare	46.768
Utilizzo fondo spese legali	23.395
Sopravvenienze contributi COVID	3.175.992

Deduzione quota 10%IRAP - IRAP deducibile	-	
Quota spese rappresentanza	20.203	
Deducibilità 40% dell'ammortamento su acquisti nuovi beni (dal 15.10.15)	331.155	
Deducibilità 30% dell'ammortamento su acquisti nuovi beni (dal 01.01.18)	130.016	
Deducibilità 30% dell'ammortamento su acquisti nuovi beni (dal 01.01.19)	57.377	
Quota IMU deducibile (100%)	177.365	
Credito d'imposta beni strumentali nuovi	36.847	
Rivalutazione partecipazione FAP	98.653	
Deducibilità Irap versata (costi personale)	-	4.802.945
Differenze temporanee in diminuzione del reddito:		
Deducibilità 1/18 ammortamento avviamento licenza bus noleggjo Comune	1.917	1.917
Marcon VE – imposte anticipate		
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		4.804.862
Differenze temporanee deducibili di esercizi precedenti:		
Perdita di esercizio		-3.302.439
Perdite scomputabili esercizi precedenti (massimo 80% del reddito)		-
Detrazione per ACE		-
Perdita di esercizio		
Totale imposta IRES (onere fiscale effettivo: 0%)		-
Determinazione dell'imponibile IRAP:		
Valore della produzione		26.891.348
<i>Onere fiscale teorico 3,9%</i>	<i>1.048.763</i>	
Costi non deducibili e maggiori ricavi tassabili		
Imposte indeducibili	177.365	
Rimborso spese e indennità chilometrica al personale	84.263	
Compensi agli amministratori e collaboratori e relativi oneri	198.629	
Altri oneri indeducibili	31.495	
Interessi su canoni leasing	2.246	
Totale in aumento		493.998
Differenze temporanee (in diminuzione del reddito):		
Ripresa avviamento su ammort. licenza bus Marcon VE	1.917	
Ricavi non tassabili e maggiori costi deducibili:		
Utilizzo fondo spese legali	19.805	
Bonus gasolio	705.174	
Sopravvenienza contributi mancati ricavi COVID	3.175.992	
Credito d'imposta investimenti beni strumentali nuovi	36.847	
Liberazione fondo su sopravvenienze attive	3.590	
Totale in diminuzione		3.943.325
Valore della produzione lorda		23.442.021
Deduzione del costo personale dipendente		-24.316.834
Imponibile fiscale		-874.813
Imposta corrente sul reddito di esercizio (onere fiscale effettivo 0%)		-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è il seguente:

- dirigenti n.3;
- quadri n.4;
- impiegati n.40;
- personale di biglietteria n.47
- autisti n.331;
- personale di officina n.36;
- altro personale movimento n.35.

Il totale dei dipendenti al 31.12.2024 è pari a 494, mentre i dipendenti medi nell'anno 2024 sono determinati in numero di 496.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a € 58.629 comprensivi di rimborso spese e oneri per l'espletamento del mandato, totalmente erogati nell'esercizio.

I compensi spettanti ai sindaci ammontano a € 58.349, comprensivi di rimborso di spese e oneri per l'espletamento dell'incarico, e alla società di revisione per € 20.166.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale interamente versato ammonta a € 8.974.600, suddiviso in 89.746 azioni del valore nominale di € 100 ciascuna.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili, né altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Si riportano le informazioni delle operazioni di locazione finanziaria, concluse nel corso dell'esercizio 2024 con il riscatto dei mezzi, che comportavano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto. I contratti sono contabilizzati dalla società secondo il metodo cosiddetto "patrimoniale", in relazione al quale si forniscono le seguenti informazioni:

- contratti n: "222039-224008-224010-224011-224013-224014-224015-224016" del 20/12/2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 8 autobus Man Lion's City A21 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. riscattati in data 30/03/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 219.405,00
 - Canone anticipato iniziale € 43.881,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 2.658,67 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale esercitata € 2.194,05 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 232.646,57
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

Conto economico:

- Onere finanziario effettivo 2024 (compresa quota indicizzazione di € 13,28) € 41,42;
- Ammortamento esercizio 2024 (aliquota 8,33%): € 18.283,75

Stato Patrimoniale:

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 219.405,00;
- Fondo ammortamento al 31/12/2024 € 118.844,38;
- Valore netto di bilancio al 31/12/2024 € 100.560,62;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € -.
- contratti n: "224019-224022-224023-224024-224026-224029-224030-224033-224035-224038-224039" del 20/12/2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 11 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. riscattati in data 27/04/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
 - Canone anticipato iniziale € 50.050,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale esercitata € 2.502,50 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 265.353,24
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

Conto economico:

- Onere finanziario effettivo 2024 (compresa quota indicizzazione di € 38,63) € 95,63;
- Ammortamento esercizio 2024 (aliquota 8,33%): € 20.854,17

Stato Patrimoniale:

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 250.250,00;
- Fondo ammortamento al 31/12/2024 € 135.552,08;
- Valore netto di bilancio al 31/12/2024 € 114.697,92;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € -.
- contratti n: "224021-224027-224041" del 20/12/2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 3 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. riscattati in data 11/05/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
 - Canone anticipato iniziale € 50.050,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale esercitata € 2.502,50 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 265.353,24
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

Conto economico:

- Onere finanziario effettivo 2024 (compresa quota indicizzazione di € 70,40) € 148,27;
- Ammortamento esercizio 2024 (aliquota 8,33%): € 20.854,17

Stato Patrimoniale:

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 250.250,00;
- Fondo ammortamento al 31/12/2024 € 135.552,08;
- Valore netto di bilancio al 31/12/2024 € 114.697,92;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € -.
- contratto n: "232962" del 20/12/2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 1 autobus Man Lion's Coach R09 con pedana dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. riscattati in data 08/05/2024. Si riportano i seguenti dati:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 273.625,00
 - Canone anticipato iniziale € 54.725,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 3.315,69 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale esercitata € 2.736,25 IVA esclusa;

- Corrispettivo Totale € 290.138,99;
- Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
- Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

Conto economico:

- Onere finanziario effettivo 2024 (compresa quota indicizzazione di € 76,97) € 150,04;
- Ammortamento esercizio 2024 (aliquota 8,33%): € 22.802,08;

Stato Patrimoniale:

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 273.625,00;
- Fondo ammortamento al 31/12/2024 € 148.213,54;
- Valore netto di bilancio al 31/12/2024 € 125.411,46;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € -.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con le società controllate e collegate sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono sia a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in sub affidamento, come previsto dall'ex art. 25 L.r. 8/2005, e nella forma di associazione temporanea di impresa, in base all'ex art.4, comma 4, L.r. n.25/1998, sia per la produzione, la vendita e la commercializzazione di software e hardware, nonché la relativa consulenza, progettazione, fornitura e installazione di tecnologie attinenti al settore della mobilità di persone e cose. Le suddette operazioni sono avvenute ad ordinarie condizioni di mercato.

Inoltre in data 25 giugno 2015 è stato sottoscritto presso il Not. Bianchini di San Donà di Piave rep. 763, un contratto di rete imprese con la controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., successivamente prorogato in data 30 giugno 2018 e in data 21 giugno 2021 con termine il 30 giugno 2024 rep.4074 Not. Bianchini. A tale rete, denominata "Rete Trasporti Pubblici del Veneto", hanno inoltre aderito le società Jtaca S.r.l. di Lido di Jesolo, Martini Bus S.r.l. di Mestre Venezia e La Linea S.p.a. di Marghera Venezia.

In dettaglio sono riassunte le operazioni poste in essere con la controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A.:

- Contratto del 30/10/2017 prot. n. 3131 per l'assegnazione in subaffidamento di n.8 linee di Trasporto Pubblico Locale;
- Contratto in associazione in partecipazione sottoscritto in data 28/12/2006, in proroga, per l'effettuazione di servizi di linea, scolastici e di noleggio;

Le operazioni poste in essere con le società collegate Brusutti s.r.l. e Consorzio Teknobus sono riepilogate di seguito.

Per la società Brusutti s.r.l.:

- effettuazione dei servizi scolastici, integrativi e sperimentali di T.P.L., di noleggio con conducente, attività di biglietteria e di agenzia di cui al contratto in associazione in partecipazione sottoscritto con la società in data 23/04/2002;
- effettuazione del servizio di trasporto pubblico locale, ex art. 4 c. 4 della L.R. 25/98 linea Venezia-Mestre-Treviso Aeroporto secondo l'accordo del 28 aprile 1998, del successivo A.T.I. del 22 luglio 1999 nonché del successivo accordo del 10/09/2007 (Decreto Dirigenziale della Provincia di Venezia n. 2010/916 del 11/11/2010 proroga al 31/12/2011); dal 1 gennaio 2012 la linea è stata riconosciuta come servizio aggiuntivo da parte dell'Ente affidante Città Metropolitana di Venezia con determina n. 167/2011 del 16/11/2011.

Per il Consorzio Teknobus:

- fornitura, attivazione nonché manutenzione, anche tramite la collaborazione delle altre società consorziate (VARGROUP S.p.A. di Empoli e Protolab s.r.l. di Padova), del sistema di bigliettazione elettronica, del sistema di monitoraggio del servizio e della flotta automobilistica, oltre che del progetto Infomobilità denominato OBI TURINFO.

Il rapporto con il Consorzio Teknobus in passato ha permesso il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Programma stipulato con la Regione Veneto e la Città Metropolitana di Venezia per l'attuazione del Programma Regionale Investimenti per tecnologie nel settore del trasporto pubblico locale 2003/2004 di cui alla D.G.R. 4138 /2003, prorogato nei termini di esecuzione dei progetti al 31/12/2010, laddove il progetto ATVO è stato approvato per un costo complessivo di € 3.547.960 e finanziato al 50%.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

I conti d'ordine si riferiscono a:

-garanzie di terzi relative ad appalti di beni e servizi;	€	2.203.694
-valore delle ipoteche prestate da terzi a garanzia per l'acquisizione della partecipazione della società Brusutti s.r.l.;	€	258.228
-valore delle ipoteche prestate a terzi a garanzia mutuo	€	6.750.000
-garanzie a terzi prestate per appalti di servizi;	€	6.180.574
Totale garanzie	€	15.392.496
-valore storico dei contributi in conto investimenti.	€	46.498.040
Totale conti d'ordine	€	61.890.536

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al momento della predisposizione della presente nota integrativa si segnala che, in esecuzione di quanto previsto dal provvedimento delle società partecipate della Città Metropolitana di Venezia, adottato ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Società ha pubblicato una nuova gara ad evidenza pubblica per la vendita della partecipazione societaria detenuta nella società Brusutti S.r.l. con scadenza nel mese di marzo 2025 e con il prezzo a base d'asta determinato sulla base del valore del patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2023.

In tale occasione è stata ricevuta un'offerta per la cessione della partecipazione, la quale dovrebbe concretizzarsi entro la metà dell'esercizio 2025.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si ricorda che la società è sottoposta al controllo da parte della Città Metropolitana di Venezia, per la quale si riporta un riassunto dei principali dati riferiti all'ultimo bilancio approvato dall'Ente e relativo all'esercizio 2023:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

A) CREDITI vs. PARTECIPANTI	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	€	543.917.004
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€	178.615.992
D) RATEI E RISCONTI	€	213.612
TOTALE DELL'ATTIVO	€	722.746.608

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	€	485.738.713
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	16.182.943
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	-
D) DEBITI	€	42.635.267
E) RATEI E RISCONTI	€	178.189.685
TOTALE DEL PASSIVO	€	722.746.608

CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€	163.573.834
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€	170.089.494
A-B	€	-6.515.660
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	18.764
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€	116.112
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	2.295.699
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	-4.085.085
IMPOSTE	€	726.359
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	-4.811.444

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha beneficiato e stanziato i seguenti contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni:

- € 3.175.992 sopravvenienza attiva per un'ulteriore quota spettante per l'esercizio 2021 e primo trimestre 2022 delle risorse del Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art. 200, comma 1, del D.L. n.34 /200 al fine di compensare le riduzioni dei ricavi tariffari registrate dalle aziende di trasporto pubblico locale. Tali risorse sono state ripartite con la DGR 1586 del 19/12/2023;
- € 1.166.415 per contributi da ricevere nell'ambito del progetto SISUS per l'acquisto di 3 mezzi ad alimentazione elettrica. Tali risorse rientrano nell'ambito del PR FESR 2021-2027 e sono stati individuati nell'Azione 2.8.3. "Materiale rotabile pulito";
- € 1.890.277 per i contributi regionali in conto acquisto di numero 5 autobus designati dal Decreto 315/2021 del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.1652 del 29/11/2021;
- € 140.140 per i contributi regionali in conto acquisto di numero 1 autobus per l'assegnazione delle economie della Deliberazione della Giunta Regionale nr.1746 del 19/11/2018;
- € 379.695 per i contributi regionali in conto acquisto di numero 1 autobus designati dal Decreto 81/2020 del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.1115 del 19/09/2023;
- € 355.336 per i contributi della Città Metropolitana in conto acquisto di autobus designati dal Decreto 71 /2021 del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Decreto del Sindaco Metropolitano n.38/2023;
- € 260.020 per ulteriore acconti dei contributi regionali in conto acquisto impianti designati dal Decreto 315 /2021 del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili per la realizzazione di infrastrutture di alimentazione dei veicoli e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.1652 del 29/11/2021;

Inoltre la società nel corso dell'esercizio ha incassato i seguenti contributi stanziati negli esercizi precedenti:

- € 757.830 per contributi per l'anno 2023 nell'ambito del Bando periferie - progetto RE.MO.VE. per la costruzione della nuova autostazione sita in San Donà di Piave;
- € 727.141 per contributi regionali in conto acquisto autobus designati dal Decreto 207/2019 del Ministero Ambiente e Tutela Territorio e del Mare per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.826 del 23/06/2020;
- € 1.051.616 per contributi regionali in conto acquisto autobus designati dal Decreto 223/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1123 del 17/08/2021

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di € 855.982, si propone quanto segue:

- accantonamento al fondo di riserva legale per € 42.799;
- destinazione utile da portare a nuovo per € 813.183;

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare, come disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle nostre scritture contabili.

Sulla scorta delle informazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024.

San Donà di Piave, 28/05/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Fabio Turchetto)

Dichiarazione di conformità del bilancio

**Copia conforme al documento originale conservato presso la società.
Il Legale rappresentante Fabio Turchetto**

Stato Patrimoniale e Conto Economico Analitico

CdA
28 maggio 2025

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A.
 PIAZZA IV NOVEMBRE, 8
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)
 C.F.: 84002020273
 P.I.: 00764110276
 REGISTRO IMPRESE DI VENEZIA N. 84002020273
 CAPITALE VERSATO: Euro 8.974.600,00
 N. R.E.A.: 240259

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	SCOSTAMENTI
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) <i>Costi di impianto e di ampliamenti</i>	0,00	0,00	0,00
Costi di impianto e ampliamento	97.000,51	97.000,51	0,00
Fondo amm.to costi impianto e ampliamento	-97.000,51	-97.000,51	0,00
2) <i>Costi di sviluppo</i>			
3) <i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno</i>			
4) <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	265.227,28	285.090,01	-19.862,73
Concessioni d'uso	595.882,32	595.882,32	0,00
Fondo amm.to concessioni d'uso	-330.655,04	-310.792,31	-19.862,73
Software	12.849,09	12.849,09	0,00
Fondo amm.to software	-12.849,09	-12.849,09	0,00
5) <i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00
Avviamento	34.500,00	34.500,00	0,00
Fondo amm.to avviamento	-34.500,00	-34.500,00	0,00
6) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0,00	0,00	0,00
7) <i>Altre</i>	71.857,50	84.922,50	-13.065,00
Migliorie su beni di terzi	130.650,00	130.650,00	0,00
Fondo amm.to migliorie su beni di terzi	-58.792,50	-45.727,50	-13.065,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	337.084,78	370.012,51	-32.927,73
II - Immobilizzazioni materiali			
1) <i>Terreni e fabbricati</i>	26.550.489,10	21.079.404,95	5.471.084,15
Manutenzioni su immobili	595.847,60	595.847,60	0,00
Serramenti e portoni	119.074,69	119.074,69	0,00
Fabbricati	29.027.305,09	23.036.719,98	5.990.585,11
Terreni	6.133.771,43	6.073.771,43	60.000,00
Tettoie e costruzioni leggere	543.355,35	543.355,35	0,00
Fondo amm.to da scorporo terreni	-280.918,82	-280.918,82	0,00
Fondo amm.to manutenzioni su immobili	-79.290,69	-67.373,73	-11.916,96
Fondo amm.to serramenti e portoni	-93.919,02	-88.062,89	-5.856,13
Fondo amm.to fabbricati	-8.928.652,60	-8.408.012,33	-520.640,27
Fondo amm.to tettoie e costruzioni leggere	-486.083,93	-444.996,33	-41.087,60
2) <i>Impianti e macchinari</i>	652.741,38	670.316,38	-17.575,00
Autocarri	234.167,98	211.149,94	23.018,04
Attrezzature per l'officina	1.630.789,85	1.554.645,49	76.144,36
Impianti elettrici, termici, idr. e videosorveglianza	1.048.399,49	1.026.618,39	21.781,10
Fondo amm.to autocarri	-185.258,96	-163.856,54	-21.402,42
Fondo amm.to attrezzature per l'officina	-1.394.668,31	-1.357.344,72	-37.323,59
Fondo amm.to impianti elettrici, termici e videosorveglianza	-680.688,67	-600.896,18	-79.792,49
3) <i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	28.462.989,43	26.461.683,45	2.001.305,98
Autobus	55.345.100,34	52.830.040,56	2.515.059,78
Autobus, allestimento speciale	524.924,70	524.924,70	0,00
Manutenzioni cicliche su autobus	2.822.562,16	3.028.697,12	-206.134,96
Attrezzature commerciali diverse	6.577.110,82	5.935.353,78	641.757,04
Fondo amm.to autobus	-29.634.344,39	-28.919.621,69	-714.722,70
Fondo amm.to autobus, allestimento speciale	-222.070,47	-184.226,53	-37.843,94
Fondo amm.to manutenzioni cicliche su autobus	-1.510.657,88	-1.479.186,32	-31.471,56
Fondo amm.to attrezzature commerciali diverse	-5.439.635,85	-5.274.298,17	-165.337,68

4) Altri beni	842.953,29	804.779,46	38.173,83
Autovetture	150.808,74	150.298,81	509,93
Macchine per uffici	4.242,65	4.242,65	0,00
Macchine elettron.per uffici	1.625.411,07	1.570.713,02	54.698,05
Mobilio ed attrezz.per uffici	439.848,30	310.543,14	129.305,16
Altre attrezzature	801.740,96	716.414,80	85.326,16
Attrezzature per parcheggi	51.250,00	51.250,00	0,00
Attrezzature bar Self-Service	80.000,00	80.000,00	0,00
Fondo amm.to autovetture	-120.995,06	-102.179,14	-18.815,92
Fondo amm.to macchine per uffici	-4.242,65	-4.242,65	0,00
Fondo amm.to macchine elettr. per uffici	-1.269.586,15	-1.144.117,76	-125.468,39
Fondo amm.to mobilio ed attrezz. per uffici	-288.147,58	-269.620,75	-18.526,83
Fondo amm.to attrezzature diverse	-571.076,99	-516.372,66	-54.704,33
Fondo amm.to attrezzature per parcheggi	-12.300,00	-6.150,00	-6.150,00
Fondo amm.to attr. bar self-service	-44.000,00	-36.000,00	-8.000,00

5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.813.132,20	7.314.593,39	-4.501.461,19
Altre immobilizzazioni in corso	2.790.343,20	1.727.525,89	1.062.817,31
Imm.ni in corso prog.re.mo.ve.	0,00	5.564.278,50	-5.564.278,50
Imm.ni in corso nuovo deposito Pietà	22.789,00	22.789,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	59.322.305,40	56.330.777,63	2.991.527,77

III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

1) Partecipazioni in:

a) Imprese controllate	984.661,77	886.008,67	98.653,10
F.A.P. Autoservizi S.p.A.	984.661,77	886.008,67	98.653,10
b) Imprese collegate	1.332.087,76	1.332.087,76	0,00
Consorzio Teknobus s.r.l.	3.000,00	3.000,00	0,00
Brusutti s.r.l.	1.329.087,76	1.329.087,76	0,00
c) Imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00
d-bis) Altre imprese	524.646,27	524.646,27	0,00
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	277.146,27	277.146,27	0,00
CAF Interregionale Dipendenti s.r.l. - Vicenza	0,00	0,00	0,00
Portogruaro Interporto spa	247.500,00	247.500,00	0,00
Totale partecipazioni	2.841.395,80	2.742.742,70	98.653,10

2) Crediti:

a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b) Verso imprese collegate	203.350,00	203.350,00	0,00
Brusutti s.r.l. c/finanziamento	203.350,00	203.350,00	0,00
c) Verso imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0,00	0,00	0,00
d-bis) Verso altri	9.535,75	10.187,50	-651,75
1) Stato			0,00
2) Regione	0,00	0,00	0,00
3) altri Enti territoriali	0,00	0,00	0,00
4) altri Enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00	0,00
5) diversi	9.535,75	10.187,50	-651,75
Regione Veneto prat.387 canaletta moro jesolo	1.397,10	1.397,10	0,00
Metropolis S.p.A.	0,00	0,00	0,00
Universo Snc di S.Boso & C.	1.050,00	1.050,00	0,00
Diversi per cauzioni provv. gare	3.638,25	4.290,00	-651,75
Depositi cauzionali diversi	3.450,40	3.450,40	0,00
Totale crediti	212.885,75	213.537,50	-651,75

3) Altri titoli	0,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	-------------

4) Strumenti finanziari derivati attivi	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------

Totale immobilizzazioni finanziarie	3.054.281,55	2.956.280,20	98.001,35
Totale immobilizzazioni (B)	62.713.671,73	59.657.070,34	3.056.601,39

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) Materie prime sussidiarie e di consumo	1.568.900,94	1.702.055,81	-133.154,87
Carburanti per autotrazione	141.872,76	101.124,37	40.748,39
Lubrificanti e antigelo	48.208,77	51.583,39	-3.374,62
Ricambi e minuteria	1.548.575,59	1.694.950,20	-146.374,61
Pneumatici	34.552,33	54.124,57	-19.572,24

Vestiaro industriale	5.516,54	5.684,93	-168,39
Massa vestiario	26.475,00	24.912,35	1.562,65
Titoli di viaggio	50.809,47	56.785,52	-5.976,05
Fondo deprezzamento magazzino	-287.109,52	-287.109,52	0,00
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00
5) Acconti	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze	1.568.900,94	1.702.055,81	-133.154,87
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Verso clienti	1.407.784,93	1.436.837,73	-29.052,80
Esigibile oltre l'esercizio	-	-	-
Clienti diversi	1.172.521,46	1.261.971,76	-89.450,30
Fatture da emettere	150.228,26	124.525,02	25.703,24
Note di credito da emettere	-1.239,87	-21.300,77	20.060,90
Fondo svalutazione crediti	-13.568,25	-8.927,46	-4.640,79
Fondo perdite su crediti	-107.908,37	-107.908,37	0,00
Clienti c/versamenti biglietteria	0,00	0,00	0,00
Esigibile oltre l'esercizio	-	-	-
Rivendite diverse c/deposito biglietti	207.751,70	188.477,55	19.274,15
2) Verso imprese controllate	195.541,60	253.548,36	-58.006,76
F.A.P. Autoservizi S.P.A.	195.541,60	253.548,36	-58.006,76
3) Verso imprese collegate	31.789,65	58,44	31.731,21
Brusutti s.r.l. - cliente -	31.789,65	58,44	31.731,21
4) Verso imprese controllanti	4.188.703,85	7.539.825,95	-3.351.122,10
Citta' metropolitana VE (contratto di servizio)	3.214.429,53	3.782.784,88	-568.355,35
Citta' metropolitana VE (contributi acquisto bus)	495.476,03	2.536.586,96	-2.041.110,93
Citta' metropolitana VE (altri)	478.798,29	1.220.454,11	-741.655,82
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	117.838,32	156.674,70	-38.836,38
Esigibile oltre l'esercizio	41,32	-	-
Erario c/i.v.a.	0,00	0,00	0,00
Erario c/imposte da dichiarazione	93.797,00	68.633,38	25.163,62
Credito d'imposta per ritenute	0,00	0,00	0,00
Erario IRES IRAP Acc. Esercizio	0,00	0,00	0,00
Imposta sost. rivalutazione tfr	0,00	0,00	0,00
Erario c/credito d'imposta invest.beni strumentali	24.000,00	88.000,00	-64.000,00
Erario c/imposta patrimoniale 1998 ex favaro 2000	41,32	41,32	0,00
5-ter) Imposte anticipate	531,44	1.066,28	-534,84
Esigibile oltre l'esercizio	-	-	-
Erario c/imposte anticipate	531,44	1.066,28	-534,84
5-quater) Verso altri	10.710.021,52	8.301.924,89	2.408.096,63
a) Stato	0,00	84.083,52	-84.083,52
Esigibile oltre l'esercizio	-	-	-
I.V.A. Conto/Acquisti	0,00	0,00	0,00
Imposta sost. rivalutazione TFR	0,00	84.083,52	-84.083,52
b) Regione	0,00	0,00	0,00
Esigibile oltre l'esercizio	-	-	-
c) Altri Enti Territoriali	0,00	2.179,11	-2.179,11
Esigibile oltre l'esercizio	-	-	-
Comune di Eraclea. Rimborso oneri legge	0,00	2.179,11	-2.179,11
d) Altri Enti del settore pubblico allargato	6.383.618,88	6.094.122,77	289.496,11
Esigibile oltre l'esercizio	6.383.618,88	-	-
INPS/TFR fondo tesoreria	6.202.519,12	5.919.199,49	283.319,63
INPS per sgravi retributivi	181.099,76	174.923,28	6.176,48
INAIL conguaglio premi infortuni	0,00	0,00	0,00
e) Diversi	4.326.402,64	2.121.539,49	2.204.863,15
Anticipi agenti per fondo cassa	47.700,00	46.400,00	1.300,00
Dipendenti c/anticipi retribuzioni	2.572,12	4.076,53	-1.504,41
Vestiario dipendenti	15.428,99	26.870,96	-11.441,97
Arrotondamenti per meccanizzaz. paghe	3.581,49	1.258,16	2.323,33
Anticipi agenti per spese e varie	1.871,00	2.254,40	-383,40
Anticipazioni a fornitori e diversi	261.161,84	48.632,14	212.529,70
Ag. Div.per furti/ammanci e varie	725,50	2.198,60	-1.473,10
Agenti diversi per corrispettivi	0,00	0,00	0,00
Anticipi agenti per infraz.e varie	4.359,86	628,14	3.731,72

Anticipi e resti su emittitrici automatiche	369,36	23.346,96	-22.977,60
Rimborsi e accrediti da ricevere	3.781.565,71	418.385,14	3.363.180,57
Clienti per fatture bigl./abbonam.	0,00	66,09	-66,09
Uff. comm.le per biglietti ACTV stampante massiva	44.676,90	48.572,60	-3.895,70
Agenti vendite in bus Selecta	0,00	20,00	-20,00
Versamenti ufficio commerciale	0,00	0,00	0,00
OBB Ferrovie Austria	0,00	0,00	0,00
Corrispettivi servizio parcheggio	0,00	0,00	0,00
MOM ex ACTT	0,00	0,00	0,00
Incassi POS	0,00	0,00	0,00
Agenti diversi x incassi da ripart.	0,00	0,00	0,00
Ricavi diversi da riscuotere	0,00	0,00	0,00
Carte prepagate BancoPosta	3.676,99	0,00	3.676,99
Banche diverse c/versamenti da regolarizzare	142.757,58	261.412,04	-118.654,46
Emittitrice Sigma Jesolo	15.955,30	0,00	15.955,30
Credito per bonus trasporti pubblici	0,00	20.095,75	-20.095,75
Incassi WEB da ripartire	0,00	0,00	0,00
Florentia Bus	0,00	103,05	-103,05
Contributi in c/esercizio da ricevere	0,00	1.217.181,93	-1.217.181,93
ACTV per IMO	0,00	37,00	-37,00
Incassi pos su emittitrici automat.	0,00	0,00	0,00
Totale crediti	16.652.211,31	17.689.936,35	-1.037.725,04
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate;	0,00	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate;	0,00	0,00	0,00
3) Partecipazioni in imprese controllanti;	0,00	0,00	0,00
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0,00	0,00	0,00
6) Altri titoli.	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali presso:			
a) Istituto cassiere	2.176.510,58	0,00	2.176.510,58
Banca popolare Credit Agricole	2.176.510,58	0,00	2.176.510,58
b) Banche	246.537,20	231.221,14	15.316,06
Banca intesa sanpaolo spa c/c 16818	12.551,89	9.323,09	3.228,80
Banca monte dei Paschi di Siena	138.493,21	90.032,57	48.460,64
Intesa San Paolo	9.928,21	14.950,34	-5.022,13
Paypal Europe s.ar.	12.595,59	17.709,38	-5.113,79
Banca Credit Agricole c/sal autostazione 31011404	0,00	24.662,04	-24.662,04
BCC Pordenonese e Monsile	62.004,89	69.700,12	-7.695,23
Revolut Bank UAB	10.953,00	0,00	10.953,00
Telepass pay carte prepagate	10,41	4.843,60	-4.833,19
c) Poste	12.382,78	14.671,30	-2.288,52
Banco Posta Impresa	12.382,78	14.671,30	-2.288,52
2) Assegni	0,00	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	1.310,24	1.067,18	243,06
Cassa economale	1.310,24	1.067,18	243,06
Totale disponibilità liquide (IV)	2.436.740,80	246.959,62	2.189.781,18
Totale attivo circolante (C)	20.657.853,05	19.638.951,78	1.018.901,27
D) Ratei e risconti			
RATEI ATTIVI	152,17	698,73	-546,56
RISCONTI ATTIVI	79.427,12	1.129.959,57	-1.050.532,45
Risconti attivi	79.427,12	304.182,87	-224.755,75
Anticipo premi assicurativi	0,00	825.776,70	-825.776,70
Totale ratei e risconti	79.579,29	1.130.658,30	-1.051.079,01
TOTALE ATTIVO	83.451.104,07	80.426.680,42	3.024.423,65

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

I - Capitale	8.974.600,00	8.974.600,00	0,00
Capitale sociale	8.974.600,00	8.974.600,00	0,00
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.333.722,99	7.333.722,99	0,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.333.722,99	7.333.722,99	0,00
III - Riserve di rivalutazione	9.182.322,41	9.182.322,41	0,00
Riserva trasformazione ex l.127/97	4.222.498,96	4.222.498,96	0,00
Riserva da rivalutazione immobili D.L. n° 185/08 l. 2/2009	4.959.823,45	4.959.823,45	0,00
IV - Riserva legale	457.196,72	442.534,51	14.662,21
Fondo di riserva legale art.2428 c.c.	457.196,72	442.534,51	14.662,21
V - Riserve statutarie	3.317.150,95	3.317.150,95	0,00
a) fondo rinnovo impianti	1.542.650,82	1.542.650,82	0,00
Fondo rinnovo impianti	1.542.650,82	1.542.650,82	0,00
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	1.342.549,75	1.342.549,75	0,00
Fondo miglioramento e sviluppo	1.342.549,75	1.342.549,75	0,00
c) altre	431.950,38	431.950,38	0,00
Fondo di riserva statutaria	431.950,38	431.950,38	0,00
VI - Altre riserve, distintamente indicate	11.124.435,54	11.124.435,54	0,00
a) fondo contributi in c/capitale per investimenti	2.969.339,77	2.969.339,77	0,00
Regione Veneto contr. c/autostazioni e diversi	308.626,13	308.626,13	0,00
Regione Veneto contr. c/amm.mutui pubblicizz.	2.660.713,64	2.660.713,64	0,00
b) altre	8.155.095,77	8.155.095,77	0,00
Riserva da rivalutazioni monetarie soc. partecipate non distribuibile	893.367,75	893.367,75	0,00
Riserva per rivalutazioni partecipazioni non distribuibile	832.576,78	832.576,78	0,00
Riserva per rinnovo impianti e macchinari	1.783.584,90	1.783.584,90	0,00
Riserva per sospensione ammortamento immobilizzazioni	4.645.566,34	4.645.566,34	0,00
VII - Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	278.582,03	0,00	278.582,03
Utili esercizi 2014-2020	278.582,03	0,00	278.582,03
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	855.981,71	293.244,24	562.737,47
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto	41.523.992,35	40.668.010,64	855.981,71
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00	0,00
2) Per imposte, anche differite	0,00	0,00	0,00
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
3) Altri	1.569.441,57	1.483.216,66	86.224,91
Fondo per incarichi su cause legali	20.738,00	29.268,69	-8.530,69
Fondo sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi ambientali	0,00	250.000,00	-250.000,00
Fondo per canoni autostazioni	210.000,00	190.000,00	20.000,00
Fondo contenzioso Brusutti s.r.l.	248.208,45	248.208,45	0,00
Fondo per indennità ferie personale	765.739,52	765.739,52	0,00
Fondo per rinnovo CCNL	324.755,60	0,00	324.755,60
Totale fondi per rischi ed oneri	1.569.441,57	1.483.216,66	86.224,91
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Fondo trattamento di fine rapporto	1.287.660,35	1.350.303,80	-62.643,45
Fondo trattamento di fine rapporto trasferito all'inps	6.165.190,67	5.899.203,26	265.987,41
Totale tratt.to di fine rapporto lavoro subordinato	7.452.851,02	7.249.507,06	203.343,96
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni	0,00	0,00	0,00
2) Obbligazioni convertibili	0,00	0,00	0,00
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
4) Debiti verso banche	5.526.296,11	5.817.929,53	-291.633,42
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.522.842		
Banca popolare Credit Agricole 7351	0,00	290.072,59	-290.072,59
Mutuo Banca Credit Agricole per Autostazione S.Donà	4.197.906,25	3.615.598,50	582.307,75
Mutuo BCC 027/040423/01	1.328.389,86	1.912.258,44	-583.868,58
5) Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
6) Acconti	0,00	0,00	0,00
7) Debiti verso fornitori	2.777.672,53	3.256.287,71	-478.615,18
Fornitori diversi	1.700.995,22	2.567.811,26	-866.816,04
Anticipazioni clienti e diversi	3.082,32	1.025,90	2.056,42
Nota di credito da ricevere	-14.192,46	-32.279,80	18.087,34
Fatture da ricevere	1.087.787,45	719.730,35	368.057,10
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00	0,00
9) Debiti v/imprese controllate	542.590,02	718.141,38	-175.551,36
F.A.P. Autoservizi S.p.A - fornitore -	541.790,02	718.035,70	-176.245,68

F.A.P. Autoservizi S.p.A per servizi vari e titoli viaggio	800,00	105,68	694,32
<i>10) Debiti v/imprese collegate</i>	497,00	62.395,53	-61.898,53
Consorzio Teknobus - fornitore -	0,00	61.916,53	-61.916,53
Brusutti s.r.l. - fornitore	0,00	0,00	0,00
Brusutti s.r.l. - titoli di viaggio	497,00	479,00	18,00
<i>11) Debiti verso controllanti</i>	0,00	52.884,80	-52.884,80
Debiti vs Città Metropolitana di Venezia	0,00	52.884,80	-52.884,80
<i>11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>12) Debiti tributari</i>	886.959,88	909.000,53	-22.040,65
Erario per ritenute IRPEF	863.869,86	894.788,66	-30.918,80
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	6.496,33	0,00	6.496,33
Erario c/imposta IRES da dichiarazione	0,00	0,00	0,00
Erario conto/i.v.a.	16.593,69	14.211,87	2.381,82
I.V.A. Conto/Vendite	0,00	0,00	0,00
I.V.A. Conto/Corrispettivi	0,00	0,00	0,00
Credit V./Dip.Per Imposta 11% Riv.	0,00	0,00	0,00
<i>13) Deb. v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.013.360,58	995.999,66	17.360,92
INPS c/contributi	483.794,85	456.297,27	27.497,58
INPDAP c/contributi gest. ex cpdel	4.052,85	4.899,71	-846,86
INAIL Venezia	916,01	9.852,18	-8.936,17
Fondo Priamo	80.859,52	75.896,76	4.962,76
Fondo previndai - Roma	9.729,53	14.432,19	-4.702,66
Istituti previdenziali c/ferie e premio risultato	430.549,85	430.522,84	27,01
Fondo previdenziale RAS	227,07	196,62	30,45
Fondo previdenziale MEDIOLANUM	1.583,46	2.028,58	-445,12
Alleanza Toro S.p.A - Alleata Previdenza	572,73	672,18	-99,45
AXA MPS Assicurazioni Vita	229,72	201,92	27,80
Unipol Sai ex assicurazioni La Previdente	0,00	0,00	0,00
Generali Italia S.p.A.	500,11	473,89	26,22
PostaPrevidenza - versamenti tfr	175,56	228,58	-53,02
Arti e Mestieri Fondo pensione	0,00	0,00	0,00
Fondo previdenziale ALLIANZ Spa	0,00	0,00	0,00
PensPlan Plurifonds Itas vita	169,32	296,94	-127,62
<i>14) Altri debiti</i>	4.172.411,74	3.901.924,44	270.487,30
<u>a) debiti v/personale</u>	<u>3.026.198,21</u>	<u>2.810.756,48</u>	<u>215.441,73</u>
Personale e collab.c/retribuzioni	1.022.243,13	1.016.241,90	6.001,23
Personale c/ccnl anni arretrati e contributi	0,00	0,00	0,00
Personale c/ferie e festività e saldo premio risultato	1.760.135,19	1.634.696,37	125.438,82
Personale c/Welfare aziendale	243.819,89	159.818,21	84.001,68
Vestiaro dipendenti	0,00	0,00	0,00
Personale c/liquidazioni varie	0,00	0,00	0,00
<u>b) debiti v/ organizz. sindacali e diversi per ritenute del personale dip.</u>	<u>36.190,69</u>	<u>28.921,29</u>	<u>7.269,40</u>
Dipendenti diversi	966,27	966,27	0,00
Sindacato C.G.I.L.	1.631,90	1.261,10	370,80
Sindacato C.I.S.L.	845,57	739,36	106,21
Sindacato U.I.L.	129,50	196,19	-66,69
Società Mutuo Soccorso	3.017,00	2.925,00	92,00
Cessione del quinto	7.934,80	6.394,00	1.540,80
Sindacato Dirigenti - Venezia	73,00	104,00	-31,00
INA Assicurazioni Spa	150,00	150,00	0,00
Sindacato UGL	958,95	978,90	-19,95
Sindacato USB	179,53	156,54	22,99
Dip.diversi per procedura esecutiva	6.561,53	557,88	6.003,65
Sindacato usb unione sindac.di base	0,00	0,00	0,00
Sindacato lav.mobilità fast confsal	348,02	135,45	212,57
Trattenute per eredi dipendenti diversi	12.905,72	14.356,60	-1.450,88
Federazione nazionale FAISA-CISAL	108,50	0,00	108,50
Federazione provinciale FAISA-CISAL	380,40	0,00	380,40
<u>c) debiti v/ altri</u>	<u>1.051.568,34</u>	<u>987.138,17</u>	<u>64.430,17</u>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
Diversi per depositi cauzionali	69.936,28	45.806,99	24.129,29
Diversi per procedure esecutive	0,00	0,00	0,00
CTVO - Consorzio taxi veneto orientale	1.350,00	1.350,00	0,00
Camping Marina di Venezia	0,00	0,00	0,00
Dep.cauz.maccorp italiana spa	5.000,00	5.000,00	0,00
DB vertrieb gmbh	0,00	0,00	0,00
ACTV- Venezia	399.329,71	207.931,64	191.398,07
MOM - Mobilita' di Marca S.p.A.	134.761,61	49.061,74	85.699,87
Ferrovie Tranvie Vicentine Spa	24.264,80	21.890,79	2.374,01
ATAP S.p.A. - Pordenone	14.141,07	15.638,00	-1.496,93
Dolomiti bus prosecuzioni pool	0,00	4.754,58	-4.754,58

BIGLIETTI AQUALANDIA - L'ANCORA	0,00	0,00	0,00
JTACA SRL JESOLO - BIGLIETTI	0,00	0,00	0,00
Arriva Udine SPA - SAF	365,90	297,60	68,30
Grandi Biglietterie s.r.l. - Trenitalia	0,00	0,00	0,00
Servizio pool ATAP	0,00	0,00	0,00
Euroristorazione - Buoni pasto comune di San Donà di Piave	0,00	0,00	0,00
Circolo lavoratori atvo	703,50	670,50	33,00
Busitalia Veneto S.p.A.	40.721,20	34.117,50	6.603,70
LINEA POOL BL-JESOLO DOLOMITI BUS	0,00	29.581,20	-29.581,20
Fils Pola - Croazia	0,00	0,00	0,00
Florentia bus	0,00	0,00	0,00
Alilaguna - Venezia	128.125,00	129.530,00	-1.405,00
Servizi interbancari per carte credito	5.565,93	4.488,97	1.076,96
CT servizi - Cavallino Treporti per ZTL	0,00	0,00	0,00
Coop il portico biglietteria Eraclea Mare	0,00	0,00	0,00
Autostradale s.r.l.	0,00	0,00	0,00
Dolomiti Bus S.p.A - Linea S. Cassiano - Colle S.L.	0,00	56,80	-56,80
Rule Tours - Skopje	1.017,00	1.017,00	0,00
Brioni D.D. Pola	0,00	0,00	0,00
Don Moschetta - Azienda speciale	0,00	5.733,00	-5.733,00
Consorzio Fourseason - Jesolo	0,00	0,00	0,00
ACTV- Venezia biglietti stampante massiva	33.816,08	12.648,20	21.167,88
Bucintoro s.r.l.	0,00	0,00	0,00
Biglietti di terzi c/o rivendite diverse	7.705,46	9.778,19	-2.072,73
Merlin attractions italy - Sea Life	0,00	0,00	0,00
Storni pos da addebitare	47,70	0,00	47,70
Clienti c/versamenti biglietteria	0,00	0,00	0,00
FLY bus s.r.l.	13.556,50	9.518,00	4.038,50
Alilaguna c/biglietti manuali	981,00	981,00	0,00
Abaco s.r.l.	0,00	0,00	0,00
Incassi pos su emittitrici automatiche	0,00	0,00	0,00
Incassi da app	0,00	0,00	0,00
Spese generali da liquidare	164.176,54	369.165,19	-204.988,65
Arrotondamenti vari	0,00	0,00	0,00
Aci linea navigazione p.ta sabb.-ve	0,00	0,00	0,00
Actv per acquisti web	0,00	0,00	0,00
Vidali Group Venezia	0,00	0,00	0,00
Trenitalia s.p.a. agenzia easy pico	4.582,65	5.762,50	-1.179,85
Servizio in pool Arriva Udine	0,00	0,00	0,00
Itabus S.p.a.	1.356,41	1.914,32	-557,91
Golden Srl prevendita bagagli	64,00	544,00	-480,00
Ricavi diversi da riscuotere	0,00	19.900,46	-19.900,46
Utenza c/voucher covid da utilizz.	0,00	0,00	0,00
<u>d) debiti v/altri: Imprese partecipate</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>e) Debiti v/ enti soci e altri enti locali</u>	<u>58.454,50</u>	<u>75.108,50</u>	<u>-16.654,00</u>
Comune di Caorle - Buoni mensa	0,00	16.086,00	-16.086,00
Comune di Noventa di Piave - Abbonamenti	7.410,00	6.600,00	810,00
Comune di Cavallino Treporti - abbonamenti	1.136,00	904,00	232,00
Abbonamenti Comune di Concordia	690,00	2.300,00	-1.610,00
Comune di Latisana - Canoni autostazione	49.218,50	49.218,50	0,00
Totale debiti	14.919.787,86	15.714.563,58	-794.775,72
E) Ratei e risconti			
RATEI PASSIVI	58.720,71	55.696,75	3.023,96
Ratei passivi	58.720,71	55.696,75	3.023,96
RISCONTI PASSIVI	17.926.310,56	15.255.685,73	2.670.624,83
Risconti passivi diversi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi - abbonamenti	1.029.072,06	878.495,82	150.576,24
Risconti passivi - biglietti	181.159,73	161.565,07	19.594,66
Risconti passivi - contributi bus	12.112.771,90	9.722.872,64	2.389.899,26
Risconti passivi - contributi c/attrezzature diverse	506.367,22	276.011,87	230.355,35
Risconti passivi - credito d'imposta inv.beni strumentali	361.307,82	398.154,91	-36.847,09
Risconti passivi - contributi c/immobili	3.735.631,83	3.818.585,42	-82.953,59
Totale ratei e risconti passivi	17.985.031,27	15.311.382,48	2.673.648,79
TOTALE PASSIVO	83.451.104,07	80.426.680,42	3.024.423,65

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

26.664.742,94 27.536.245,76 -871.502,82

<u>a) Proventi del traffico</u>	<u>26.323.588,68</u>	<u>27.210.128,48</u>	<u>-886.539,80</u>
Biglietti linee extraurbane	17.694.886,15	18.311.929,10	-617.042,95
Biglietti linee urbane	724.304,58	724.202,03	102,55
Biglietti linee commerciali	384.748,11	487.623,73	-102.875,62
Abbonamenti extraurbani, urbani e scolastici	4.572.045,52	4.563.794,99	8.250,53
Linee scolastiche, servizi atipici, comm.li e in subconcess.	1.461.936,71	1.412.749,52	49.187,19
Noleggio con conducente e fuori linea	1.485.667,61	1.709.829,11	-224.161,50
<u>b) Proventi da copertura di di costi sociali</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Integrazioni tariffarie	0,00	0,00	0,00
<u>c) Proventi da gestione parcheggi</u>	<u>341.154,26</u>	<u>326.117,28</u>	<u>15.036,98</u>
Proventi Park Brescia - Jesolo	341.154,26	326.117,28	15.036,98
<i>2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	<i>57.122,59</i>	<i>88.467,52</i>	<i>-31.344,93</i>
Incrementi per lavorazioni interne su autobus	57.122,59	88.467,52	-31.344,93
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in c/ esercizio</i>	<i>25.045.569,41</i>	<i>24.002.288,09</i>	<i>1.043.281,32</i>
<u>a) Altri ricavi e proventi diversi</u>	<u>502.644,90</u>	<u>394.415,67</u>	<u>108.229,23</u>
Diritti segreteria	58.795,45	67.113,92	-8.318,47
Diritti segreteria Piave Park	0,00	0,00	0,00
Sanzioni e transazioni amministrative	144.920,80	112.374,83	32.545,97
Rimborso spese postali	4.436,14	2.085,29	2.350,85
Risarcimento danni sinistri	186.585,32	128.167,23	58.418,09
Rimborso massa vestiario	21.394,07	42.111,76	-20.717,69
Rimborso mensa aziendale	9.863,00	9.646,00	217,00
Recupero addebiti al personale	9.659,29	3.572,78	6.086,51
Sanzioni e penalità su appalti	61.656,59	3.256,50	58.400,09
Pubblicità	522,21	619,50	-97,29
Sopravvenienze attive	4.625,97	25.365,42	-20.739,45
Abbuoni e arrotondamenti	96,01	97,03	-1,02
Omaggi e sconti da fornitori	90,05	5,41	84,64
<u>b) corrispettivi</u>	<u>2.200.121,39</u>	<u>2.239.592,98</u>	<u>-39.471,59</u>
Provvigioni	367.170,34	450.304,01	-83.133,67
Pubblicità esterna su bus	39.098,12	33.067,44	6.030,68
Vendita cespiti fuori uso	0,00	0,00	0,00
Vendita materiali fuori uso e diversi	9.980,73	6.980,09	3.000,64
Prestazioni a terzi	213.691,32	241.036,36	-27.345,04
Contributi e sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e recupero spese da terzi	582.416,11	581.741,09	675,02
Prestazioni a terzi del personale	243.064,91	224.279,02	18.785,89
Plusvalenza da alienazione ordinaria di cespiti	3.697,35	2.917,52	779,83
Locazioni e affitti attivi	172.064,62	164.786,06	7.278,56
Fitto e usufrutto automezzi	512.897,07	479.004,66	33.892,41
Pedaggi e posteggi attivi	1.832,50	492,00	1.340,50
Recupero spese condominiali	54.208,32	54.984,73	-776,41
<u>c) contributi in c/ esercizio</u>	<u>21.029.429,11</u>	<u>20.249.023,39</u>	<u>780.405,72</u>
Da Enti locali e soggetti privati diversi	1.007.350,81	983.513,82	23.836,99
Corrispettivi contratto servizio anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Provincia di Venezia per servizi minimi	16.134.735,28	16.572.231,50	-437.496,22
Recupero accise su gasolio autotrazione	705.174,27	678.830,31	26.343,96
Finanziamento contributi malattia L. 266/05	6.176,48	4.658,52	1.517,96
Sopravvenienze attive contributi	3.175.992,27	803.191,14	2.372.801,13
Contributi progetti diversi	0,00	0,00	0,00
Contributi diversi c/esercizio	0,00	1.206.598,10	-1.206.598,10
<u>d) contributi in c/ investimenti</u>	<u>1.313.374,01</u>	<u>1.119.256,05</u>	<u>194.117,96</u>
Contributi c/acquisto autobus	1.163.908,33	974.511,27	189.397,06
Contributi c/attrezzature diverse	29.665,00	44.944,10	-15.279,10
Contributi c/costruzione immobili	82.953,59	62.953,59	20.000,00
Credito d'imposta investimenti beni strumentali	36.847,09	36.847,09	0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	51.767.434,94	51.627.001,37	140.433,57

B) Costi della produzione

<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	<i>8.606.080,01</i>	<i>8.847.151,79</i>	<i>-241.071,78</i>
Carburanti per autotrazione	6.129.511,78	6.449.073,19	-319.561,41
Lubrificanti e antigelo	141.697,94	174.952,27	-33.254,33
Ricambi diversi, minuteria e vari	<u>1.912.011,96</u>	<u>1.638.291,37</u>	<u>273.720,59</u>
Pneumatici	250.945,58	354.673,82	-103.728,24
Vestiario industriale	15.013,37	16.522,70	-1.509,33
Titoli di viaggio	70.909,38	46.313,44	24.595,94
Massa vestiario	85.990,00	167.325,00	-81.335,00

7) Per servizi	9.963.040,25	8.999.350,39	963.689,86
<u>Prestazioni di terzi a carattere industriale</u>	<u>2.095.548,02</u>	<u>1.199.102,79</u>	<u>896.445,23</u>
Manutenzione e riparazione autobus e veicoli	347.218,92	214.347,72	132.871,20
Manutenzione e riparazione autovetture	5.692,59	6.087,16	-394,57
Manutenzione e riparazione impianti e macchinari	124.409,19	106.187,53	18.221,66
Manutenzione fabbricati	311.537,19	242.943,06	68.594,13
Manutenzione e riparazione mobilio e altri beni	102.360,59	41.261,93	61.098,66
Costi bonifica ambientale	493.085,50	0,00	493.085,50
Manutenzioni software	711.244,04	588.275,39	122.968,65
<u>Assicurazioni</u>	<u>894.446,83</u>	<u>896.187,27</u>	<u>-1.740,44</u>
Assicurazioni R.C., e altre garanzie autobus e vetture	735.362,61	735.374,15	-11,54
Franchigie su sinistri	78.964,40	77.607,16	1.357,24
Assicurazioni incendio fabbricati	38.057,00	34.840,00	3.217,00
Assicurazioni R.C.T., furti rapine e diverse	42.062,82	48.365,96	-6.303,14
<u>UtENZE, servizi telefonici e postali</u>	<u>904.291,46</u>	<u>815.714,87</u>	<u>88.576,59</u>
Gas per riscaldamento	87.225,71	86.369,56	856,15
Acqua	84.027,63	62.676,36	21.351,27
Energia elettrica	281.327,73	239.237,70	42.090,03
Telefoniche e trasmissione dati	432.160,21	412.458,82	19.701,39
Postali e fax	19.550,18	14.972,43	4.577,75
<u>Spese per servizi generali</u>	<u>6.068.753,94</u>	<u>6.088.345,46</u>	<u>-19.591,52</u>
Prestazioni di personale su servizi	197.883,24	267.854,55	-69.971,31
Assicuraz. profess. ed extraprofessionali	12.054,09	10.526,06	1.528,03
Visite mediche ed attitudinali del personale	98.647,47	91.884,93	6.762,54
Addestramento e formazione del personale	65.461,00	45.986,71	19.474,29
Rimborsi spese al personale	101.988,51	97.528,91	4.459,60
Servizio mensa aziendale	698.952,68	761.635,54	-62.682,86
Autostrada, pedaggi e posteggi	326.290,06	333.847,83	-7.557,77
Spese condominiali	10.384,06	3.907,86	6.476,20
Pulizia uffici	186.753,71	154.014,01	32.739,70
Canoni di noleggio e manutenzione	54.232,57	54.468,14	-235,57
Spazi e canoni su internet e TV	119.571,83	144.348,72	-24.776,89
Pubblicità	61.177,34	25.450,00	35.727,34
Risarcimenti e rimborsi	2.721,38	2.869,78	-148,40
Compensi e contributi per collaboratori coord. e cont.	140.000,00	140.000,00	0,00
Consulenze legali, notarili e varie	438.463,60	424.609,70	13.853,90
Indennità e rimborso spese consiglio di amm.ne	58.629,31	62.752,87	-4.123,56
Compensi a sindaci e società di revisione	78.515,20	74.000,08	4.515,12
Indennità e rimborsi spese per commissioni diverse	3.088,80	1.944,00	1.144,80
Noleggi	10.888,37	21.342,08	-10.453,71
Servizi in subappalto	1.917.408,96	1.961.611,08	-44.202,12
Trasporti e spedizioni	12.141,34	11.989,44	151,90
Servizio di vigilanza	45.904,33	31.201,71	14.702,62
Servizi di asporto rifiuti	101.415,77	71.293,14	30.122,63
Provvigioni e prestazioni a rivenditori ed agenzie	837.835,72	798.556,60	39.279,12
Collaudi, immatricolazioni e revisioni	22.318,15	17.930,68	4.387,47
Immatricol. revisione autovetture	78,75	10,20	68,55
Fiere, mostre, congressi	0,00	2.500,00	-2.500,00
Pulizia mezzi aziendali	142.662,75	163.209,00	-20.546,25
Canoni di concessione servizi	8.000,00	8.000,00	0,00
Spese e commissioni bancarie	264.418,33	252.177,73	12.240,60
Oneri fidejussori	50.866,62	50.894,11	-27,49
8) Per godimento di beni di terzi	849.426,94	1.649.697,97	-800.271,03
Locazioni e affitti passivi	224.754,18	277.099,13	-52.344,95
Fitto autobus	327.700,18	380.424,88	-52.724,70
Canoni di locazione finanziaria	296.972,58	992.173,96	-695.201,38
9) Per il personale	25.372.030,82	25.692.564,73	-320.533,91
<u>a) salari e stipendi</u>	<u>17.532.094,29</u>	<u>17.521.897,14</u>	<u>10.197,15</u>
Retribuzioni	17.532.094,29	17.521.897,14	10.197,15
<u>b) oneri sociali</u>	<u>5.182.326,87</u>	<u>5.318.570,12</u>	<u>-136.243,25</u>
Assicurazione infortuni	294.959,35	294.047,42	911,93
Contributi previdenziali ed assistenziali	4.809.470,60	4.936.959,30	-127.488,70
Contributi dirigenti	32.899,22	33.499,07	-599,85
Contributi INPDAP	44.997,70	54.064,33	-9.066,63
<u>c) trattamento di fine rapporto</u>	<u>1.199.356,30</u>	<u>1.168.218,36</u>	<u>31.137,94</u>
Quota T.F.R. accantonata	30.164,03	27.672,73	2.491,30
Quota T.F.R. smobilizzata - previdenza complementare -	<u>1.169.192,27</u>	<u>1.140.545,63</u>	<u>28.646,64</u>
<u>d) trattamento di quiescenza e simili</u>	<u>188.351,38</u>	<u>185.433,95</u>	<u>2.917,43</u>
Fondo pensionamento PRIAMO	188.351,38	185.433,95	2.917,43
<u>e) altri costi</u>	<u>1.269.901,98</u>	<u>1.498.445,16</u>	<u>-228.543,18</u>
Per ferie e festività sopprese	208.332,65	295.495,11	-87.162,46

Incentivi all'esodo	0,00	0,00	0,00
Attività ricreative e sportive	13.202,50	11.880,00	1.322,50
Applicazione accordo nazionale	65.232,00	64.656,00	576,00
Applicazione accordo aziendale su premio di risultato	983.134,83	1.126.414,05	-143.279,22
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.267.774,57	3.929.435,03	338.339,54
<u>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</u>	<u>32.927,73</u>	<u>32.927,73</u>	<u>0,00</u>
<u>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</u>	<u>4.230.206,05</u>	<u>3.891.428,94</u>	<u>338.777,11</u>
<u>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</u>	<u>4.640,79</u>	<u>5.078,36</u>	<u>-437,57</u>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	133.154,87	-50.162,58	183.317,45
Carburante per autotrazione	-40.748,39	7.164,62	-47.913,01
Lubrificanti e antigelo	3.374,62	-11.858,33	15.232,95
Ricambi e minuteria varia	146.374,61	-60.466,00	206.840,61
Pneumatici	19.572,24	-14.212,74	33.784,98
Massa vestiario e vestiario industriale	-1.394,26	-3.748,30	2.354,04
Titoli di viaggio	5.976,05	32.958,17	-26.982,12
12) Accantonamenti per rischi	339.619,60	791.418,52	-451.798,92
Rischi ambientali	0,00	0,00	0,00
Acc.to per sanzioni fiscali	0,00	0,00	0,00
Acc.to per contenzioso Brusutti	0,00	0,00	0,00
Acc.per incarichi e spese legali	14.864,00	25.679,00	-10.815,00
Acc.to per rinnovo CCNL e indennità personale	324.755,60	765.739,52	-440.983,92
13) Altri accantonamenti	20.000,00	32.982,25	-12.982,25
Acc.to svalutazione magazzino ricambi	0,00	12.982,25	-12.982,25
Acc.to per canoni autostazioni	20.000,00	20.000,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	1.061.250,75	1.053.748,85	7.501,90
Stampati, disegni e varie	39.409,13	44.246,40	-4.837,27
Contributi e sponsorizzazioni	23.269,46	133.859,67	-110.590,21
Cancelleria	54.231,93	52.061,85	2.170,08
Abbonamenti riviste quotidiani e pubblic.	17.388,31	6.763,63	10.624,68
Inserzioni su G.U.R.I. e quotidiani per gare appalto, giornali e riviste	32.004,02	31.290,27	713,75
Contributi associativi datoriali	43.144,00	46.890,00	-3.746,00
Contributi associativi	150,00	950,00	-800,00
Diritti di segr., C.C.I.A.A., contratt.li, e certificaz.	53.650,62	51.497,08	2.153,54
Costi ed oneri indeducibili	3.066,35	2.274,50	791,85
Spese diverse di rappresentanza	26.936,69	10.867,26	16.069,43
Spese diverse di ospitalità	999,69	1.860,95	-861,26
Abbuoni e arrotondamenti	142,29	76,62	65,67
Risarcimenti	3.045,00	1.424,09	1.620,91
Banconote false, furti e ammanchi	238,47	186,17	52,30
Sopravvenienze passive	23.752,11	87.632,11	-63.880,00
Multe, ammende, penali, condoni, ravv.to operoso	4.676,73	3.288,95	1.387,78
Minusvalenza per alienazioni ordinarie	298.710,57	171.404,24	127.306,33
Tasse circolazione automezzi	172.320,96	168.563,70	3.757,26
Imposta bollo, registro, marche, vidimazioni	19.125,52	19.519,53	-394,01
Tassa asporto rifiuti urbani	37.560,37	35.775,34	1.785,03
Canoni patrimoniali, concessioni, licenze impianti radio e vari	17.889,73	17.774,69	115,04
Imposta pubblicità e pubbliche affissioni	6.040,09	2.093,00	3.947,09
Iva su trasporti internazionali	6.133,71	5.693,80	439,91
I.M.U. e T.A.S.I.	177.365,00	157.755,00	19.610,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	50.612.377,81	50.946.186,95	-333.809,14
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.155.057,13	680.814,42	474.242,71
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	1.030,38	2.558,31	-1.527,93
<u>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime</u>	<u>1.030,38</u>	<u>2.558,31</u>	<u>-1.527,93</u>
Interessi attivi di tesoreria e bancari	1.030,38	2.558,31	-1.527,93
Interessi e proventi finanziari diversi	0,00	0,00	0,00

17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	398.224,06	423.509,33	-25.285,27
Interessi passivi su anticipazioni bancarie	28.892,13	76.738,44	-47.846,31
Interessi passivi diversi	4.234,50	1.905,49	2.329,01
Interessi su mutui	365.097,43	344.865,40	20.232,03
17-bis) utili e perdite su cambi	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	-397.193,68	-420.951,02	23.757,34
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazione	98.653,10	85.316,79	13.336,31
a) di partecipazioni	98.653,10	85.316,79	13.336,31
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
d) strumenti finanziari derivati	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
19) Svalutazioni	0,00	77,11	-77,11
a) di partecipazioni	<u>0,00</u>	<u>77,11</u>	<u>-77,11</u>
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
d) strumenti finanziari derivati	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	98.653,10	85.239,68	13.413,42
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	856.516,55	345.103,08	511.413,47
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	534,84	51.858,84	-51.324,00
IRES	0,00	0,00	0,00
IRAP	0,00	51.324,00	-51.324,00
IMPOSTE DIFFERITE	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE ANTICIPATE	534,84	534,84	0,00
21) Utile (perdita) dell'esercizio	<u>855.981,71</u>	<u>293.244,24</u>	<u>562.737,47</u>

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Tabelle

CdA
28 maggio 2025

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

A	B	C	D	E	F	
	DETTAGLIO PERCORRENZE	ANNO 2024 - TOTALE	vett-km sviluppate	vett-km subaffidate e servizi in ATI	Totale	Di cui km servizi ATVO (colonna E) con autobus di altra azienda
	SERVIZI DI LINEA					
-	Percorrenze da contratto di servizio linee extraurbane e interregionali di competenza dell'Ente di Governo-Città Metropolitana di Venezia:					
	- vett-km finanziabili dall'Ente di Governo Città Metropolitana di Venezia	9.388.292,90	565.515,40	9.953.808,30	15.823,50	
	- vett-km con contribuzione di altri Enti: Comuni di San Stino di L., San Michele al Tagl., Codognè, Salgareda, Mansuè, BMG Noventa, Cavallino-Treporti	170.791,00		170.791,00		
	- Autolinea extraurbana VENEZIA-TREVISO APT/RYAN AIR (escluso vuoti e compreso MARTINI)	410.471,60	152.272,00	562.743,60	122.016,00	
	Totale servizi di linea extraurbana (1)	9.969.555,50	717.787,40	10.687.342,90	137.839,50	
-	Percorrenze da contratto di servizio linee urbane di competenza dell'Ente di Governo Città Metropolitana di Venezia:					
	- Comune di Jesolo:					
	- vett-km finanziabili dall'Ente di Governo Città Metropolitana di Venezia	274.960,70		274.960,70		
	- vett-km servizi aggiuntivi (mercato)	2.820,00		2.820,00		
	- vett-km di servizi extraurbani soggetti a contribuzione del Comune	11.171,00		11.171,00		
	Totale	288.951,70	0,00	288.951,70	0,00	
	- Comune di Caorle:					
	- vett-km finanziabili dall'Ente di Governo Città Metropolitana di Venezia	273.151,70		273.151,70	16.392,00	
	- vett-km servizi aggiuntivi (Cimitero e Urbano scolastico fv)	4.290,00		4.290,00	53,00	
	- vett-km di servizi extraurbani soggetti a contribuzione del Comune	22.139,50		22.139,50		
	Totale	299.581,20	0,00	299.581,20	16.445,00	
	- Comune di Cavallino - Treporti:					
	- vett-km finanziabili dall'Ente di Governo Città Metropolitana di Venezia: urbano	221.350,80		221.350,80		
	- vett-km servizi aggiuntivi (linea 124 Punta Sabbioni Faro-Punta Sabbioni Terminal)	14.810,60		14.810,60		
	- vett-km di servizi extraurbani soggetti a contribuzione del Comune	11.696,00		11.696,00		
	Totale	247.857,40	0,00	247.857,40	0,00	
	- Comune di San Donà di Piave:					
	- vett-km finanziabili dall'Ente di Governo Città Metropolitana di Venezia	207.663,90		207.663,90	750,00	
	- vett-km servizi aggiuntivi (Urbano scolastico)	108.608,00		108.608,00		
	- vett-km servizi aggiuntivi (Urbano scolastico fv)	3.963,00		3.963,00	1.882,00	
	Totale	320.234,90	0,00	320.234,90	2.632,00	
	Totale servizi di linea urbana (2)	1.156.625,20	0,00	1.156.625,20	19.077,00	
	SERVIZI COMMERCIALI:					
-	LINEA EXTRAURBANA CAORLE-LIDO DI JESOLO-TESSERA-CORTINA D'AMPEZZO	140.254,80		140.254,80		
-	LINEA URBANA CON TRENINO GOMMATO CAVALLINO-CA'SAVIO-TREPORTI	1.932,50		1.932,50		
-	LINEA URBANA CON TRENINO GOMMATO CAMPEGGIO MARINA DI VENEZIA-PUNTA SABBIONI	7.204,80		7.204,80		
-	LINEA URBANA CON TRENINO GOMMATO ERACLEA MARE CENTRO	3.388,00		3.388,00		
-	LINEA URBANA CON TRENINO GOMMATO PRA' DELLE TORRI-CAORLE	7.298,00		7.298,00		
	Totale servizi commerciali (3)	160.078,10	0,00	160.078,10	0,00	
	a) TOTALE SERVIZI DI LINEA (1+2+3)	11.286.258,80	717.787,40	12.004.046,20	156.916,50	
	ALTRI SERVIZI					
	SERVIZI IN SUBAFFIDAMENTO:					
-	Servizio sostitutivo Oderzo Autostazione-Parrocchia San Vincenzo per conto di MOM S.p.A.	1.227,00		1.227,00		
	Totale servizi in subaffidamento (4)	1.227,00	0,00	1.227,00	0,00	
	SERVIZI SCOLASTICI E ATIPICI					
	Servizi scolastici:					
-	Comune di Noventa di Piave	42.682,00		42.682,00		
-	Comune di San Michele al Tagliamento	64.975,00		64.975,00		
-	Comune di Eraclea	227.029,00		227.029,00	29.086,00	
-	Comune di Fossalta di Portogruaro	42.100,00		42.100,00		
-	Comune di Teglio Veneto	4.079,00		4.079,00		
-	Comune di Fontanelle	56.446,00		56.446,00	288,00	
-	Comune di Musile di Piave	78.383,00		78.383,00	1.604,00	
-	Comune di Concordia Sagittaria	50.739,00		50.739,00		
-	Comune di Eraclea servizio mercatale	5.687,00		5.687,00	0,00	
-	Comune di Musile di Piave servizio mercatale	7.444,80		7.444,80		
-	Altri servizi per Enti Locali diversi (Eraclea/Noventa/Concordia/Fontanelle/Fossalta/Musile fatti con foglio di viaggio e con tariffa da contratto)	6.878,00		6.878,00	1.404,00	
	Totale servizi scolastici (5)	586.442,80	0,00	586.442,80	32.382,00	
	Servizi atipici:					
-	Azzurra s.r.l. - servizio Lido di Jesolo via Bafile - Piazza Garibaldi	1.612,00		1.612,00		
-	H-FARM International School	81.239,90		81.239,90	14.562,30	
	Totale servizi atipici (6)	82.851,90	0,00	82.851,90	14.562,30	
	b) TOTALE SERVIZI SUBAFFIDATI, SCOLASTICI e ATIPICI (4+5+6)	670.521,70	0,00	670.521,70	46.944,30	
	TOTALE a) + b)	11.956.780,50	717.787,40	12.674.567,90	203.860,80	
-	Servizi di noleggio fatturati	700.519,00		700.519,00	291.915,00	
	TOTALE ESCLUSE PERCORRENZE TECNICHE	12.657.299,50	717.787,40	13.375.086,90	495.775,80	
-	Tecnici	505.140,40	16.605,70	521.746,10	4.120,30	
	TOTALE GENERALE	13.162.439,90	734.393,10	13.896.833,00	499.896,10	
	Impiego autobus ATVO S.P.A. su servizi F.A.P. AUTOSERVIZI S.P.A	600.028,10				

* tutti effettuati con mezzi ATVO di classe ambientale EEV o EURO6 INTERURBANI agevolabili (FP435VP, FP441VP, FP444VP, FP445VP, FP446VP, FP447VP)
** di cui 66.677,30 effettuati con mezzi ATVO di classe ambientale EEV o EURO6 INTERURBANI agevolabili (FM659JR, FM703JR, FM704JR, FY766LR, GE387DM, GE398DM, GE399DM, GE di cui 12.244,00 effettuati con mezzi F.A.P. Autoservizi S.p.A. di classe ambientale EEV o EURO6 INTERURBANI agevolabili (FV697TD)

RIEPILOGO PERCORRENZE 2024/2023

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2023	+ Incrementi - Decrementi	% (+/-)
SERVIZI DI LINEA VETT/KM				
Servizi minimi extraurbani e aggiuntivi	10.687.342,90	10.762.111,50	-74.768,60	-0,69%
Servizi minimi urbani, integrativi e aggiuntivi	1.156.625,20	1.153.397,60	3.227,60	0,28%
Totale servizi minimi extraurbani e urbani	11.843.968,10	11.915.509,10	-71.541,00	-0,60%
Servizi di linea commerciali	160.078,10	195.769,10	-35.691,00	-18,23%
TOTALE SERVIZI DI LINEA VETT/KM	12.004.046,20	12.111.278,20	-107.232,00	-0,89%
ALTRI SERVIZI VETT/KM				
Servizi di linea in subaffidamento	1.227,00	5.291,60	-4.064,60	-76,81%
Servizi scolastici	586.442,80	548.583,20	37.859,60	6,90%
Servizi atipici	82.851,90	78.106,00	4.745,90	6,08%
Servizio di noleggio	700.519,00	832.769,00	-132.250,00	-15,88%
TOTALE ALTRI SERVIZI VETT/KM	13.375.086,90	13.576.028,00	-200.941,10	-1,48%
Tecnici	521.746,10	558.474,60	-36.728,50	-6,58%
TOTALE GENERALE VETT/KM	13.896.833,00	14.134.502,60	-237.669,60	-1,68%

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI E AMMORTAMENTI ESERCIZIO 2024

Rif.to al bilancio	Categorie	Valore storico al 31.12.2023	Incrementi cespiti del periodo	Decrementi del periodo	Valore storico al 31.12.2024	Fondo Amm.to al 31.12.2023	Decrementi fondo del periodo	1° esercizio 50%	AMMORTAMENTO ESERCIZIO 2024			Totale Fondo Amm.to al 31.12.2024	Valore residuale al 31.12.2024
									Su cespiti al 31.12.2023	Su cespiti del 2024	Totale ammortamento 2024		
MATERIALI		A	B	C	D = (A+B-C)	E	F	Aliquote	G	H	I = (G+H)	L = (E-F+I)	M = (D-L)
B.II 1	19	595.847,60	-	-	595.847,60	67.373,73	-	2%	11.916,96	-	11.916,96	79.290,69	516.556,91
B.II 1	25	119.074,69	-	-	119.074,69	88.062,89	-	12%	5.856,13	-	5.856,13	93.919,02	25.155,67
B.II 1	27	23.036.719,98	5.990.585,11	-	29.027.305,09	8.408.012,33	-	2%	460.734,42	59.905,85	520.640,27	8.928.652,60	20.098.652,49
B.II 1	29	6.073.771,43	60.000,00	-	6.133.771,43	280.918,82	-	-	-	-	-	280.918,82	5.852.852,61
B.II 1	33	543.355,35	-	-	543.355,35	444.996,33	-	10%	41.087,60	-	41.087,60	486.083,93	57.271,42
		30.368.769,05	6.050.585,11	0,00	36.419.354,16	9.289.364,10	0,00		519.595,11	59.905,85	579.500,96	9.868.865,06	26.550.489,10
B.II 2	9	1.554.645,49	77.421,16	1.276,80	1.630.789,85	1.357.344,72	1.276,80	10%	34.729,32	3.871,07	38.600,39	1.394.668,31	236.121,54
B.II 2	5	211.149,94	23.018,04	-	234.167,98	163.856,54	-	20%	19.100,62	2.301,80	21.402,42	185.258,96	48.909,02
B.II 2	23	1.026.618,39	21.781,10	-	1.048.399,49	600.896,18	-	12%	78.485,62	1.306,87	79.792,49	680.688,67	367.710,82
		2.792.413,82	122.220,30	1.276,80	2.913.357,32	2.122.097,44	1.276,80		132.315,56	7.479,74	139.795,30	2.260.615,94	652.741,38
B.II 3	1	52.830.040,56	4.897.056,61	2.381.996,83	55.345.100,34	28.919.621,69	2.142.887,32	8,33%	2.653.647,60	203.962,42	2.857.610,02	29.634.344,39	25.710.755,95
B.II 3	3	524.924,70	-	-	524.924,70	184.226,53	-	8,33%	37.843,94	-	37.843,94	222.070,47	302.854,23
B.II 3	4	3.028.697,12	57.122,59	263.257,55	2.822.562,16	1.479.186,32	176.453,84	8,33%	205.546,25	2.379,15	207.925,40	1.510.657,88	1.311.904,28
B.II 3	17	5.935.353,78	641.757,04	-	6.577.110,82	5.274.298,17	-	12%	126.832,70	38.504,98	165.337,68	5.439.635,85	1.137.474,97
		62.319.016,16	5.595.936,24	2.645.254,38	65.269.698,02	35.857.332,71	2.319.341,16		3.023.870,49	244.846,55	3.268.717,04	36.806.708,59	28.462.989,43
B.II 4	7	150.298,81	11.037,21	10.527,28	150.808,74	102.179,14	10.527,28	25%	27.963,55	1.379,65	29.343,20	120.995,06	29.813,68
B.II 4	11	4.242,65	-	-	4.242,65	4.242,65	-	12%	-	-	-	4.242,65	-
B.II 4	13	1.570.713,02	54.698,05	-	1.625.411,07	1.144.117,76	-	20%	119.998,60	5.469,79	125.468,39	1.269.586,15	355.824,92
B.II 4	15	310.543,14	129.305,16	-	439.848,30	269.620,75	-	12%	10.768,52	7.758,31	18.526,83	288.147,58	151.700,72
B.II 4	16	716.414,80	85.326,16	-	801.740,96	516.372,66	-	12%	49.584,77	5.119,56	54.704,33	571.076,99	230.663,97
B.II 4	18	51.250,00	-	-	51.250,00	6.150,00	-	12%	6.150,00	-	6.150,00	38.950,00	-
B.II 4	24	80.000,00	-	-	80.000,00	36.000,00	-	12%	8.000,00	-	8.000,00	44.000,00	36.000,00
		2.883.462,42	280.366,58	10.527,28	3.153.301,72	2.078.682,96	10.527,28		222.465,44	19.727,31	242.192,75	2.310.348,43	842.953,29
B.II 5	99	7.314.593,39	1.217.659,19	5.719.120,38	2.813.132,20	-	-	-	-	-	-	-	2.813.132,20
	Tot.	105.678.254,84	13.266.767,42	8.376.178,84	110.568.843,42	49.347.477,21	2.331.145,24	Quote annue	3.898.246,60	331.959,45	4.230.206,05	51.246.538,02	59.322.305,40
IMMATERIALI													
B.I 1	20	97.000,51	-	-	97.000,51	97.000,51	-	5	-	-	-	97.000,51	-
B.I 4	14	595.882,32	-	-	595.882,32	310.792,31	-	30	19.862,73	-	19.862,73	330.655,04	265.227,28
B.I 4	21	12.849,09	-	-	12.849,09	12.849,09	-	3	-	-	-	12.849,09	-
		608.731,41	0,00	0,00	608.731,41	323.641,40	-		19.862,73	0,00	19.862,73	343.504,13	265.227,28
B.I 5	22	34.500,00	0,00	0,00	34.500,00	34.500,00	-	5	-	-	-	34.500,00	-
B.I 6	98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-	-
B.I 7	51	130.650,00	0,00	0,00	130.650,00	45.727,50	0,00	10	13.065,00	-	13.065,00	58.792,50	71.857,50
	Tot.	870.881,92	0,00	0,00	870.881,92	500.869,41	-		32.927,73	0,00	32.927,73	533.797,14	337.084,78
Tot. generale		106.549.136,76	13.266.767,42	8.376.178,84	111.439.725,34	49.848.346,62	2.331.145,24		3.931.174,33	331.959,45	4.263.133,78	51.780.335,16	59.659.390,18

CATEGORIE:**BENI MATERIALI**

1 Autobus	13 Macchine elettroniche per uffici
3 Bus allestimento speciale	15 Mobili ed arredi per uffici
4 Manutenzioni automezzi	16 Altre attrezzature
5 Autocarri	17 Attrezzature commerciali diverse
7 Autovetture di servizio	18 Attrezzature per parcheggi
9 Attrezzature per l'officina	19 Manutenzioni su immobili
11 Macchine per uffici	23 Impianti elettrici, termici ed idrici

24 Attrezzature bar self-service
25 Serramenti e portoni
27 Fabbricati
29 Terreni
33 Tettoie e costruzioni leggere
99 Investimenti in corso beni mat.

BENI IMMATERIALI

14 Concessioni d'uso di immobili
20 Spese di impianto e ampliamento
21 Software
22 Avviamento
51 Migliorie su beni di terzi
98 Investimenti in corso beni imm.

INVESTIMENTI IN CORSO:

Immobilizzazioni materiali	
- Progetto biglietteria di Portogruaro	114.348,00
- Oneri urbanizzazione Park Tesserà	78.280,61
- Stato avanz. lavori Park Tesserà	1.006.302,66
- Park Ereditari	116.230,00
- Allestimenti lotto 8 bus elettrici	66.368,22
- Trasformazione spazio commerciale sede	44.252,00
- Progetto impianti fotovoltaici	16.120,00
- Impianto ricarica bus elettrici	613.751,59
- Acconto oneri concessionari riquad. autos.	300.000,00
- Allestimenti bus 2025	434.690,12
- Nuovo deposito San Donà di P.	22.789,00
Totale	2.813.132,20

PIANO AMMORTAMENTO CONTRIBUTI C/ACQUISTO AUTOBUS BILANCIO 2024

Tab. n. 4

Anno	Bus	Contributi	Ammortamento al 31.12.2024		Ammortamento al 31.12.2024		
				%		%	%
2010	10	1.705.125,00	-	95,80%	71.615,20		8,33
			1.633.509,80	-			
2011	2	322.500,00	282.090,75	87,47%	26.864,25		8,33
			-				
2014	2	154.757,75	96.677,20	62,47%	12.891,32		8,33
			-				
2015	6	828.000,00	448.279,20	54,14%	68.972,40		8,33
			-				
2016	2	221.706,93	101.564,85	45,81%	18.468,19		8,33
			-				
2018	15	1.970.800,00	574.685,28	29,16%	164.167,64		8,33
			-				
2019	12	1.554.363,83	323.773,99	20,83%	129.478,51		8,33
2020	7	945.495,51	118.186,94	12,50%	78.759,78		8,33
2021	10	1.402.766,40	116.850,44	8,33%	116.850,44		8,33
			-				
2022	9	1.262.489,76	105.165,40	8,33%	105.165,40		8,33
			-				
2023	14	2.661.619,00	110.856,43	4,16%	221.712,86		8,33
			-				
2024	4	3.576.526,89	-	0,00%	148.962,34		4,17
			-				

93	16.606.151,07	3.911.640,28		1.163.908,33	
-----------	----------------------	---------------------	--	---------------------	--

Bus	Tipo	Costo	Contributo
7	Man Lion's Coach	1.624.000,00	1.218.000,00
3	Man Lion's City	649.500,00	487.125,00
	Totale 2010	2.273.500,00	1.705.125,00
2	Man Lion's City A21	430.000,00	322.500,00
	Totale 2011	430.000,00	322.500,00
1	Scania Citywide LF- EP731XC	192.919,75	39.005,90
1	Scania Citywide LF- EP734XC	192.919,75	115.751,85
	Totale 2014	385.839,50	154.757,75
6	Man Lion's Coach R09	1.231.061,82	828.000,00
	Totale 2015	1.231.061,82	828.000,00
1	Man Lion's Coach RHC FD713GD	230.000,00	116.687,72
1	Scania Citywide LF- FD841GD	207.000,00	105.019,21
	Totale 2016	437.000,00	221.706,93
5	Scania Interlink MD con soll.	1.202.592,00	700.000,00
3	Scania Interlink MD con	699.055,20	415.800,00
5	Man Lion's Coach R9 CSD	1.344.750,00	700.000,00
2	Man Lion's City A21	438.810,00	155.000,00
	Totale 2018	3.685.207,20	1.970.800,00
1	Scania Interlink MD FM567FV	242.511,07	139.811,04
1	Scania Interlink MD FM503FV	242.511,07	25.630,40
1	Man Lion's City MA 47 FK853CZ	227.156,05	129.369,60
1	Man Lion's City MA 47 FK854CZ	227.156,50	129.369,60
5	Man Lion's Coach R09	1.373.900,00	690.000,00
3	Iveco Urbanway	1.210.623,00	440.183,19
	Totale 2019	3.523.857,69	1.554.363,83
3	Iveco Urbanway	1.210.623,00	437.415,51
3	Iveco Crossway	653.676,00	381.060,00
1	Iveco Crossway	217.892,00	127.020,00
	Totale 2020	2.082.191,00	945.495,51
10	Iveco Crossway	1.936.500,00	1.402.766,40
	Totale 2021	1.936.500,00	1.402.766,40
9	Iveco Crossway	1.742.850,00	1.262.489,76
	Totale 2022	1.742.850,00	1.262.489,76
6	Man Lion's Coach R09	1.811.751,82	1.237.898,00
4	Man Lion's City 12C	1.006.087,76	514.795,00
4	IIA Citymood Bev12E	1.679.920,00	908.926,00
	Totale 2022	2.817.839,58	2.661.619,00
4	IIA Citymood Bev12E	1.719.848,00	1.512.221,83
3	IIA Citymood Bev12E	1.484.901,00	1.166.414,73
1	IIA Citymood Bev12E	429.962,00	378.055,46
1	Man Lion's City 12C	238.992,00	140.139,87
1	Man Lion's City 10E	435.994,00	379.695,00
	Totale 2022	4.309.697,00	3.576.526,89

49	Totale generale	24.855.543,79	16.606.151,07
	Totale ammortamenti		5.075.548,61
	Totale a risconti passivi		11.530.602,46
	ACCONTO EXTRAURBANI DGR 1652		226.833,27
	ACCONTO D.S. 38/2023		355.336,16
	Totale a risconti passivi		12.112.771,89

Tab. n. 5

AMM.TO CONTRIBUTI IN C/INVESTIMENTO IMPIANTI E ATTREZZATURE DIVERSE BILANCIO 2024

Rf.to al bilancio	DESCRIZIONE	Cod. fam.	CATEGORIE CESPITI	IMPORTO CONTRIBUTO	%. AMM.	AMMORTAMENTO AL 31.12.2023	AMMORTAMENTO 12/2024	DA AMM.RE AL 31.12.2024
-------------------	-------------	-----------	-------------------	--------------------	---------	----------------------------	----------------------	-------------------------

B.II 4	Altre attrezzature 2014	16	Attrezzature per sicurezza fermate autobus	76.650,00	12%	68.985,00	7.665,00	0,00
B.II 4	Tettoie e costruzioni leggere 2014	33	Pensilina Eraclea Mare	120.000,00	10%	90.000,00	12.000,00	18.000,00
B.I 7	Sistemazione fermate bus S.P.47-52	51	Migliorie su beni di terzi	100.000,00	10%	35.000,00	10.000,00	55.000,00
B.II 5	Immobilizzazioni in corso		Impianti di ricarica	433.367,22		-		433.367,22
Totale attrezzature e diversi				296.650,00		193.985,00	29.665,00	506.367,22

Totale a risconti passivi attrezzature	506.367,22
---	-------------------

B.II 1	Autostazioni/officina/depositi	27	Fabbricati (autostazione S. Donà P.)	882.108,38	2%	617.475,93	17.642,17	246.990,28
		27	Fabbricati (officina S. Donà di Piave)	645.571,11	2%	309.874,08	12.911,42	322.785,61
		27	Fabbricati (autostazione Jesolo Lido)	1.538.605,85	2%	384.651,33	30.772,12	1.123.182,40
		27	Fabbricati (castello di manovra aut. Jesolo Lido)	70.000,00	2%	14.700,00	1.400,00	53.900,00
		27	Fabbricati (passo carraio autostazione Jesolo Lido)	11.394,15	2%	2.392,74	227,88	8.773,53
		41	Imm.in corso (nuova autostazione S.Donà di P.)	2.000.000,00	1%	-	20.000,00	1.980.000,00

Totale immobili	5.147.679,49		1.329.094,08	82.953,59	3.735.631,82
------------------------	---------------------	--	---------------------	------------------	---------------------

Totale a risconti passivi immobili	3.735.631,82
---	---------------------

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE IN FORZA AL 31.12.2024									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

[illegible]

101

102



PARCO AUTOBUS 31/12/2024

Tab. n.7

Dati identificativi del veicolo										Dati tipologici					Dotazioni particolari										Capacità										Dati relativi all'acquisizione			Estremi degli eventuali contributi pubblici riferiti all'acquisto del bene			
															Sistemi di comunicazione										PREDISPOSIZIONE NORMALE					PREDISPOSIZIONE PER CARROZZINE											
Impresa proprietaria	Matricola aziendale	Targa	Telaio	Marca	Modello	Allestimento	Codice carrozzeria	Data 1 ^{sa} immatricolazione	Età	Tipo di veicolo	Tipo di Immatricolazione	Classe del veicolo	Lunghezza	Classe Ambientale Euro	Alimentazione	Climatizzati	Ribassati o Pedana	Cinture	telecamere circuito chiuso	Wi-Fi on board	Contapasseggeri	indicatori di direzione display	Obbligatorice elettronica o meccanica	Modulo di bordo GSM-GPS	Posti a sedere	Posti in piedi	Posto autista	Posti di servizio	Totale posti	Posti a sedere 2	Posti in piedi2	Posto autista4	Posti di servizio5	Carrozzone	Totale posti6	Modalità di acquisizione	Costo di acquisto	Valore residuo a libro	Importo contributo	Ente erogante contributo	
ATVO SpA	1067	EG739VD	ZCFC65C0005851144	CACCIAMALI	CACCIAMALI	SCUOLABUS	AR	12/04/2011	13	Scuolabus	colastico/noleggi	III	8,65	Euro5	Gasolio	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	46	0	1	2	49	46	0	1	2	0	49	gara	90.000,00	3.784,50	0,00	-
ATVO SpA	707	EG860VD	WMAA21ZZ4BR009095	MAN NUTZFAHR	LION'S CITY	SUBURBANO	CE	18/05/2011	13	Autobus	Linea	I	11,98	Euro5	Gasolio	SI	ato con p	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	35	55	1	0	91	33	55	1	0	1	90	gara	215.000,00	9.040,75	161.250,00	Regione Veneto	
ATVO SpA	708	EG861VD	WMAA21ZZ4BR009093	MAN NUTZFAHR	LION'S CITY	SUBURBANO	CE	18/05/2011	13	Autobus	Linea	I	11,98	Euro5	Gasolio	SI	ato con p	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	35	55	1	0	91	33	55	1	0	1	90	gara	215.000,00	9.040,75	161.250,00	Regione Veneto	
ATVO SpA	1068	EJ663YW	ZCFC70C0005877052	IVECO	65C E4 -INDC	SCUOLABUS	AS	08/02/2012	12	Scuolabus	colastico/noleggi	III	8,47	Euro5	Gasolio	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	49	0	1	1	51	50	0	1	0	0	51	gara	85.000,00	10.654,75	0,00	-	
ATVO SpA	1069	EJ664YW	ZCFC70C0005894771	IVECO	65C E4 -INDC	SCUOLABUS	AS	08/02/2012	12	Scuolabus	colastico/noleggi	III	8,47	Euro5	Gasolio	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	49	0	1	1	51	50	0	1	0	0	51	gara	85.000,00	10.654,75	0,00	-	
ATVO SpA	1070	EJ665YW	ZCFC70C0005894560	IVECO	65C E4 -INDC	SCUOLABUS	AS	08/02/2012	12	Scuolabus	colastico/noleggi	III	8,47	Euro5	Gasolio	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	49	0	1	1	51	50	0	1	0	0	51	gara	85.000,00	10.654,75	0,00	-	
ATVO SpA	1071	EJ672YW	ZCFC70C0005892217	IVECO	65C E4 -INDC	SCUOLABUS	AS	20/02/2012	12	Scuolabus	colastico/noleggi	III	8,47	Euro5	Gasolio	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	49	0	1	1	51	50	0	1	0	0	51	gara	85.000,00	10.654,75	0,00	-	
ATVO SpA	1072	EJ673YW	ZCFC70C0005894803	IVECO	65C E4 -INDC	SCUOLABUS	AS	20/02/2012	12	Scuolabus	colastico/noleggi	III	8,47	Euro5	Gasolio	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	49	0	1	1	51	50	0	1	0	0	51	gara	85.000,00	10.654,75	0,00	-	
ATVO SpA	83	EJ706YW	WMAR08ZZ9CT018235	MAN NUTZFAHR	LION'S COAC	NOLEGGIO	CQ	05/03/2012	12	Autobus	Noleggio	III	13,80	Euro5 EEV	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	63	0	1	1	65	63	0	1	1	0	65	gara	242.000,00	30.334,70	0,00	-	
ATVO SpA	1073	EJ711YW	ZCFC70C0005900477	IVECO	65C E4 -INDC	SCUOLABUS	AS	07/03/2012	12	Scuolabus	colastico/noleggi	III	8,47	Euro5	Gasolio	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	49	0	1	1	51	50	0	1	0	0	51	gara	85.000,00	10.654,75	0,00	-	
ATVO SpA	1107	EM142EP	ZCFC65C1105914181	IVECO	WING	SCUOLABUS	YQ	25/09/2012	12	Scuolabus	colastico/noleggi	III	7,71	Euro5	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	44	0	1	1	46	44	0	1	1	0	46	diretto	32.014,90	28.014,64	0,00	-	
ATVO SpA	1108	EM143EP	ZCFC65C1105908163	IVECO	WING	SCUOLABUS	YQ	25/09/2012	12	Scuolabus	colastico/noleggi	III	7,71	Euro5	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	44	0	1	1	46	44	0	1	1	0	46	diretto	32.014,90	28.014,64	0,00	-	
ATVO SpA	1109	EM390EP	ZCFC70C1105929710	IVECO	WING	SCUOLABUS	YQ	03/01/2013	11	Scuolabus	colastico/noleggi	III	8,47	Euro5	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	4	0	1	2	7	48	0	1	0	1	50	diretto	36.023,92	31.522,73	0,00	-	
ATVO SpA	369	EP725XC	WMAR09ZZ5ET020864	MAN NUTZFAHR	LION'S COAC	INTERURBANO	YI	05/05/2014	10	Autobus	Linea	II	13,26	Euro5 EEV	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	57	30	1	0	88	57	30	1	0	0	88	gara	205.176,97	76.992,67	138.000,00	Regione Veneto	
ATVO SpA	370	EP726XC	WMAR09ZZ7ET020865	MAN NUTZFAHR	LION'S COAC	INTERURBANO	YI	05/05/2014	10	Autobus	Linea	II	13,26	Euro5 EEV	Gasolio	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	57	30	1	0	88	57	30	1	0	0	88	gara	205.176,97	76.992,67	138.000,00	Regione Veneto	
ATVO SpA	371	EP727XC	WMAR09ZZ9ET020866	MAN NUTZFAHR	LION'S COAC	INTERURBANO	YI	05/05/2014	10	Autobus	Linea	II	13,26	Euro5 EEV	Gasolio	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	57	30	1	0	88	57	30	1	0	0	88	gara	205.176,97	76.992,67	138.000,00	Regione Veneto	
ATVO SpA	372	EP728XC	WMAR09ZZ0ET020867	MAN NUTZFAHR	LION'S COAC	INTERURBANO	YI	05/05/2014	10	Autobus	Linea	II	13,26	Euro5 EEV	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	57	30	1	0	88	57	30	1	0	0	88	gara	205.176,97	76.992,67	138.000,00	Regione Veneto	
ATVO SpA	373	EP729XC	WMAR09ZZ2ET020868	MAN NUTZFAHR	LION'S COAC	INTERURBANO	YI	05/05/2014	10	Autobus	Linea	II	13,26	Euro5 EEV	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	57	30	1	0	88	57	30	1	0	0	88	gara	205.176,97	76.992,67	138.000,00	Regione Veneto	
ATVO SpA	374	EP730XC	WMAR09ZZ4ET020869	MAN NUTZFAHR	LION'S COAC	INTERURBANO	YI	05/05/2014	10	Autobus	Linea	II	13,26	Euro5 EEV	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	57	30	1	0	88	57	30	1	0	0	88	gara	205.176,97	76.992,67	138.000,00	Regione Veneto	
ATVO SpA	709	EP731XC	YS2N4X20001888414	SCANIA	CITYWIDE LF	SUBURBANO	YE	05/05/2014	10	Autobus	Linea	I	11,98	Euro5 EEV	Gasolio	SI	ato con p	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	32	64	1	0	97	31	64	1	0	1	97	gara	192.919,75	56.322,88	39.005,90	Regione Veneto	
ATVO SpA	710	EP732XC	YS2N4X20001888501	SCANIA	CITYWIDE LF	SUBURBANO	YE	05/05/2014	10	Autobus	Linea	I	11,98	Euro5 EEV	Gasolio	SI	ato con p	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	32	64	1	0	97	31	64	1	0	1	97	gara	192.919,75	56.322,88	0,00	-	
ATVO SpA	711	EP733XC	YS2N4X20001888502	SCANIA	CITYWIDE LF	SUBURBANO	YE	05/05/2014	10	Aut																															

105

106

107



PARCO AUTOBUS 31/12/2024

Tab. n.7

Impresa proprietaria	Matricola aziendale	Targa	Dati identificativi del veicolo							Età	Dati tipologici					Dotazioni particolari										Capacità										Dati relativi all'acquisizione		Estremi degli eventuali contributi pubblici riferiti all'acquisto del bene		
			Telaio	Marca	Modello	Allestimento	Codice carrozzeria	Data 1 ^a immatricolazione	Tipo di veicolo		Tipo di Immatricolazione	Classe del veicolo	Lunghezza	Classe Ambientale Euro	Alimentazione	Climatizzati	Ribassati o Pedana	Cinture	telecamere circuito chiuso	Wi-Fi on board	Contapasseggeri	indicatori di direzione display	Obbligatorice elettronica o meccanica	Modulo di bordo GSM-GPS	Posti a sedere	Posti in piedi	Posto autista	Posti di servizio	Totale posti	Posti a sedere 2	Posti in piedi2	Posto autista4	Posti di servizio5	Carrozzone	Totale posti6	Modalità di acquisizione	Costo di acquisto	Valore residuo a libro	Importo contributo	Ente erogante contributo
ATVO SpA	836	GD313VT	VNE6236PX0M048750	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	25/06/2021	3	Autobus	Linea	II	12,09	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.799,40	175.680,22	140.276,64	Città Metropolitana
ATVO SpA	837	GD314VT	VNE6236P40M048758	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	25/06/2021	3	Autobus	Linea	II	12,09	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.799,40	175.680,22	140.276,64	Città Metropolitana
ATVO SpA	838	GD315VT	VNE6236P80M048777	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	25/06/2021	3	Autobus	Linea	II	12,09	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.799,40	175.680,22	140.276,64	Città Metropolitana
ATVO SpA	839	GD316VT	VNE6236P30M048797	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	25/06/2021	3	Autobus	Linea	II	12,09	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.799,40	175.680,22	140.276,64	Città Metropolitana
ATVO SpA	840	GD734VT	VNE6236P30M050291	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	04/01/2022	2	Autobus	Linea	II	12,10	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.780,86	175.664,76	140.276,64	Città Metropolitana
ATVO SpA	841	GD735VT	VNE6236P70M050293	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	04/01/2022	2	Autobus	Linea	II	12,10	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.780,86	175.664,76	140.276,64	Città Metropolitana
ATVO SpA	842	GD736VT	VNE6236P90M050294	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	04/01/2022	2	Autobus	Linea	II	12,10	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.780,86	175.664,76	140.276,64	Città Metropolitana
ATVO SpA	843	GD737VT	VNE6236P00M050295	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	04/01/2022	2	Autobus	Linea	II	12,10	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.780,86	175.664,76	140.276,64	Città Metropolitana
ATVO SpA	844	GD738VT	VNE6236PX0M050305	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	04/01/2022	2	Autobus	Linea	II	12,10	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.780,86	175.664,76	140.276,64	Città Metropolitana
ATVO SpA	845	GD739VT	VNE6236P10M050306	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	04/01/2022	2	Autobus	Linea	II	12,10	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.780,86	175.664,76	140.276,64	Città Metropolitana
ATVO SpA	846	GD740VT	VNE6236P50M050308	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	04/01/2022	2	Autobus	Linea	II	12,10	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.780,86	175.664,76	140.276,64	Città Metropolitana
ATVO SpA	847	GD741VT	VNE6236P70M050312	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	04/01/2022	2	Autobus	Linea	II	12,10	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.780,86	175.664,76	140.276,64	Città Metropolitana
ATVO SpA	848	GD742VT	VNE6236P00M050314	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	04/01/2022	2	Autobus	Linea	II	12,10	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.780,86	175.664,76	140.276,64	Città Metropolitana
ATVO SpA	849	GD743VT	VNE6236P10M050287	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	CA	04/01/2022	2	Autobus	Linea	II	12,10	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	51	21	1	0	73	51	17	1	0	1	70	gara	210.780,86	175.664,76	0,00	-
ATVO SpA	850	GE271DM	VNESFR1500M017302	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	YI	22/07/2013	11	Autobus	Linea	II	12,00	Euro5	Gasolio	SI	Pedana	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	45	39	1	0	85	45	31	1	2	1	80	gara	91.039,02	75.871,92	0,00	-
ATVO SpA	851	GE272DM	VNESFR1500M017298	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	YI	23/07/2013	11	Autobus	Linea	II	12,00	Euro5	Gasolio	SI	Pedana	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	45	39	1	0	85	45	31	1	2	1	80	gara	91.039,02	75.871,92	0,00	-
ATVO SpA	852	GE273DM	VNESFR1500M017235	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	YI	24/07/2013	11	Autobus	Linea	II	12,00	Euro5	Gasolio	SI	Pedana	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	45	39	1	0	85	45	31	1	2	1	80	gara	91.039,02	75.871,92	0,00	-
ATVO SpA	853	GE274DM	VNESFR1500M017323	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	YI	25/07/2013	11	Autobus	Linea	II	12,00	Euro5	Gasolio	SI	Pedana	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	45	39	1	0	85	45	31	1	2	1	80	gara	91.039,02	75.871,92	0,00	-
ATVO SpA	854	GE275DM	VNESFR1500M017310	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	YI	26/07/2013	11	Autobus	Linea	II	12,00	Euro5	Gasolio	SI	Pedana	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	45	39	1	0	85	45	31	1	2	1	80	gara	91.039,02	75.871,92	0,00	-
ATVO SpA	855	GE359DM	VNESFR1500M017328	IRISBUS	CROSSWAY	INTERURBANO	YI	29/07/2013	11	Autobus	Linea	II	12,00	Euro5	Gasolio	SI	Pedana	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	45	39	1	0	85	46	31	1	0	1	79	diretto	89.886,76	74.911,62	0,00	-
ATVO SpA	856	GE360DM	VENSFR1500M017300	IRISBUS	CROSSWAY	INTERURBANO	YI	22/07/2013	11	Autobus	Linea	II	12,00	Euro5	Gasolio	SI	Pedana	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	45	39	1	0	85	46	31	1	0	1	79	diretto	89.886,74	74.911,60	0,00	-
ATVO SpA	857	GE361DM	VENSFR1500M017320	IRISBUS	CROSSWAY	INTERURBANO	YI	22/07/2013	11	Autobus	Linea	II	12,00	Euro5	Gasolio	SI	Pedana	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	45	39	1	0	85	46	31	1	0	1	79					



PARCO AUTOBUS 31/12/2024

Tab. n.7

	Dati identificativi del veicolo									Dati tipologici						Dotazioni particolari										Capacità										Dati relativi all'acquisizione			Estremi degli eventuali contributi pubblici riferiti all'acquisto del bene	
Impresa proprietaria	Matricola aziendale	Targa	Telaio	Marca	Modello	Allestimento	Codice carrozzeria	Data 1 ^{sa} immatricolazione	Età	Tipo di veicolo	Tipo di Immatricolazione	Classe del veicolo	Lunghezza	Classe Ambientale Euro	Alimentazione	Climatizzati	Ribassati o Pedana	Cinture	telecamere circuito chiuso	Wi-Fi on board	Contapasseggeri	indicatori di direzione display	Obbligatorice elettronica o meccanica	Modulo di bordo GSM-GPS	PREDISPOSIZIONE NORMALE				PREDISPOSIZIONE PER CARROZZINE				Modalità di acquisizione	Costo di acquisto	Valore residuo a libro	Importo contributo	Ente erogante contributo			
																									Posti a sedere	Posti in piedi	Posto autista	Posti di servizio	Totale posti	Posti a sedere 2	Posti in piedi2	Posto autista 4						Posti di servizio 5	Carrozzone	Totale posti6
ATVO SpA	870	GL451ER	WMA12CZZ8PF019164	MAN NUTZFAHR	LION'S COACH	INTERURBANO	CA	09/12/2022	2	Autobus	Linea	II	13,36	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	59	13	1	0	73	50	13	1	0	2	66	gara	304.706,11	266.633,08	206.316,33	Città Metropolitana
ATVO SpA	871	GL452ER	WMA12CZZ6PF019213	MAN NUTZFAHR	LION'S COACH	INTERURBANO	CA	09/12/2022	2	Autobus	Linea	II	13,36	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	59	13	1	0	73	50	13	1	0	2	66	gara	304.706,11	266.633,08	206.316,33	Città Metropolitana
ATVO SpA	872	GL453ER	WMA12CZZ4PF019209	MAN NUTZFAHR	LION'S COACH	INTERURBANO	CA	09/12/2022	2	Autobus	Linea	II	13,36	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	59	13	1	0	73	50	13	1	0	2	66	gara	304.706,10	266.633,07	206.316,33	Città Metropolitana
ATVO SpA	729	GL454ER	WMAR09ZZ7NT038332	MAN NUTZFAHR	LION'S CITY	SUBURBANO	CE	07/12/2022	2	Autobus	Linea	I	12,19	Euro6	Gasolio	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	30	72	1	1	104	30	68	1	1	0	100	gara	252.744,41	221.163,99	128.698,75	Città Metropolitana
ATVO SpA	730	GL455ER	WMAR09ZZ6NT038337	MAN NUTZFAHR	LION'S CITY	SUBURBANO	CE	07/12/2022	2	Autobus	Linea	I	12,19	Euro6	Gasolio	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	30	72	1	1	104	30	68	1	1	0	100	gara	252.744,41	221.163,99	128.698,75	Città Metropolitana
ATVO SpA	731	GL456ER	WMAR09ZZ6NT038354	MAN NUTZFAHR	LION'S CITY	SUBURBANO	CE	07/12/2022	2	Autobus	Linea	I	12,19	Euro6	Gasolio	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	30	72	1	1	104	30	68	1	1	0	100	gara	252.744,41	221.163,99	128.698,75	Città Metropolitana
ATVO SpA	732	GL457ER	WMAR09ZZ8NT038355	MAN NUTZFAHR	LION'S CITY	SUBURBANO	CE	07/12/2022	2	Autobus	Linea	I	12,19	Euro6	Gasolio	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	30	72	1	1	104	30	68	1	1	0	100	gara	252.744,41	221.163,99	128.698,75	Città Metropolitana
ATVO SpA	873	GL458ER	WMA12CZZ0PF019174	MAN NUTZFAHR	LION'S COACH	INTERURBANO	CA	09/12/2022	2	Autobus	Linea	II	13,36	Euro6	Gasolio	SI	Pedana	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	59	13	1	0	73	50	13	1	0	2	66	gara	304.706,10	266.633,07	206.316,33	Città Metropolitana
ATVO SpA	7007	GP324PL	ZCM250EL090031948	MENARINIBUS	CITYMOOD	SUBURBANO	CE	25/08/2023	1	Autobus	Linea	I	12,10	Euro6	Elettrica	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	29	55	1	0	85	28	55	1	0	1	85	gara	441.709,12	386.517,56	230.020,00	Città Metropolitana
ATVO SpA	7008	GP325PL	ZCM250EL090031951	MENARINIBUS	CITYMOOD	SUBURBANO	CE	25/08/2023	1	Autobus	Linea	I	12,10	Euro6	Elettrica	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	29	55	1	0	85	28	55	1	0	1	85	gara	441.709,12	386.517,56	224.831,00	Città Metropolitana
ATVO SpA	7009	GP326PL	ZCM250EL090031950	MENARINIBUS	CITYMOOD	SUBURBANO	CE	25/08/2023	1	Autobus	Linea	I	12,10	Euro6	Elettrica	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	29	55	1	0	85	28	55	1	0	1	85	gara	441.709,12	386.517,56	230.796,00	Città Metropolitana
ATVO SpA	7010	GP327PL	ZCM250EL090031949	MENARINIBUS	CITYMOOD	SUBURBANO	CE	25/08/2023	1	Autobus	Linea	I	12,10	Euro6	Elettrica	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	29	55	1	0	85	28	55	1	0	1	85	gara	441.709,12	386.517,56	223.279,00	Città Metropolitana
ATVO SpA	395	GR502TH	VNESFR1600M014945	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	YI	15/01/2013	11	Autobus	Linea	II	11,99	Euro5	Gasolio	SI	Pedana	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	43	37	1	0	81	43	20	1	0	1	65	diretto	62.305,48	59.710,46	0,00	-
ATVO SpA	396	GR503TH	VNESFR1600M014860	IVECO	CROSSWAY	INTERURBANO	YI	15/01/2013	11	Autobus	Linea	II	11,99	Euro5	Gasolio	SI	Pedana	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	43	37	1	0	81	43	20	1	0	1	65	diretto	62.305,48	59.710,46	0,00	-
ATVO SpA	735	GR956PL	WMA12CZZ6RF022499	MAN NUTZFAHR	LION'S CITY	SUBURBANO	CE	12/06/2024	0	Autobus	Linea	I	12,19	Euro6	Gasolio	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	30	72	1	0	103	30	68	1	0	1	100	gara	253.982,00	243.403,65	140.139,87	Città Metropolitana
ATVO SpA	7015	GV235MK	ZCM250EL090032916	MENARINIBUS	CITYMOOD	SUBURBANO	CE	11/10/2024	0	Autobus	Linea	I	12,10	Euro6	Elettrica	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	29	55	1	0	85	28	59	1	0	1	89	gara	452.084,74	433.255,41	378.055,46	Città Metropolitana
ATVO SpA	7016	GV236MK	ZCM250EL090032917	MENARINIBUS	CITYMOOD	SUBURBANO	CE	11/10/2024	0	Autobus	Linea	I	12,10	Euro6	Elettrica	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	29	55	1	0	85	28	59	1	0	1	89	gara	517.969,14	496.395,72	421.004,88	Città Metropolitana
ATVO SpA	7017	GV237MK	ZCM250EL090032918	MENARINIBUS	CITYMOOD	SUBURBANO	CE	11/10/2024	0	Autobus	Linea	I	12,10	Euro6	Elettrica	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	29	55	1	0	85	28	59	1	0	1	89	gara	517.969,15	496.395,73	421.004,88	Città Metropolitana
ATVO SpA	7018	GV238MK	ZCM250EL090032919	MENARINIBUS	CITYMOOD	SUBURBANO	CE	11/10/2024	0	Autobus	Linea	I	12,10	Euro6	Elettrica	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	29	55	1	0	85	28	59	1	0	1	89	gara	517.969,15	496.395,73	421.004,88	Città Metropolitana
ATVO SpA	7011	GV271ML	ZCM250EL090032912	MENARINIBUS	CITYMOOD	SUBURBANO	CE	17/07/2024	0	Autobus	Linea	I	12,10	Euro6	Elettrica	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	29	55	1	0	85	28	55	1	0	1	85	gara	452.084,74	433.255,41	378.055,46	Città Metropolitana
ATVO SpA	7012	GV272ML	ZCM250EL090032913	MENARINIBUS	CITYMOOD	SUBURBANO	CE	17/04/2024	0	Autobus	Linea	I	12,10	Euro6	Elettrica	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	29	55	1	0	85	28	55	1	0	1	85	gara	452.084,74	433.255,41	378.055,46	Città Metropolitana
ATVO SpA	7013	GV273ML	ZCM250EL090032914	MENARINIBUS	CITYMOOD	SUBURBANO	CE	17/07/2024	0	Autobus	Linea	I	12,10	Euro6	Elettrica	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	29	55	1	0	85	28	55	1	0	1	85	gara	452.084,74	433.255,41	378.055,46	Città Metropolitana
ATVO SpA	7014	GV274ML	ZCM250EL090032915	MENARINIBUS	CITYMOOD	SUBURBANO	CE	17/07/2024	0	Autobus	Linea	I	12,10	Euro6	Elettrica	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	29	55	1	0	85	28	55	1	0	1	85	gara	452.084,74	433.255,41	378.055,46	Città Metropolitana
ATVO SpA	94	GV933HL	ZCFK665C005604527	IVECO	A65C18	NOLEGGIO	CA	04/09/2024	0	Autobus	Noleggio	II	7,69	Euro6	Gasolio	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	22	0	1	0	23	0	0	0	0	0	0	diretto	111.000,00	106.376,85	0,00	-
ATVO SpA	7022	GV970ZP	WMA10CZZ5RF022273	MAN NUTZFAHR	LION'S CITY	SUBURBANO	CE	28/10/2024	0	Autobus	Linea	I	10,57	Euro6	Elettrica	SI	ato con p	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	25	60	1	1	87	25	60	1	1	0	87	gara	460.125,48	440.961,25	379.695,00	Città Metropolitana
ATVO SpA	8062	XA193EZ	ZA9WD8H1U17G52043	DOTTO	WD8	RIMORCHIO	A2	19/05/2017	7	Rimorchio	Trenino	n.d.	6,63	Non motorizzate	Non prevista	NO	Pedana	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	26	0	0	0	26	21	0	0	0	1</						

Dati		
Tipo di Immatricolazione	Totale autobus	Media di Età
Linea	242,00	11,01
Noleggio	12,00	8,42
Scolastico	9,00	20,89
Scolastico/noleggio	52,00	9,94
Trenino	12,00	9,58
Totale complessivo	327,00	10,97

RIEPILOGO PARCO AUTOBUS ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024
AUTOBUS ATVO S.P.A.

Conteggio di Modello		
Marca	Modello	Totale
BEULAS		20
	K114 EB (CYGNUS SCANIA)	5
	K124 CYGNUS SCANIA (mt.13.70)	14
	K124 (AURA)	1
CACCIAMALI		6
	100 E4 CACCIAMALI	1
	CACCIAMALI 65C/17	5
DAIMLERCHRYSLER		7
	AG MERCEDES BENZ 614 F	5
	AG MERCEDES BENZ 815	2
DOTTO		12
	LDM06	3
	WD8	6
	WDA98	2
	LDP2	1
INDCAR		14
	MOBI	14
IRISBUS		60
	203E (EUROPOLIS)	2
	SFR 115 (ILIADE RT)	10
	SFR 115B (ARES)	15
	SFR 118 (ARES mt. 12.80)	11
	SFR115 (ILIADE GTX 431)	1
	SLF 98/C (AGORA' LINE)	2
	CROSSWAY	14
	SFR 112 GT (ILIADE)	2
	SFR 115 GT (ILIADE GTX 380 CH)	1
	SFR 116	1
	CITELIS	1
IVECO		70
	100 E4 CACCIAMALI	3
	100E21M/FP	2
	URBANWAY HYBRID	6
	CROSSWAY	31
	65C E4 -INDCAR WING 70 C	6
	INDBUS ITALMAK	3
	WING	18
	A65C18	1
MAN NUTZFAHRZEUGE		89
	BARBI GALILEO	1
	LION'S CITY A47	4
	LION'S COACH R08 L	1
	LION'S COACH R09	39
	LION'S COACH R09 C	16
	LION'S COACH R07	1
	LION'S REGIO R12	4
	LION'S CITY A21	17

Marca	Modello	Totale
MAN NUTZFAHRZEUGE	LION'S CITY 12	5
	LION'S CITY 10E	1
NEOPLAN		6
	TOURLINER P21	4
	SKYLINER N 1122/3L	1
	CITYLINER P14	1
RENAULT		1
	MASTER	1
SCANIA		24
	CN 94 UB (OMNICITY)	4
	IL 94 IB (OMNILINE)	1
	IL 94 IB 4X2 (OMNILINE)	4
	CITYWIDE LF	5
	INTERLINK	10
VDL BOVA		5
	FUTURA FHD	5
MENARINIBUS		12
	CITYMOOD	12
FENIIXSBUS		1
	FBIS ND CAVO	1
Totale complessivo		327

RIMANENZE MATERIALI DI CONSUMO AL 31.12.2024

	Litri		€/litro	€/totale	
TOTALE GASOLIO PER AUTOTRAZIONE	112.119		1,26538	141.872,76	
	n°		€/cad.	C/totale	
Lubrificanti e antigelo				48.208,77	
- 06 Lubrificanti: olio grasso	6.588,00		4,82	31.747,17	
- 07 Altri lubrificanti	448,00		13,63	6.107,15	
- 08 Antigelo	3.458,00		2,99	10.354,45	
Pneumatici				34.552,33	
- 33 Peumatici nuovi	164,00		181,64	29.789,26	
- 34 Peumatici ricoperti	34,00		140,09	4.763,07	
Ricambi e minuteria				1.548.575,59	
- 01 Mat. Obliteratrici, ind., perc., emetti.	162,00		89,21	14.451,84	
- 04 Articoli scarsa movimentazione	8.978,00		6,96	62.515,00	
- 05 Viteria e varie	99.135,00		0,23	22.621,41	
- 10 Attrezzatura	19.519,00		2,09	40.778,19	
- 15 Carrozzeria esterna	18.216,00		12,00	218.607,18	
- 20 Carrozzeria interna	28.186,00		4,96	139.936,95	
- 21 Selleria	1.248,00		29,37	36.648,13	
- 25 Parti elettriche	42.644,00		6,35	270.858,61	
- 30 Meccanica motore	39.844,00		6,86	273.193,08	
- 35 Meccanica telaio	23.169,00		20,24	468.965,20	
TOTALE INVENTARIO MAGAZZINO					
	n°	€/cad.	n°	€/cad.	€/totale
Vestiaro industriale personale di officina	11	32,50	11	21,00	231,00
- Salopette			18	32,00	933,50
- Tute			14	51,06	714,84
- Giaccone alta visibilità			4	92,95	371,80
- Felpa officina/garage			23	18,00	414,00
- Giubbini lavoro			64	11,00	704,00
- Polo officina blu			11	11,00	121,00
- Polo officina arancione			34	59,60	2.026,40
- Scarpe antiinfortunistica		41,00			
Vestiaro per il personale	189 121 47	14,00	77	12,50	3.608,50
- Cravatte		6,50		6,90	786,50
- Cravatte Tessilf		42	21,00	882,00	
- Sciarpina donna aeroporto		74	13,00	962,00	
- Borselli per autisti		106	21,00	2.226,00	
- Polo azzurra		15,50	38	26,00	988,00
- Camicie uomo manica lunga		32,50		21,90	1.527,50
- Camicie uomo manica corta		108	24,00	2.592,00	
- Camicie uomo manica corta		1	152,50	152,50	
- Giacca invernale/aeroporto		29	235,00	6.815,00	
- Giacca a vento corta		15	29,00	435,00	
- Maglione		235,00	30	118,00	3.540,00
- Giubbino/ Giacca a vento		29,50	40	49,00	1.960,00
- Pantaloni estivi					
TOTALE VESTIARIO					
Titoli di viaggio	n°		€/cad.	€	
- Biglietti extraurbani Veneto	135.000		0,0210	2.835,00	
- Biglietti bagaglio extraurbani Veneto	2.500		0,0210	52,50	
- Biglietti Aviano PN - Aerop. M. Polo AR	0		0,0000	0,00	
- Biglietti extr. - Aerop. M. Polo - VE Mestre	27.000		0,0210	567,00	
- Biglietti extr. Venezia - TV c.s. - a/r	13.000		0,0210	273,00	
- Biglietti Camping Marina e Union Lido	1.500		0,0210	31,50	
- Biglietti servizi urbano Cavallino-Treporti	74.000		0,0210	1.554,00	
- Biglietti servizi urbano Jesolo	62.500		0,0210	1.312,50	
- Biglietti servizi urbano Caorle	5.000		0,0210	105,00	
- Biglietti servizi urbano Bibione	5.000		0,0210	105,00	
- Biglietti servizi Donatello	11.000		0,0210	231,00	
- Biglietti servizio Litorali - Outlet	0		0,0000	0,00	
- Domande/rinnovo abbonamento	2.000		0,4850	970,00	
- Borderò biglietti in bianco	13		9,4400	122,72	
- Borderò biglietti BAU	42		6,6000	277,20	
- Blocco sanzioni	25		6,2500	156,25	
- Bustine porta abbonamento	11.000		0,0620	682,00	
- Badge abbonamenti contactless	2.400		1,7000	4.080,00	
- Badge abbonamenti BREND	11.200		1,8540	20.764,80	
- Badge abbon. con/senza banda magnetica	18.000		0,0528	950,40	
- Rotoli, ribbon e nastri per emettitrici e stampanti	61.894		0,2543	15.739,60	
TOTALE TITOLI DI VIAGGIO					

magazzino 2024	magazzino 2023	differenze +/-
Importo	Importo	Importo
141.872,76	101.124,37	40.748,40
1.631.336,69	1.800.658,16	-169.321,47
31.991,54	30.597,28	1.394,26
50.809,47	56.785,52	-5.976,05
1.856.010,46	1.989.165,33	- 133.154,86

TOTALE RIMANENZE

ELENCO CREDITI VERSO CLIENTI AL 31.12.2024

Conto Co.Ge.	Descrizione	Ammontare
3 1 120	COMUNE DI CAORLE	472,05
3 1 150	COMUNE DI ERACLEA	46.179,20
3 1 180	COMUNE DI JESOLO	67,27
3 1 200	COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE	19.374,70
3 1 225	COMUNE DI S.MICHELE AL TAGLIAMENTO	72.260,43
3 1 227	COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	67,59
3 1 2167	CULTOUR ACTIVE S.R.L.	3.124,00
3 1 2438	ATAP S.P.A.	168,05
3 1 2524	COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO	10.539,84
3 1 2568	SAF AUTOSERVIZI F.V.G.SPA	928,32
3 1 2698	QUESTAPUBBLICITA' S.P.A.	9.760,00
3 1 2749	ITALCAMEL SRL	3.420,01
3 1 2794	COOPERATIVA SOCIALE "IL PORTICO"	450,00
3 1 3897	SOC.COOP.SOC. EULISSE A.R.L.	811,80
3 1 3947	TAPAS VIAGGI	862,00
3 1 4062	JTACA S.R.L.	6.996,00
3 1 4063	FERRARI CATIA	1.440,91
3 1 4192	LEIBALLI & CUZZUOL S.P.A.	1.495,72
3 1 4545	VENETO GOMME SRL	680,76
3 1 4879	ABACO VIAGGI S.R.L.	48.981,95
3 1 5115	SANTA LUCIA S.R.L.	371,55
3 1 6043	VE.LA. S.P.A.	3.136,33
3 1 6234	PLUS GROUP KFT	40.552,00
3 1 6282	SAN MARINO VIAGGI E VACANZE S.A.	2.620,00
3 1 6447	B & B S.A.S. DI BUTTO'CHIARA & C.	4.363,66
3 1 6594	P-AIR MAGYARORSZAG KFT	2.762,01
3 1 6690	COMMERCIALE ITALIA DI CIBIN KATIA	91.731,31
3 1 7318	INFINITY TRAVEL S.R.L.	1.120,00
3 1 7442	MOBILITA' DI MARCA SPA	17.687,97
3 1 7817	GOEURO CORP	30.438,81
3 1 215	COMUNE DI SALGAREDA	5.979,44
3 1 220	COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	250,00
3 1 229	COMUNE DI TEGLIO VENETO	3.550,00
3 1 554	ISTITUTO COMPRENSIVO "ROMOLO ONOR"	1.000,00
3 1 728	REGIONE DEL VENETO - UFFICIO M.M.A.	629,09
3 1 995	DOLOMITI BUS S.P.A.	2.673,78
3 1 3706	COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI	2.166,55
3 1 3718	CLUB ALPINO ITALIANO-SEZ. DI ODERZO	950,00
3 1 3984	SCI CLUB SANDONA'	1.450,00
3 1 4293	DELIZIA VIAGGI	1.510,00
3 1 4708	MASTER ITALIA S.P.A.	540,00
3 1 5242	V.E.R.I.T.A.S. SPA	1.538,18
3 1 5533	SE.FI. AMBIENTE S.R.L.	2.205,17
3 1 7540	FLY BUS S.R.L.	1.653,89
3 1 7748	BUSITALIA VENETO S.P.A.	2.443,27
3 1 140	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA	32.611,02

3 1 308	IST. STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE	1.837,00
3 1 374	LICEO SCIENTIFICO STATALE	1.450,00
3 1 555	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	2.825,00
3 1 3147	ARMONY TOURS SNC	517,82
3 1 3918	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	1.937,36
3 1 7251	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	954,00
3 1 7427	KE PROTEZIONI SOLARI SRL	660,00
3 1 7448	BOSCO PINETA S.A.S. DI MARTIGNAGO	600,00
3 1 7834	H-INTERNATIONAL SCHOOL SRL	24.075,02
3 1 5269	UNIVERSITA' CA'FOSCARI	664,55
3 1 7885	VIATAGES BAIKAL TOURS SL	3.525,00
3 1 7901	AZIENDA VENEZIANA MOBILITA'S.P.A.	18.037,00
3 1 316	ISTITUTO STATALE "MARCO BELLI"	3.600,00
3 1 2449	CAVERZAN AUTOCORRIERE SRL	622,20
3 1 6638	BASSANI S.R.L.	11.655,01
3 1 8058	MGE NOVENTA S.À R.L. ITALIAN BRANCH	4.728,20
3 1 8159	DEDEM SPA	2.828,41
7 1 200	CREDITI VS ACTV PRODOTTI CUMULATIVI	6.953,09
3 1 5368	TRENITALIA S.P.A.	32.105,05
3 1 8479	AMAZON ITALIA TRANSPORT S.R.L.	146,40
3 1 8557	RAIL CARGO CARRIER ITALY SRL	2.550,00
3 1 8584	ACCADEMIA DELLA CULTURA	960,00
3 1 8626	GOLDEN SRL	15,62
3 1 4239	AVI SRL	3.769,98
3 1 6975	L.A.S. MICHELANGELO GUGGENHEIM	803,00
3 1 197	COMUNE DI MUSILE DI PIAVE	16.397,47
3 1 3647	A.V.I.S. COMUNALE ERACLEA ODV	250,00
3 1 7697	PARROCCHIA DI CEGGIA "SAN VITALE"	470,00
3 1 8653	LISEC SOLUTIONS ITALY S.R.L.	1.250,00
3 1 9125	L'ISOLA CHE NON C'È APS/ETS	3.053,96
3 1 9141	SIMEONI ANDREA	450,00
3 1 1997	PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA	1.040,01
3 1 2591	IST.COMP. DI PONTE DI PIAVE	882,18
3 1 5179	FINCANTIERI CANT. NAV. ITALIANI SPA	596,36
3 1 5480	A.P.A. TOURS SAS DI PANZARIN GIAN	138,59
3 1 6520	IIS VENDRAMIN CORNER	820,00
3 1 7858	KOS CARE SRL	870,00
3 1 8831	AARETAL REISEN AG	2.225,01
3 1 8876	MANUEL ZORZETTO	420,00
3 1 9065	BRISTOT ALESSANDRO	1.428,41
3 1 9115	GT 1937 SRL	8.147,74
3 1 9245	CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA	1.036,00
3 1 9255	MENARINI S.P.A.	47.232,03
3 1 9273	A.S.D PALLACANESTRO SAN STINO	1.416,40
3 1 9277	VE.DA.PLUS D.O.O.	197,75
3 1 9288	ASD FAVARO 1948	80,00
3 1 9292	MAYFLOWER TOUR OPERATOR S.R.L	4.350,00
3 1 9412	AZIENDA AGRICOLA AI TRE FRATELLI DI	854,00
3 1 9495	DI.M.GI. PNEUMATICI S.R.L. UNIPERS.	358,68
3 1 9499	CA' TRON SERVIZI SRL	2.970,00

3 1 9510	AIRPORT ASSOCIATES EHF	715,00
3 1 9543	NET ESPERIENZE A NORD EST	2.100,00
3 1 9549	VOLLEY S9 PRISKA MATSCH	1.250,00
3 1 9560	FLIXBUS CZ S.R.O.	508,13
3 1 9596	AIL VENEZIA ODV	3.450,00
3 1 9606	VENICE SCHOOL OF MANAGEMENT	450,00
3 1 9617	EVER GREEN A.P.S.	700,00
3 1 9621	GALESSO PATRIZIA	65,57
3 1 9622	CAMERA SERVIZI SRL	9.590,02
3 1 9636	VINICOLA AL MULINAT SNC	250,00
TOTALE		727.847,65

ELENCO CREDITI VERSO RIVENDITE AL 31.12.2024

7 1 18	VELA - VENICE CARD PER NS.BIGLIETTI	2.631,60
7 1 32	RIVENDITE BIGLIETTI DIVERSE	2.074,90
7 1 36	MOM SPA EX SOC.LA MARCA SPA-TREVISO	11.423,35
7 1 49	AUTOSERVIZI F.V.G. SPA SAF C/RIV.	7.047,38
7 1 64	A.T.A.P. PORDENONE	27.462,57
7 1 93	RIVENDITA ALILAGUNA S.P.A.	103.210,80
7 1 108	RIVENDITA ZANETTE - BADOCCO	10.119,49
7 1 109	RIVENDITA RIGUTTO	13.899,30
7 1 111	RIVENDITA TAVELLA	659,49
7 1 113	RIVENDITA CT SERVIZI	13.600,77
7 1 121	S.A.I.T. SRL	99,75
7 1 123	RIVENDITA B&B SAS DI BUTTO CHIARA	9.575,98
7 1 133	CHIOSCO DI PLUFF BRESIN & C. SNC	21.671,30
7 1 162	RIV. FILIPPI ANGELO CART.ITALIA	10.477,62
7 1 164	RIV. AG.VIAGGI FS FLAMINGO SNC	2.698,84
7 1 167	RIVENDITA PILLON DANIELE	3.123,39
7 1 168	RIVENDITA BRESSATI TORRE DI MOSTO	8.034,50
7 1 169	RIVENDITA FIN ROBERTA TABACCHI	3.916,80
7 1 170	RIVENDITA BAR SIAMIC TREVISO	4.138,56
7 1 190	EDY SAS DI MARTIN EDI	5.029,76
7 1 192	PRIMA SRL RIVENDITA	3.280,26
7 1 194	INCASSI GET YOUR GUIDE	40.856,75
7 1 195	INCASSI EXPEDIA	795,40
7 1 144	BAIA CAMPING VILLAGE SRL	2.931,90
7 1 210	RIVENDITA DIS-PE VITTORIO VENETO	145,73
7 1 199	INCASSI DAAAB	18.452,50
7 1 221	RATEO GET YOUR GUIDE CREDITI FUTURI	2.840,48
7 1 246	ATHENA EDICOLA	332,50
7 3 2	MACCORP EX GRANDI BIGL.EX 7 1 131	3.479,99
7 3 4	ASSOCIAZIONE PRO LOCO LONGARONE	9,45
7 3 5	ASSOCIAZ.TUR.SAN CANDIDO/INNICHEN	309,70
7 3 11	DIS-PE DISTRIB.PROD.SRL EX 7 1 210	163,11
7 3 13	HOTEL BOITE DOLOMITI RESORT	18,00
7 3 19	MACCORP FOREXCHANGE EX 7 1 212	775,56
7 3 20	MAKE GROUP VIAGGI SRL	26,19

7 3 22	PEPPATENCIA VIAGGI	81,36
7 3 24	PRO LOCO BORCA DI CADORE	115,83
7 3 26	SERVIZI AMPEZZO SRL EX 7 1 43	437,00
7 3 28	TABAC.D'INCA ROBERTO EX 7 1 172	108,54
7 3 30	VIAGGI VIAGGIAMONDO SRL	134,01
7 3 31	A&O HOTELS AND HOSTELS	58,90
7 1 233	RIV.CARTOLIBRERIA LO SCARABOCCHIO	5.249,49
7 3 16	I.B.T. VIAGGI SRL	13,05
7 3 34	DIS-PE ON LINE CONEGLIANO	19,00
7 1 241	INSIDECOM SRL	3.838,20
7 3 41	GOLDEN SRL	810,35
7 1 248	EDICOLA AL TRAM BRESIN CAMILLA	368,60
7 3 36	DOLOMITI BUS AGENZIE ONLINE	25.025,50
7 3 42	AGENZIA PELMOTOUR	207,48
7 1 254	DISTRIBUSION TECHNOLOGIES GMBH	30.397,50
7 1 255	IL DOGE DI VENEZIA SRL	6,20
7 1 256	RIVENDITA ZANETTI BRUNO - RONCADE	7.792,05
7 1 259	TABACCHERIA VELA - SARAMIN NICO	346,75
7 1 142	VILLA AL MARE SNC	2.133,33
7 1 257	UNPLI - IAT - TREVISO AEROPORTO	3.060,00
7 1 258	JESOLOVENICE SRL - RIVENDITA	6.237,32
7 1 260	TABACCHERIA PASQUAL ALESSIA	3.920,07
7 1 262	TOURIST POINT SRL - MILANOCARD	11.725,20
7 3 46	TABACCHI N°1 VIANELLO SERGIO	29,92
7 3 48	EDICOLA CASANOVA	966,15
7 3 50	JESOLOVENICE S.R.L.	55,76
7 3 51	UNPLI - IAT TREVISO CENTRO	36,28
7 3 47	FLY BUS S.R.L. E-COMMERCE	6.186,30

TOTALE 444.673,81

TOTALE CREDITI 1.172.521,46

ELENCO DEBITI VERSO FORNITORI AL 31.12.2024

12 1 5090	BATTISTELLA SNC DI PIZZATO F. & C.	1.956,94
12 1 5104	BERTI E BIANCOTTO SRL	6.265,66
12 1 5172	CANEVER MARIO OFFICINE SNC	54.819,56
12 1 5189	AESYS SPA	29.402,00
12 1 5273	CRAVEDI RETTIFICHE SRL	2.930,00
12 1 5291	CRAVEDI SPA	319,00
12 1 5366	E.P.M.ELETTRONICA SNC DI NARDEAN V.	54,05
12 1 5392	ESSO ITALIANA S.R.L.	4.063,88
12 1 5455	FORINT SPA	235,00
12 1 5573	IL BOZZOLO VERDE SOC.COOP.SOCIALE	1.218,00
12 1 5649	MARANGONI SPA	24,40
12 1 5665	MASIERO CONFEZIONI S.R.L.	431,07
12 1 5682	OFFICINA MAGGIOLO S.N.C.	2.922,87
12 1 5760	NUOVA CASA DELLO STERZO SRL	4.968,44
12 1 5999	SOVLA SRL	6.013,93

12 1 6009	STEFANELLI SPA	57.161,63
12 1 6131	VEMAR SAS DI TOFFANELLO BRUNO & C.	1.082,00
12 1 6142	VENETO GOMME SRL	2.087,40
12 1 6147	WURTH S.R.L.	341,00
12 1 6418	AUTOSERVIZI F.V.G.SPA - SAF	412,82
12 1 6511	LEIBALLI & CUZZUOL S.P.A.	12.284,80
12 1 6543	TNT GLOBAL EXPRESS S.P.A.	1.422,99
12 1 6563	F.LLI AMADIO S.P.A.	9.036,87
12 1 6579	LINK GRUPPO S.P.A.	1.192,56
12 1 6606	SAFETY KLEEN ITALIA S.P.A.	1.720,00
12 1 6638	DOTTO S.R.L.	4.505,18
12 1 6782	VERITAS SPA	5.096,35
12 1 6783	CENTRO PETROLI BARONI S.R.L.	432.940,33
12 1 6816	ITALTECNICA SRL	4.151,05
12 1 6826	POLO SAS DI MORANDIN G. & C.	211,75
12 1 6863	RAMPON SRL	699,49
12 1 6876	VIDOTTO GIUSEPPE DISSIPATORI S.R.L.	18.203,29
12 1 6910	ELETTROVENETA S.P.A.	41,80
12 1 6912	AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.	39,42
12 1 6947	POSTE ITALIANE S.P.A.	1.329,43
12 1 6958	CI.ERRE.A. SAS	1.568,67
12 1 7074	MUTA S.R.L.	1.500,00
12 1 7087	JMATICA S.R.L.	7.550,00
12 1 7171	SE.FI. AMBIENTE S.R.L.	8.852,82
12 1 7266	C.R.C. BUS S.R.L.	1.027,00
12 1 7369	ITALPOL GROUP S.P.A.	4.766,80
12 1 7435	HUNEXT CONSULTING	425,05
12 1 7482	MEWA SRL	570,24
12 1 7489	TELEPASS S.P.A.	30,00
12 1 7508	FERCASA S.R.L.	226,31
12 1 7545	MENEGHEL ANGELO	340,00
12 1 7703	KRISTAL SERVICE SNC	284,35
12 1 7708	DKV EURO SERVICE GMBH + CO. KG	31,57
12 1 7723	EDENRED ITALIA SRL	51.171,75
12 1 7725	SERMEC SNC	2.030,00
12 1 7727	VIANELLO GIORGIO PERSONAL LITE PUB.	8.148,00
12 1 7735	SOCIETA' BRIGHIEL S.R.L.	408,20
12 1 7777	BEULAS RICAMBI SRL	4.523,07
12 1 7833	MAN TRUCK & BUS ITALIA SPA	1.050,09
12 1 7878	HUNEXT SOFTWARE S.R.L.	663,88
12 1 7885	TESO IMPIANTI SNC DI TESO ENRICO &	3.658,92
12 1 7892	AUTOSTAZIONE UDINE SRL	149,00
12 1 7927	SALVALAGGIO IDA	7.389,50
12 1 7967	PORTOMOTORI SRL	322,01
12 1 7994	MOBILITA' DI MARCA SPA	74.965,55
12 1 8033	WEX EUROPE SERVICES SRL	1.553,81
12 1 8070	SICURITALIA S.P.A.	3.775,71
12 1 8091	PTT ELETTRONICA SAS	21.648,31
12 1 8114	GSM SPA GESTIONE SERVIZI MOBILITA'	2.175,25
12 1 8193	PIXWELL SRL	6.230,00

12 1 5080	BAROSCO CEDICE SPA	171,18
12 1 5507	IDROEQUIP SRL	2.170,50
12 1 5922	SAVE AEROPORTO DI VE MARCO POLO SPA	294,00
12 1 6448	CMP ITALIA SRL	6.849,38
12 1 6493	MG SERVIZI TIPOGRAFICI SRL	3.339,00
12 1 6585	COOPSERVIZI GROUP FVG	5.092,78
12 1 6701	FERRARI CATIA BAR AUTOSTAZIONE	2.649,52
12 1 6926	TELECOM ITALIA SPA	69.515,07
12 1 6973	SANDONAUTO S.R.L.	1.358,17
12 1 7248	LISA SERVIZI S.R.L.	10.632,00
12 1 7631	VDL BUS & COACH ITALIA SRL	3.389,50
12 1 8121	EFFEMME AUTOMAZIONI S.R.L.	691,55
12 1 8154	VENICECOM SRL	31.800,00
12 1 5076	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	14.202,28
12 1 6598	F.R.A. S.R.L.	4.327,70
12 1 6773	ITALSCANIA S.P.A.	10.715,00
12 1 7141	COMUNE DI CAORLE	14.368,33
12 1 7293	EOBUS ITALIA S.P.A.	381,00
12 1 7437	AEP TICKETING SOLUTION SRL	48.450,00
12 1 7534	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	3.200,00
12 1 7544	PUBBLICITA' REGAZZO SNC	412,99
12 1 7689	LA LINEA 80 SCARL	11.666,63
12 1 8064	D.M.D. SRL	9.394,00
12 1 8200	SEBACH S.R.L. UNIPERSONALE	125,00
12 1 5416	TRENITALIA S.P.A.	803,06
12 1 6736	HORMANN ITALIA S.R.L.	256,00
12 1 6909	GANGI DIEGO LA TERMOTECNICA	2.903,16
12 1 7285	SCAR S.R.L	191,76
12 1 7606	MC2 SERVIZI INFORMATICI SRL	10.306,40
12 1 8222	EXPERICA S.P.A.	25.031,06
12 1 8236	MARTINI BUS S.R.L. UNINOMINALE	60.672,00
12 1 8274	PIOPPO-PANNOCCHIA S.N.C.	300,04
12 1 5019	UNITED PARCEL SERVICE ITALIA SRL	22,90
12 1 8320	SIKURA SRL	2.678,08
12 1 8325	TONON ANDREA	1.219,60
12 1 8349	HYDROTECH S.A.S.DI BUOSI MAURO & C.	1.191,74
12 1 8431	ANDRESANI GIULIO	378,00
12 1 7426	AGENZIA AUTOSCUOLA BURAN SNC DI	25.860,26
12 1 8445	B.T.V. SPA	3.212,67
12 1 8478	PAKELO MOTOR OIL SRL	248,04
12 1 8079	LINEADACQUA EDIZIONI EVENTI L F SRL	12.000,00
12 1 8516	SICUREZZA E AMBIENTE S.R.L.	2.885,21
12 1 8550	RISTORANTE ROSETTA DI SCATIGNO ALID	458,18
12 1 8558	POSTEL S.P.A. SOCIETA' SOCIO UNICO	36,62
12 1 8564	INOVA S.R.L.- SOCIETA' UNIPERSONALE	587,90
12 1 8572	FIGIORESE BERNARDINO SPA	5.737,25
12 1 8584	GOLMAR ITALIA S.P.A.	264,60
12 1 5149	FERRUTENSILE S.N.C. DI FREGONESE L.	19,69
12 1 5430	FIME S.R.L.	671,20
12 1 5538	IFAF SPA IMPRESA FACCHETTI A.E F.	4.970,00

12 1 6969	LA CASA DEL RADIATORE SRL	3.950,00
12 1 8455	LEXCOM INFORMATIONSSYSTEME GMBH	345,60
12 1 8579	STAYINCORTINA S.R.L.	44,55
12 1 8594	MADOTTO TOMMASO	46,72
12 1 8595	TARGA TRADE COLORIFICIO S.R.L.	11.058,85
12 1 8655	ESTENERGY S.P.A.	8.456,61
12 1 8656	NUOVA TIPOGRAFIA COLORAMA SOC.COOP.	2.765,00
12 1 7677	SOTTO IL SEGNO DI LUCIANO D'ESTE	60,00
12 1 8599	INSIDECOM SRL	134,65
12 1 8682	CARLONI S.R.L.	19.633,16
12 1 8683	4 VALLI SRLS	630,00
12 1 8697	PUNTOLUBE S.R.L. UNIPERSONALE	7.048,79
12 1 8698	FU.BA S.R.L.	7.760,82
12 1 8710	LINEA AUTOCAR LAGUNA SRL	110,00
12 1 8721	PRODES & CIELO AZZURRO SOC.COOP.ARL	14.301,04
12 1 8727	AGENZIA PELMOTOUR DI MOLIN PRADEL	10,40
12 1 8738	SIRAI S.R.L.	230.270,07
12 1 8742	CON.TIR SCARL	332,37
12 1 8745	ALBERGHI CORTINA S.R.L.	2.250,00
12 1 6608	STICAR S.P.A.	6.523,64
12 1 7344	A.P.A. SPA	461,49
12 1 7831	PROTOLAB SRL	2.800,00
12 1 8053	FLY BUS S.R.L.	563,52
12 1 8641	VIDALI ALESSANDRO	1.903,20
12 1 8730	FONTANELLO GIANFRANCO	1.125,00
12 1 8731	OFFICINE MIOTTO S.R.L.	525,59
12 1 8755	MERCURIO TPL S.R.L.	24.931,25
12 1 8791	DI.M.GI. PNEUMATICI S.R.L. UNIPERS.	28.047,10
12 1 8812	AVIP ITALIA SRL	1.890,00
12 1 8836	F.L.F. S.R.L.. OFFICINA AUTORIZZATA	200,00
12 1 8837	IP PLUS S.R.L.	568,22
12 1 8844	EUROSYSTEM S.P.A. SOC.UNIPERSONALE	3.000,00
12 1 8847	MM-ONE GROUP SRL	14.080,00
12 1 8763	CULLIGAN ITALIA S.P.A.	100,75
12 1 8776	EASYTRIP S.P.A.	345,01

TOTALE DEBITI**1.700.995,22**

**PROSPETTO INTROITI E PASSEGGERI DA TARIFFA
BIGLIETTI (IVA ESCLUSA)**

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2023		DIFFERENZA +/- 2024/2023			
	INTROITI	PASSEGGERI	INTROITI	PASSEGGERI	INTROITI		PASSEGGERI	
	€	n°	€	n°	€	%	n°	%
Biglietti urbani	724.304,58	595.747	724.202,03	592.035	102,55	0,01%	3.712	0,63%
Biglietti extraurbani	15.026.681,53	3.356.185	15.738.551,31	3.477.091	-711.869,78	-4,52%	-120.906	-3,48%
Biglietti extraurbani (linea aggiuntiva Venezia Mestre - Aerop. Canova TV)	2.668.204,62	259.173	2.573.377,79	250.710	94.826,83	3,68%	8.463	3,38%
Totale biglietti linee urbane ed extraurbane	€ 18.419.190,73	4.211.105	€ 19.036.131,13	4.319.836	-€ 616.940,40	-3,24%	-108.731	-2,52%
Linee commerciali:								
Linea Caorle - Cortina	191.636,74	10.549	313.313,27	17.579	-121.676,53	-38,84%	-7.030	-39,99%
Servizi vari con trenino gommato	193.111,37	66.628	174.310,46	43.516	18.800,91	10,79%	23.112	53,11%
Totale linee commerciali	€ 384.748,11	77.177	€ 487.623,73	61.095	-€ 102.875,62	-21,10%	16.082	26,32%
TOTALE BIGLIETTI	€ 18.803.938,84	4.288.282	€ 19.523.754,86	4.380.931	-€ 719.816,02	-3,69%	-92.649	-2,11%

ABBONAMENTI (IVA ESCLUSA)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2023		DIFFERENZA +/- 2024/2023			
	INTROITI	PASSEGGERI	INTROITI	PASSEGGERI	INTROITI		PASSEGGERI	
	€	n°	€	n°	€	%	n°	%
Extraurbano Veneto	4.160.136,68	5.602.672	4.149.517,15	5.629.608	€ 10.619,53	0,26%	-26.936	-0,48%
Linee urbane e scolastiche	411.908,84	598.296	414.277,84	689.684	-€ 2.369,00	-0,57%	-91.388	-13,25%
TOTALE ABBONAMENTI	€ 4.572.045,52	6.200.968	€ 4.563.794,99	6.319.292	€ 8.250,53	0,18%	-118.324	-1,87%

(*) Si precisa che il conteggio dei passeggeri è stato effettuato sulla base dello sviluppo degli ipotetici utilizzi delle varie tipologie tariffarie, secondo la normativa vigente.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO INTROITI E PASSEGGERI DA TARIFFA

	ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2023		DIFFERENZA +/- 2024/2023	
					assoluta	percentuale
INTROITI	€ 23.375.984,36		€ 24.087.549,85		-€ 711.565,49	-2,95%
PASSEGGERI	10.489.250		10.700.223		-210.973	-1,97%

RIEPILOGO PROVENTI DEL TRAFFICO PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO AL NETTO DI IVA

vett.-km. 2024 al netto di vett.-km. tecnici		Proventi del traffico	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	% +/-	+ Incrementi - Decrementi
vett.km.	10.687.342,90	Biglietti e Abbonamenti su linee extraurbane	21.855.022,83	22.461.446,25	-2,70%	-606.423,42
vett.km.	1.156.625,20	Biglietti e Abbonamenti su linee urbane	1.136.213,42	1.138.479,87	-0,20%	-2.266,45
vett.km.	11.843.968,10	Totale linee urbane ed extraurbane	22.991.236,25	23.599.926,12	-2,58%	-608.689,87
vett.km.	160.078,10	Biglietti su linee commerciali	384.748,11	487.623,73	-21,10%	-102.875,62
vett.km.	12.004.046,20	TOTALE PROVENTI DA TITOLI di VIAGGIO	23.375.984,36	24.087.549,85	-2,95%	-711.565,49
vett.km.	1.227,00	Proventi da servizi in subconcessione	2.400,00	22.500,00	-89,33%	-20.100,00
vett.km.	669.294,70	Proventi da servizi atipici e scolastici	1.459.536,71	1.390.249,52	4,98%	69.287,19
vett.km.	700.519,00	Proventi da servizi di noleggio	1.485.667,61	1.709.829,11	-13,11%	-224.161,50
vett.km.	13.375.086,90	TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO	26.323.588,68	27.210.128,48	-3,26%	-886.539,80

Legge Regionale 3 aprile 2009 nr.11

Prospetto conto economico attività di noleggio

Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.485.668	1.709.829
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	95.684	121.299
Totale valore della produzione	1.581.352	1.831.129
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	269.490	281.791
7) Per servizi	216.463	252.953
8) Per godimento di beni di terzi	253.745	305.862
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	452.316	530.832
b) Oneri sociali	131.682	154.540
c) Trattamento di fine rapporto	34.148	40.075
d) Trattamento di quiescenza e simili	3.612	4.240
e) Altri costi	30.126	35.356
Totale costi per il personale	651.884	765.042
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	170.340	170.396
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.320	2.539
Totale ammortamenti e svalutazioni	172.660	172.935
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	13.045	13.850
Totale costi della produzione	1.577.288	1.792.434
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.064	38.694
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
16) Altri proventi finanziari:	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
c) da controllanti	0	0
17) bis) utile e perdite su cambi		
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	0	0
21) Oneri:	0	0
Totale delle partite straordinarie	0	0
Risultato prima delle imposte (AB+C+D+E)	4.064	38.694
22) Imposte stimate sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	0	15.269
23) Risultato dell'esercizio	4.064	23.426

RIEPILOGO DATI

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	SCOSTAMENTI 2024/2023
1 Produzione vett.-km complessiva	vett./Km.	13.896.833,00	14.134.502,60	-237.669,60
1.1 Vett.- km. tecnici	vett./Km.	521.746,10	558.474,60	-36.728,50
2 Produzione complessiva escluse vett./km. tecnici	vett./Km.	13.375.086,90	13.576.028,00	-200.941,10
3 Percorrenze complessive di linea	vett./Km.	12.004.046,20	12.111.278,20	-107.232,00
4 Linee commerciali	vett./Km.	160.078,10	195.769,10	-35.691,00
5 Percorrenze linee in subaffidamento, servizi scolastici e atipici	vett./Km.	670.521,70	631.980,80	38.540,90
6 Percorrenze servizi di noleggio	vett./Km.	700.519,00	832.769,00	-132.250,00
7 Dipendenti in servizio al 31 dicembre (compresi dirigenti)	N.ro	494,00	483,00	11,00
8 Dipendenti medi in servizio (compresi dirigenti)	N.ro	496,00	481,00	15,00
9 Conducenti di linea in servizio - media	N.ro	331,00	322,00	9,00
10 Costi netti complessivi	€	48.587.653,05	49.117.029,35	-529.376,30
11 Costo chilometrico complessivo (10):(2)	€/km.	3,63	3,62	0,01
12 Costi servizi di linea	€	41.969.881,34	42.086.377,12	-116.495,78
13 Costo chilometrico di linea (12):(3)	€/km.	3,50	3,47	0,02
14 Costi servizi di noleggio	€	1.577.288,18	1.792.434,12	-215.145,94
15 Costo chilometrico servizi di noleggio	€/Km.	2,25	2,15	0,10
16 Ricavi complessivi	€	49.742.710,18	49.820.665,49	-77.955
17 Ricavi complessivi esclusi corrispettivi/contributi	€	29.424.631,82	30.255.130,93	-830.499,11
18 Ricavi del traffico	€	26.323.588,68	27.210.128,48	-886.539,80
19 Ricavi da titoli di viaggio	€	23.374.984,36	24.087.549,85	-712.565,49
20 Ricavi dei servizi commerciali e da linee in subaffidamento	€	387.148,11	510.130,54	-122.982,43
21 Ricavi dei servizi scolastici e atipici	€	1.459.536,71	1.390.249,52	69.287,19
22 Ricavi dei servizi di noleggio	€	1.485.667,61	1.709.829,11	-224.161,50
23 Passeggeri da tariffa	N.ro	10.489.250	10.700.223	-210.973
24 Passeggeri trasportati	N.ro	11.165.505	11.294.070	-128.565
25 Viaggiatori trasportati x km.	N.ro	192.785.266	207.125.439	-14.340.173
26 Parco automezzi al 31 dicembre	N.ro	327,00	303,00	24,00
27 Autobus in locazione finanziaria	N.ro	0	23	-23,00
28 Automezzi complessivi disponibili	N.ro	327,00	326,00	1,00
29 Autobus utilizzati per servizi di linea	N.ro	242,00	241,00	1,00
30 Posti x km.	N.ro	931.308.228	941.526.772	-10.218.544

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A.

Piazza IV Novembre, 8 30027 San Donà di Piave (VE)

Capitale sociale Euro 8.974.600.= i.v.

Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Venezia e Codice Fiscale 84002020273

REA: VE - 240259

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024 DELLA ATVO S.p.A. AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE
--

All'Assemblea degli Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'approvazione, è stato approvato dal Consiglio stesso nella riunione tenutasi il 27 maggio 2025 ed è stato in tale occasione messo a disposizione del Collegio Sindacale.

Preliminarmente, i Sindaci precisano che:

- la funzione di revisione legale dei conti, di cui all'articolo 2409-bis del codice civile e nel rispetto dei precetti di cui al D. Lgs. 39/2010, è attribuita alla società di revisione BDO Italia S.p.A.;
- la presente relazione viene emessa in data odierna, successivamente alla ricezione, in pari data, della relazione da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A., ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010.

Tanto premesso, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 2429 comma 2 del codice civile, attestiamo quanto segue, attenendoci alle indicazioni contenute nelle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, nella versione da ultimo aggiornata a dicembre 2024.

Attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale durante l'esercizio 2024

Premesso che tutti e tre i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale sono stati rinnovati dall'Assemblea dei soci per il triennio 2023-2025, in occasione dell'Assemblea del 6 luglio 2023 (dopo essere stati precedentemente nominati dall'Assemblea dei soci per il triennio 2020-2022, in occasione dell'assemblea del 30 giugno 2020), i sottoscritti componenti del Collegio sindacale hanno potuto svolgere in via diretta l'attività di vigilanza prescritta dall'articolo 2403 del codice civile lungo tutto l'arco di durata dell'esercizio 2024.

In particolare, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale:

- hanno vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, ottenendo dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società;

- hanno seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché dei mutamenti organizzativi in coerenza con detti obiettivi, verificando altresì che fosse mantenuto un costante flusso informativo;
- hanno monitorato il persistere dell'adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale, riscontrata in sede di insediamento, nonché l'adeguatezza degli assetti amministrativi e contabili adottati dalla società e il loro concreto funzionamento;
- hanno monitorato il rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare che ogni decisione di spesa e di investimento venisse assunta dall'organo amministrativo in un quadro adeguatamente consapevole dei vincoli di natura finanziaria e della necessità di assicurare sempre una piena capacità di soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento alle previste scadenze.

L'attività di vigilanza che precede è stata attuata, oltre che mediante la sistematica partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle quali, su input del Collegio Sindacale ormai risalente all'esercizio 2021, un punto all'ordine del giorno è sistematicamente dedicato all'esame della situazione finanziaria, anche mediante osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, nonché incontri con la società di revisione, al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Nel corso dell'esercizio 2024, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato a 7 riunioni del Collegio Sindacale e, salvo singole e giustificate assenze, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate nel medesimo periodo.

Tanto le riunioni del Collegio Sindacale, quanto le partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono avvenute in presenza presso la sede della società, salvo episodiche circostanze di partecipazione da remoto mediante idonei collegamenti audiovisivi.

Si evidenzia altresì che, con specifico riguardo alla valutazione degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, l'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso del 2024 è stata diretta anche alla valutazione della loro adeguatezza a consentire anche una tempestiva rilevazione dello stato di crisi e la conseguente assunzione di idonee iniziative.

Tale valutazione, come già in occasione dell'esercizio precedente, è avvenuta tenendo in particolare considerazione l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ai fini della tempestiva rilevazione dell'eventuale stato di crisi e dell'assunzione, in tal caso, di idonee iniziative, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 co. 2 del "Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza" (di seguito CDC), emanato in attuazione della L. 19.10.2017 n. 155, nella versione risultante a seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 17.6.2022 n. 83.

Esiti dell'attività di vigilanza svolta

Dalla attività di vigilanza del Collegio Sindacale non sono emersi fatti significativi meritevoli di segnalazione.

Neppure si segnalano fatti rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 pervenuti all'Organismo di Vigilanza da parte delle funzioni di controllo o da parte di altri soggetti.

In generale, sulla base dell'attività svolta, delle informazioni acquisite e dei riscontri effettuati, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che durante l'intero esercizio 2024:

- l'attività aziendale si è svolta nel rispetto della legge e dello statuto;
- le decisioni sono state assunte secondo principi di corretta amministrazione e i loro effetti non appaiono manifestamente imprudenti o in contrasto con le deliberazioni assunte, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non è stata rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali che, per significatività o rilevanza, avrebbero potuto far insorgere dubbi in ordine alla loro correttezza sostanziale.

Il Collegio Sindacale è anche in grado di confermare che:

- l'assetto organizzativo della società e il sistema dei controlli interni risultano adeguati alle finalità aziendali e alle necessità di efficacia ed efficienza della gestione, nonché alle finalità di tempestiva rilevazione dello stato di crisi e l'assunzione di conseguenti idonee iniziative;
- esiste un adeguato coordinamento tra tutte le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli interni, compresa la società di revisione.

Sul punto, il Collegio Sindacale evidenzia che la valutazione di adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili esprime un giudizio che tiene conto della rilevante modifica dell'organigramma societario verificatasi nel corso dell'esercizio 2024 e segnatamente il 30 settembre, quando il Direttore Generale Cerchier è andato in pensione per raggiunti limiti di età ed è stato avvicendato nel ruolo dal già Direttore Amministrativo Scaggiante a decorrere dall'1 ottobre.

L'importanza del ruolo di Direttore Generale nell'organigramma societario e i lunghi anni di servizio del Direttore Generale uscente, cui va la massima stima del Collegio Sindacale per come lo abbiamo visto svolgere il proprio ruolo negli anni del nostro incarico, rendono viepiù opportuna questa specificazione espressa.

Con riguardo alla adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della Società a consentire, in particolare, la tempestiva rilevazione dello stato di crisi e l'assunzione di conseguenti idonee iniziative, il Collegio Sindacale ha seguito, collaborando anche attivamente con le competenti funzioni aziendali, il processo di implementazione dei necessari flussi informativi e può confermare che, già a partire dalla fine dell'esercizio 2022, la Società si è dotata di procedure idonee a consentire il costante monitoraggio:

- di eventuali squilibri di carattere patrimoniale ed economico-finanziario, ai sensi della lett. a) dell'art. 3 co. 3 del Codice della Crisi;
- della sostenibilità prospettica dei debiti per almeno i 12 mesi successivi, ai sensi della lett. b) dell'art. 3 co. 3 del Codice della Crisi;

- della disponibilità delle informazioni necessarie per l'utilizzo, all'uopo, della check list di cui alla sezione II dell'Allegato al decreto dirigenziale 28.9.2021 (emanato in attuazione dell'articolo 13 del Codice della Crisi), ai sensi della lett. c) dell'art. 3 co. 3 del Codice della Crisi;
- della rilevazione dei cosiddetti "segnali di crisi", ossia l'esistenza, oltre determinate soglie di materialità, di debiti scaduti verso dipendenti, fornitori, banche e creditori pubblici (INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate - Riscossione), ai sensi della lett. c) dell'art. 3 co. 3 del Codice della Crisi.

A tale proposito, si evidenzia altresì che, nel corso del 2024 e sino alla data odierna di rilascio della presente relazione, il Collegio Sindacale non ha ricevuto alcuna comunicazione che i creditori pubblici (INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate - Riscossione) sono tenuti a effettuare ai sensi dell'art. 25-novies del Codice della Crisi in presenza dei relativi presupposti, né alcuna comunicazione che le banche sono a loro volta tenute a effettuare ai sensi dell'art. 25-novies del Codice della Crisi in presenza dei relativi presupposti.

Per quanto concerne il monitoraggio degli esiti dell'attività di revisione legale, dai confronti avuti con i referenti della società di revisione, in occasione di adunanze formali del Collegio Sindacale e di contatti informali per le vie brevi, non sono emerse criticità o altre questioni significative.

Per quanto concerne il monitoraggio dell'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale, il Collegio Sindacale rileva che nel corso del 2024 sono stati erogati a BDO compensi per l'attività di revisione pari a 20.009 euro e compensi per altre attività per 3.570 euro, esattamente come già avvenuto per l'esercizio 2023.

La società di revisione, sentita sul punto dal Collegio sindacale, ha formalmente confermato la propria indipendenza, né il Collegio sindacale ha rinvenuto elementi tali da poter mettere in dubbio tale circostanza di fatto.

Il Collegio Sindacale comunica, infine, che non sono pervenute alla Sua attenzione denunce ex art. 2408 del Codice civile, né esposti da parte di terzi, aventi per oggetto fatti censurabili, omissioni o irregolarità; né sono stati rilevati dal Collegio Sindacale fatti censurabili, omissioni, irregolarità o comunque eventi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Specifici pareri rilasciati dal Collegio Sindacale durante l'esercizio o sul bilancio

Nel corso del 2024, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale non hanno rilasciato specifici pareri che la normativa assegna alla competenza del Collegio Sindacale.

Inoltre, con specifico riferimento al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, non avendo avuto luogo alcuna prima iscrizione nell'attivo di costi di impianto e ampliamento e di costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, nonché di avviamenti acquisiti a titolo oneroso, non

si è resa necessaria l'acquisizione del relativo consenso all'iscrizione da parte del Collegio Sindacale, ai sensi dei num. 5) e 6) del co. 1 dell'art. 2426 del codice civile.

Osservazioni in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di ATVO S.p.A. è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, nel rispetto dei criteri di contabilizzazione di cui all'art. 2424-bis del codice civile per le voci dello Stato patrimoniale, e di cui all'art. 2425-bis del codice civile per le voci di ricavo, provento, costo e onere, nonché nel rispetto dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (c.d. "principi OIC").

Detto bilancio, in quanto redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa, conformemente a quanto richiesto dall'articolo 2423 del codice civile, ed è accompagnato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2428 del codice civile.

È stata inoltre predisposta la Relazione sul Governo Societario, per l'esercizio 2024, redatta a termini dell'art. 6, comma 4, del D. Lgs. n. 175/2016.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, ex art. 16, co. 2, conforme alla facoltà attribuita dall'art. 2364 c.c. alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 è stata convocata nei più ampi termini dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Gli schemi adottati per la redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono conformi a quelli previsti, rispettivamente, dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

Il Rendiconto finanziario è redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC n. 10, attuativo dei precetti di cui all'art. 2425-ter del codice civile.

La Nota integrativa ha una struttura coerente a quanto prescritto dal co. 2 dell'art. 2427 del codice civile e un contenuto conforme a quanto prescritto dal co. 1, con un livello di informativa che appare adeguato relativamente alla generalità dei numeri da 1) a 22-septies) del co. 1 medesimo che sono sviluppati nel documento.

La Relazione sulla gestione degli amministratori ha una struttura coerente ed un contenuto conforme a quanto prescritto dall'art. 2428 del codice civile.

Il risultato con cui si chiude il bilancio di esercizio 2024 è un utile dopo le imposte di 855.982 euro, in netto miglioramento rispetto all'utile del precedente esercizio 2023 (293.244 euro), il quale aveva rappresentato a sua volta un significativo miglioramento rispetto al risultato dei precedenti esercizi 2020-2021-2022 (ossia gli esercizi "pandemici" e "post-pandemici"), se si

considera che dall'esercizio 2023 la Società ha ripreso a stanziare in bilancio gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (pari a 3.891.429 euro nel Conto Economico dell'esercizio 2023 e a 4.230.306 euro nel Conto Economico dell'esercizio 2024), dopo che negli esercizi 2021 e 2022 si era avvalsa della facoltà di sospensione in bilancio degli ammortamenti delle immobilizzazioni, ai sensi dell'art. 60 co. 7-bis e seguenti del DL 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto").

Tuttavia, così come per l'esercizio 2023, anche per l'esercizio 2024 la Relazione degli amministratori sulla gestione e la Nota Integrativa evidenziano opportunamente sin dalle loro rispettive premesse come a questo significativo miglioramento concorrono contributi pubblici

come opportunamente evidenziato sin dalla premessa della Nota Integrativa, a questo significativo miglioramento concorrono contributi pubblici per mancati ricavi dovuti alla pandemia da COVID- 19 riferibili all'esercizio 2021 e al primo quadrimestre dell'esercizio 2022, divenuti certi nel quantum soltanto nel corso dell'esercizio 2024.

L'informativa di bilancio nel suo insieme consente quindi di apprezzare come, al netto di queste voci di entrata straordinarie, il risultato dell'esercizio 2024 sarebbe una perdita di 2.320.010 euro, così come il risultato dell'esercizio 2023, senza gli analoghi contributi divenuti certi nel quantum nel corso di detto esercizio, sarebbe stato una perdita di 2.521.625 euro.

Pur in miglioramento anno su anno, la Società è dunque ancora molto lontana dall'aver recuperato l'equilibrio economico della gestione operativa ordinaria che ne aveva sempre caratterizzato i bilanci sino all'ultimo esercizio "pre-pandemico" (2019).

Tale situazione deve essere oggetto di attenta riflessione, da parte dei Soci e delle Istituzioni che hanno competenza in materia di trasporto pubblico locale, al pari di come lo è da parte del Consiglio di Amministrazione e della Direzione della Società, perché, dal punto di vista della produzione aziendale, la Società negli esercizi 2023 e 2024 è invece ormai tornata molto vicina ai livelli "pre-pandemici", con 13.576.028,00 vett-km nell'esercizio 2023 e 13.375.086,90 vett-Km nell'esercizio 2024, rispetto ai 14.121.626,00 vett-km del 2019 e ai 13.963.487,00 vett-km del 2018.

Ciò nonostante, senza i proventi straordinari riconducibili alla "coda" delle liquidazioni di contributi pubblici per mancati ricavi dovuti alla pandemia da COVID- 19 nel biennio 2021-2022, la Società conseguirebbe perdite di esercizio nell'ordine di più di 2 milioni di euro all'anno.

I documenti, di cui si compone il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, danno adeguata informativa anche delle dinamiche patrimoniali e finanziarie della Società nell'esercizio.

In particolare, il prospetto "Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria", contenuto nella Relazione degli amministratori sulla gestione, consente di cogliere agevolmente come l'incremento degli impieghi (capitale investito), che passano dagli 80.426.680 euro dell'esercizio 2023 agli 83.451.104 euro dell'esercizio 2024 (+ 3.024.424), sia per intero ascrivibile all'incremento dell'attivo immobilizzato ed in particolare delle immobilizzazioni materiali (+ 2.991.527 euro), mentre l'attivo circolante rimane sostanzialmente invariato a livello complessivo (- 27.452 euro).

Da questo punto di vista, la parallela dinamica sul lato delle fonti (capitale acquisito) non appare soddisfacente, in quanto detto incremento dell'attivo immobilizzato risulta principalmente finanziato dall'incremento delle passività correnti (+ 2.098.122 euro), anziché delle passività consolidate.

Per quanto concerne l'andamento prettamente finanziario, l'informativa che discende dalla lettura del Rendiconto finanziario evidenzia il progressivo allentamento della situazione di tensione finanziaria che si è determinato, per la prima volta nella storia della società, a seguito della pandemia da COVID-19.

In particolare, il flusso finanziario dell'attività operativa sale nell'esercizio 2024 a 9.998.162 euro, rispetto ai 6.993.670 euro dell'esercizio 2023 e il flusso finanziario totale risulta positivo per 2.189.781 euro, contro il flusso negativo di - 509.808 euro dell'esercizio 2023.

In particolare sull'evoluzione prevedibile della gestione e sulla continuità aziendale

L'evoluzione prevedibile della gestione appare adeguatamente rappresentata dagli Amministratori, nei toni e nei contenuti, nella loro Relazione sulla gestione, così come nella parte della Nota integrativa dedicata ai fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

In particolare:

- viene adeguatamente sottolineato come la proroga del contratto di servizio al 31 dicembre 2025 per il periodo massimo consentito, pari alla metà dell'affidamento originario, ossia per ulteriori 4 anni e mezzo, necessita di una reale presa d'atto, da parte della Regione, in merito alla *"inadeguatezza dei corrispettivi così da individuare la necessaria revisione dell'ammontare complessivo e dei criteri di ripartizione"* e *"la revisione del sistema tariffario"*, posto che, come emerge dalla medesima Relazione degli amministratori sulla gestione e come ulteriormente sottolineato nella presente relazione del Collegio Sindacale, la società, con questa struttura di tariffe e criteri di ripartizione, è ben lungi dall'aver ritrovato l'equilibrio economico della gestione ordinaria che aveva negli esercizi ante pandemia da COVID-19;
- viene altresì adeguatamente sottolineato come l'impatto sui ricavi della società, derivante dall'entrata in funzione della nuova struttura ferroviaria per l'aeroporto di Venezia, attualmente prevista tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027, salvo ulteriori slittamenti, potrebbe essere tale da imporre misure anche drastiche di riorganizzazione

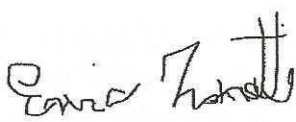
della struttura dei costi della società, a cominciare da quelli relativi al personale, con inevitabili riflessi anche sui servizi che essa potrà continuare a prestare, proprio per assicurare una continuità aziendale che rischierebbe altrimenti di poter essere messa in discussione dall'avvento della variante ferroviaria e dalla conseguente perdita di una parte significativa del flusso di ricavi che la società ritrae dal servizio di bus-navetta da e per l'aeroporto Marco Polo di Venezia; a tale proposito, la Relazione degli amministratori sulla gestione richiama il Piano Industriale 2025-2030 che, anche su invito del Collegio Sindacale, è stato oggetto di aggiornamento nei primi mesi del 2025, proprio per prefigurare in esso le possibili soluzioni atte a perseguire l'equilibrio economico/finanziario anche negli esercizi successivi al 2026.

Proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Egregi Soci.

rinviiandovi alle osservazioni precedentemente illustrate e tenuto altresì conto della relazione della società di revisione al bilancio di esercizio al 31.12.2024 di ATVO S.p.A., rilasciata in pari data e dalla quale non emergono rilievi, né richiami d'informativa, il Collegio Sindacale non ha proposte modificative da formulare e, per i profili di competenza, ritiene che le proposte di approvazione del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e della Relazione sulla gestione che l'accompagna, nonché quella di destinazione dell'utile netto, possano essere approvate dall'Assemblea, così come formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Venezia, 11 giugno 2025

Enrico Zanetti (Presidente) 

Stefania Brunetta (Sindaco) 

Aldo Canal (Sindaco) 

ATVO S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio civilistico al 31 dicembre 2024

STB/LTR/aln/RC001252024BD3225

The logo for IBDO, featuring the letters 'IBDO' in a bold, white, sans-serif font. The 'I' and 'B' are connected, and the 'D' and 'O' are also connected. The logo is positioned in the bottom right corner of the page, which is a red triangle.

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
ATVO S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ATVO S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale d'esercizio al 31 dicembre 2024, dal conto economico d'esercizio, dal rendiconto finanziario d'esercizio per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della ATVO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società ATVO S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATVO S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 11 giugno 2025

BDO Italia S.p.A.

Stefano Bianchi
Socio

Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato

CdA
28 maggio 2025

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A.
Piazza IV NOVEMBRE, 8 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

Capitale sociale € 8.974.600 i.v.

Registro imprese di Venezia n.84002020273

Relazione sulla gestione
Al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024

1 Introduzione

2 Analisi della situazione del gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione

3 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

4 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

6 Attività di ricerca e sviluppo

7 Evoluzione prevedibile della gestione

1 Introduzione

Signori Soci, in relazione a quanto disposto dall'art.25 del D.lgs. 9.4.91 n.127, ricorrono per il venticinquesimo esercizio consecutivo le condizioni per la redazione del bilancio consolidato di gruppo.

La composizione del Gruppo, in seguito specificamente dettagliata in allegato alla nota integrativa, è caratterizzata da società che gestiscono il trasporto di persone ed attività collaterali che nel corso degli anni è venuta a configurarsi con l'unica presenza della partecipata F.A.P. Autoservizi S.p.A..

La scelta strategica di acquisizione delle partecipazioni nelle società costituenti il gruppo è stata in origine eseguita sulla base degli indirizzi programmatici stabiliti dalla riforma istituzionale di ATVO S.p.A., elaborati in relazione al quadro normativo di settore ed in previsione dell'apertura al mercato, normativa che di fatto si è successivamente evoluta sugli aspetti di sub affidamenti che hanno trovato regolamentazione nel contratto di servizio a valenza dal 01/01/2017 al 31/12/2025.

2 Analisi della situazione del gruppo, dell'andamento e del risultato di gestione

Il gruppo ATVO, dopo la sostanziale ripresa dell'attività nello scorso esercizio, certifica il positivo risultato finale che, comparato con l'esercizio precedente, evidenzia un lieve incremento del valore della produzione, con compensazione della leggera flessione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni grazie a contributi straordinari, e un lieve calo dei costi operativi.

L'attività caratteristica è stata sostenuta costantemente dalla diversificazione e ottimizzazione dei servizi offerti, finalizzati alla crescita e sviluppo nel mercato di appartenenza, fornendo un sostanziale contributo ai risultati aziendali.

Le società del gruppo, dopo una pausa di due anni, dallo scorso esercizio hanno ripreso il processo di ammortamento ordinario verificando la rappresentatività dei valori di bilancio dei beni strumentali come descritto in nota integrativa.

Il bilancio al **31/12/2024** si chiude con un **utile netto pari a 742 migliaia di euro (di cui quota di terzi pari a 48 migliaia di euro).**

La tendenza al lieve calo dei costi operativi, che erano aumentati lo scorso esercizio per l'attività a regime dopo il periodo COVID e per l'effetto inflazionistico, accompagnata dal

calo più marcato dei ricavi caratteristici (proventi del traffico), che avevano altresì registrato una importante variazione positiva, ha trovato compensazione nel 2024 grazie a contributi straordinari assegnati alla Capogruppo attraverso il fondo Mancati Ricavi Covid, per l'esercizio 2021 e primo quadrimestre 2022, per un valore complessivo pari a euro 3.175.992.

Le società del gruppo esercitano l'attività di Trasporto Pubblico locale nel settore della mobilità con attività diversificate nell'ambito del trasporto di persone nell'area del Veneto Orientale della Città Metropolitana di Venezia e collegamenti con le aree limitrofe.

Provvedimenti autorizzativi della capogruppo ATVO S.p.A.

L'esercizio in corso rappresenta l'ottava annualità del contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale sottoscritto tra L'Ente di governo del Trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, in qualità di "Ente Affidante", e la Capogruppo ATVO S.p.A., in qualità di "Affidatario" o "Gestore", con validità da 01/01/2017 al 31/12/2025, quindi per una durata complessiva di nove anni e facoltà dell'Ente di prorogare la durata dell'affidamento al massimo al 50%, ai sensi dell'art.4 del Regolamento CE 1370/2007, se" l'operatore del servizio pubblico fornisce beni di entità significativa in rapporto all'insieme dei beni necessari per la fornitura di servizi di trasporto di passeggeri oggetto del contratto di servizio e prevalentemente finalizzati ai servizi di trasporto di passeggeri previsti dal contratto". L'istruttoria finalizzata a tale possibilità dovrà tener conto dei successivi provvedimenti normativi inerenti la predisposizione della contabilità separata nel rispetto della normativa di settore emanata dall'ART con predisposizione del PEF per il servizio di TPL oggetto di proroga

L'affidamento è stato attuato ai sensi dell'art. 5 del regolamento CE 1370/2007 dopo l'approvazione da parte dell'Ente del progetto dei servizi automobilistici minimi ed aggiuntivi extraurbani e urbani di trasporto pubblico locale relativi all'ambito di unità di rete del Veneto orientale (per una produzione annua iniziale di circa 11,6 milioni di vett.-km) e pubblicazione del bando di gara c.d. "a doppio oggetto" sulla GUCE in data 05/01/2015, che prevedeva al tempo stesso la sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale di ATVO S.p.A. riservato al nuovo socio mediante emissione di nuove azioni, pari al 15% del capitale sociale come risultante dopo l'aumento di capitale e l'affidamento della gestione in regime di concessione dei servizi di trasporto pubblico locale alla società per i successivi nove anni, con individuazione di specifici compiti operativi a carico del socio. L'operazione ha consentito alla Capogruppo di continuare ad operare come soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico, di implementare la capacità operativa utilizzando la competenza del nuovo socio in ambito di specifici compiti operativi e nel contempo di reperire capitale di investimento. L'aumento di capitale è risultato coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono state improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Servizi minimi e finanziamenti pubblici:

La questione istituzionale relativa all'oggetto riguarda la Capogruppo.

IL settore dei servizi di trasporto pubblico locale ferroviario, automobilistico e di navigazione viene finanziato a decorrere dall'anno 2013 principalmente dalle risorse erariali rinvenienti dal "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario" (FNT) istituito dall'art. 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come sostituito dal comma 301, dell'art. 1 della legge n. 228 del 24.12.2012 Legge di stabilità 2013.

I criteri e le modalità con cui dette risorse erariali vengono ripartiti e trasferiti alle Regioni a statuto ordinario sono state disciplinate con DPCM del 11.03.2013, modificato ed integrato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.12.2015 e 26.05.2017; la Regione Veneto con L.R. n. 3 del

5 aprile 2013 ha istituito il “fondo regionale per il trasporto pubblico locale” nel quale confluiscono tutte le risorse che lo Stato destina alla Regione per il trasporto pubblico locale.

In detto decreto sono quantificate altresì le percentuali destinate a ciascuna regione: la percentuale spettante alla Regione del Veneto risulta pari all'8,269% dello stanziamento complessivo.

Le modalità applicative dei criteri di riparto sono state più volte ridefinite, da ultimo con Decreto Legge n.104 del 10.08.2023, convertito dalla legge n.136 del 9.10.2023, che ha innovato le disposizioni stabilite dal successivo Decreto Legge n.50 del 24.04.2017 introducendo un nuovo criterio di riparto basato sul complesso dei costi dei servizi di TPL, anche finanziati con risorse regionali, che ha implicato l'introduzione di percentuali di riparto fra le Regioni diverse da quelle storiche, da applicarsi in via provvisoria per l'anno 2024 alla sola quota di risorse aggiuntive; la percentuale spettante per la Regione Veneto risulta pari al 7,359%.

Il criterio per il riparto del Fondo Nazionale si sostanzia nell'anticipazione dell'80%, entro il 15 gennaio di ciascun anno, sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna Regione ed il successivo riparto entro il 31 ottobre di ogni anno

Il processo viene finalizzato dalle Regioni ed Enti Locali per l'incentivazione alla razionalizzazione, efficienza e programmazione e la gestione dei servizi attraverso il raggiungimento di obiettivi di economicità, di progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, di definizione dei livelli occupazionali appropriati con la previsione di strumenti di monitoraggio (Osservatorio per il Trasporto pubblico locale).

Relativamente all'esercizio 2024, lo stanziamento netto del Fondo Nazionale da destinare all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviari ed ai servizi di sharing mobility, comprensivo dell'incremento dei 300 milioni di Euro autorizzati dalla Legge n.234 del 30.11.2021 da ripartire con criteri basati su “livelli adeguati di servizi” e “costi standard”, ammonta a complessivi Euro 5.179.554.000,00 (anno 2023 Euro 5.054.130.338,00).

Con decreto del MIT, di concerto con il MEF del 1 marzo 2024 n.49, è stata ripartita alle Regioni la suddetta anticipazione; la quota assegnata alla Regione Veneto è destinata all'intero comparto del trasporto pubblico locale, comprensivo della modalità ferroviaria, automobilistica tramviaria e di navigazione lagunare.

La Regione Veneto ha impegnato le risorse e, nelle more dell'assegnazione statale a valere sul Fondo Nazionale, ha provveduto ad anticipare alle aziende di TPL una quota a copertura degli oneri sostenuti per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nel primo quadrimestre dell'anno 2024 quantificate con riferimento ai valori mensili utilizzati per l'esercizio 2023.

La Regione Veneto ha approvato la determinazione del livello dei servizi minimi di trasporto pubblico locale per l'esercizio 2024 ed il relativo riparto dei finanziamenti, comprensivi della copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, con Deliberazione n.628 del 18 giugno 2024, impegnando a titolo di anticipazione a favore degli Enti Locali tra cui Città Metropolitana di Venezia, le prime quattro mensilità e stabilendo che i finanziamenti relativi alle mensilità da maggio a novembre 2024 saranno erogati con decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti nella misura del 100% delle risorse assegnate e impegnate mentre, in sede di erogazione del finanziamento relativo alla mensilità di dicembre 2024, venga trattenuto il 5% delle risorse complessivamente assegnate subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla D.G.R. 326/2001.

In relazione al livello di produzione chilometrica per il trasporto automobilistico/tramviario e di ore moto per il trasporto lagunare, viste le criticità che permangono nel settore del TPL, la Regione, con la successiva delibera del 16 dicembre 2024, ha ritenuto di lasciare facoltà agli Enti di Governo, nell'ambito della loro competenza pianificatoria e gestionale, di **ammettere una flessibilità massima della produzione chilometrica entro il limite del 10% rispetto al livello fisato dalla Giunta Regionale, con possibilità di definirla sul triennio 2023-2024-2025, senza tuttavia determinare riduzioni dei corrispettivi totali a livello di ciascun bacino.**

Per effetto della precitata delibera della Giunta Regionale n. 1487 del 16 dicembre 2024 è stato approvato il riparto delle risorse suppletive stanziato per l'esercizio 2024 ad integrazione delle risorse di cui alla precitata Delibera n.628 del 10 giugno 2024 per complessivi Euro 22.197.973,15.

Relativamente alle altre forme di finanziamenti straordinari, l'esercizio ha visto il riconoscimento e liquidazione della quota di risorse straordinarie stabilite con dgr 1586 del 19 dicembre 2023 quali "ulteriori anticipazioni per l'esercizio 2021 da assegnare a valere sullo stanziamento dell'anno 2024" a compensazione dei minori introiti tariffari registrati dalle aziende di trasporto pubblico locale durante l'emergenza sanitaria COVID 19. Sono stati inoltre erogati i finanziamenti erariali assegnati con Decreto della Giunta Regionale Veneto n.632 del 29 dicembre 2023 destinati ulteriormente alla compensazione dei minori introiti tariffari subiti nel periodo 1 gennaio 2021 – 31 marzo 2022 secondo i dati dichiarati all'Osservatorio TPL. Il dettaglio relativo a questa importante contribuzione straordinaria viene esplicitato nella nota integrativa. **In materia di mancati ricavi COVID-19 si evidenzia che la società non risulta inserita nella lista degli Enti in verifica per sovracompensazione.**

Il valore della produzione chilometrica di base, senza pertanto l'incremento stabilito dalla DGR n.1487 del 16 dicembre 2024, relativa alla rete di servizi TPL affidata alla società dal contratto di servizio sottoscritto con l'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia, **è stato assegnato al corrispettivo unitario, invariato dall'anno 2017, pari a 1,369 €/km per i servizi extraurbani** di competenza della Provincia di Venezia, costituenti la parte principale dell'attività, **e da valori inclusi nell'intervallo da 1,637 €/km a 1,727 €/km per i servizi urbani** effettuati per i comuni di Cavallino-Treporti, Caorle, Jesolo e San Donà di Piave.

L'Ente di Governo, tramite l'ufficio periferico istituito presso la Città Metropolitana di Venezia ha nel contempo provveduto alle delibere di assegnazione dei finanziamenti con l'obbligo di corrispondere alle imprese sub-affidatarie, nella fattispecie F.A.P. autoservizi S.p.A., le relative quote spettanti.

La controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., operante nel settore del trasporto di persone con contratto di rete di impresa, ha fornito un importante contributo al risultato economico della controllante, essendo sub-affidataria di servizi minimi che trovano adempimento dalle previsioni dell'art.25 della legge regionale n.8 del 2005.

L'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia è titolare del contratto di servizio con ATVO S.p.A. che ricomprende anche i servizi minimi urbani di Jesolo, San Donà di Piave, Caorle e Cavallino-Treporti, comuni che ricevono direttamente le risorse economiche dalla Regione, per inviarle alla Città Metropolitana di Venezia che li destina alla Società.

3 Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Il bilancio, in analogia all'esercizio precedente, è stato redatto provvedendo al consolidamento delle società ATVO S.p.A. e F.A.P. Autoservizi S.p.A. che, nel loro insieme, rappresentano il gruppo sia dal punto di vista patrimoniale, finanziario e gestionale.

I rapporti intercorrenti tra le società del gruppo riguardano la gestione in comune dei servizi di trasporto per scelte organizzative e obblighi normativi, nel qual caso si è ricorso alla forma del subaffidamento del 5% dei servizi di T.P.L. effettuati da ATVO S.p.A. alla controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., certificati dal Contratto di Servizio della Capogruppo. In relazione ai rapporti intercorsi con le altre società collegate per le attività di trasporto, gli stessi sono stati giuridicamente formalizzati utilizzando la forma contrattuale della Rete di Imprese che permette di regolare contrattualmente sia dal punto di vista tecnico che qualitativo i servizi effettuati reciprocamente. La società controllante ATVO S.p.A., capogruppo, possiede direttamente o indirettamente azioni o quote rilevanti delle seguenti società:

Mobilità di Marca S.p.A., Consorzio Teknobus,, Brusutti S.r.l e Portogruaro Interporto S.p.A..

Con riferimento ai rapporti tra le società del gruppo intercorsi durante l'esercizio 2024, le operazioni di maggior rilevanza riguardano:

- il perdurare del subaffidamento del 5% dei servizi di T.P.L. alla società FAP Autoservizi S.p.A., fattore che dal punto di vista economico ha determinato la rilevazione di costi e ricavi reciproci a seguito operazioni di affitto bus ed impiego di personale e, nel contempo, incremento del servizio di noleggio con conducente alla stessa;

- la gestione del servizio “Aeroporto di Treviso – Venezia” è stata esercitata congiuntamente dalle società ATVO S.p.A. e dalla collegata Brusutti S.r.l..

Le suddette operazioni sono state perfezionate in ragione dei normali prezzi di mercato nell’ambito delle scelte politiche del gruppo.

I rapporti commerciali e finanziari delle società del gruppo hanno riguardato esclusivamente aspetti operativi nell’ambito della gestione del servizio.

Ai sensi dell’art.2497-ter c.c. riguardante le norme relative alle soggette ad attività di direzione e coordinamento, le società partecipate hanno avuto adeguata informazione relativamente alle decisioni della capogruppo quando potevano influenzare la loro attività.

4 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

L’area di consolidamento al 31 dicembre 2024 del gruppo ATVO riguarda le seguenti società:

ATVO S.p.A. - Controllante;

FAP Autoservizi S.p.A.- Controllata (ATVO possiede il 67,21% della società);

La società controllata, facente parte l’area di consolidamento, non detiene alcuna quota azionaria della società controllante.

Le risultanze patrimoniali ed economiche dell’esercizio 2024, sono state rappresentate in osservanza ai principi contabili di redazione previsti dall’OIC 17, relativamente alla rilevazione dei beni acquisiti in leasing nel consolidato che prevede il passaggio dalla metodologia patrimoniale a quella finanziaria e, confrontate con l’esercizio precedente, sono le seguenti:

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in migliaia di euro)

	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Attività	83.661	83.269	86.144
Passività	40.770	39.542	41.675
Patrimonio netto di gruppo	41.952	42.502	43.295
Utile di esercizio di gruppo	549	793	694
Utile di terzi	11	42	48
Patrimonio netto di terzi	379	390	432

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)

	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Valore della produzione	41.880	50.804	50.888
Costi della produzione	41.097	49.451	49.730
Differenza	783	1.353	1.158
Risultato gestione finanziaria	-158	-453	-399
Rettifiche di attività finanziarie	0	0	0
Imposte	-65	-65	-17
Utile di esercizio	560	835	742
Utile di esercizio di terzi	11	42	48
Utile di esercizio di gruppo	549	793	694

La situazione economica del gruppo, rispetto allo scorso esercizio come specificata in dettaglio nella nota integrativa, evidenzia un lieve incremento del valore della produzione dovuto principalmente a contribuzioni straordinarie della Capogruppo, a compensazione di mancati ricavi su periodi pregressi interessati dalla pandemia Covid.

I costi della produzione da parte del gruppo riflettono un lieve incremento generale, registrando un decremento per i costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei costi per godimento beni di terzi, dei costi del personale mentre sono in aumento i costi per servizi; gli ammortamenti, ripristinati dall'esercizio precedente dopo la sospensione del periodo "Covid", presentano un valore maggiore dovuto alle nuove acquisizioni e alla consueta rettifica per la valutazione al metodo finanziario degli autobus in leasing.

In migliaia di euro, la determinazione del risultato finale si attesta in positivo con un utile di 742, in flessione rispetto all'esercizio precedente, di cui un utile di gruppo di 694 e un utile terzi di 48.

L'andamento della gestione in particolare sottolinea un lieve calo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, la diminuzione dei dati capitalizzati su immobilizzazioni per lavori interni, incremento del valore della contribuzione straordinaria della Capogruppo con una stabilità dei corrispettivi del Contratto di servizio.

I costi della produzione evidenziano per quanto sopra descritto, un lieve incremento generale dovuto ai costi per servizi che si riferiscono prevalentemente a manutenzioni, assicurazioni, oltre alle spese industriali, commerciali e amministrative.

Relativamente alle altre voci, la variazione delle rimanenze risulta di segno positivo rilevando un incremento rispetto allo scorso esercizio; gli accantonamenti per rischi sono in diminuzione e si riferiscono principalmente al fondo per il rinnovo CCNL; registrano un lieve incremento gli oneri diversi di gestione.

La differenza tra valore e costo della produzione si attesta su un dato positivo, in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Sotto l'aspetto dei proventi e oneri finanziari il gruppo rileva un saldo negativo, in diminuzione rispetto lo scorso esercizio, dovuto sostanzialmente al costo del denaro per l'utilizzo del fido sulla gestione corrente e le quote di mutuo assegnato per la nuova autostazione di San Donà di Piave.

Le rettifiche di valore sulle attività finanziarie, dopo la rettifica del valore della partecipazione di FAP inserita a patrimonio netto nella capogruppo, rilevano un dato pari a zero.

Il risultato prima delle imposte è positivo e risulta inferiore al precedente esercizio ed il risultato finale si chiude in positivo con un dato in diminuzione rispetto all'anno 2023.

Dal punto di vista patrimoniale il gruppo nell'attivo evidenzia una diminuzione del valore delle immobilizzazioni immateriali; un incremento delle immobilizzazioni materiali dovuto agli importanti investimenti dettagliati nei rispettivi bilanci mentre le immobilizzazioni finanziarie confermano i valori dell'esercizio precedente. L'attivo circolante evidenzia un aumento del saldo complessivo dovuto alla liquidità di fine esercizio mentre i crediti risultano in diminuzione in seguito ad importanti liquidazioni di crediti pregressi con riclassificazioni descritte nel bilancio di esercizio della capogruppo.

Nel Passivo si evidenzia una diminuzione complessiva dell'esposizione debitoria verso banche e verso fornitori con un lieve incremento dei debiti verso altri finanziatori; il fondo TFR presenta un dato superiore allo scorso esercizio mentre sono in aumento i risconti passivi che riguardano i contributi regionali in conto investimenti della capogruppo in attesa di liquidazione.

Il patrimonio netto rileva uno scostamento positivo determinato, oltre dal risultato economico corrente, pur in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, dalla destinazione degli utili a riserva dell'esercizi precedente e dalla destinazione dell'utile portato a nuovo.

Dal punto di vista delle singole gestioni, nell'esercizio 2024:

ATVO ha conseguito un utile di esercizio pari a euro 855.982 rispetto ad un utile di euro 293.244 nel 2023;

FAP Autoservizi S.p.A. ha conseguito un utile di esercizio pari ad euro 146.783 rispetto ad un utile di esercizio di euro 126.941 nel 2023;

L'esercizio in corso conferma complessivamente risultati positivi da parte delle due società.

Riclassificazione del bilancio consolidato di gruppo (in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2022	2023	2024
1) Attivo circolante	22.430	20.796	21.296
1.1) Liquidità immediate	821	330	2.933
1.2) Liquidità differite	18.958	17.787	16.696
1.3) Rimanenze e risconti	2.651	2.679	1.667
2) Attivo immobilizzato	61.231	62.473	64.848
2.1) Immobilizzazioni immateriali	403	370	337
2.2) Immobilizzazioni materiali	58.971	60.246	62.654
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	1.857	1.857	1.857
CAPITALE INVESTITO	83.661	83.269	86.144
1) Passività correnti	32.517	30.635	32.516
2) Passività consolidate	8.226	8.854	9.159
3) Patrimonio netto	42.918	43.780	44.469
CAPITALE ACQUISITO	83.661	83.269	86.144

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

	2022	2023	2024
Ricavi vendite e prestazioni	40.097	46.069	45.748
+ incremento immobilizzazioni valori int	110	88	57
VALORE PRODUZIONE OPERATIVA	40.207	46.157	45.805
-Costi esterni operativi	15.925	16.829	17.642
VALORE AGGIUNTO	24.282	29.328	28.163
Costo per il personale	23.342	26.179	25.776
MARGINE OPERATIVO LORDO	940	3.149	2.387
-Ammortamenti e accantonamenti	557	5.360	5.224
RISULTATO OPERATIVO	383	-2.211	-2.837
+Altri ricavi e proventi	400	3.564	3.995
Risultato area finanziaria (al netto oneri)	22	3	1
EBIT NORMALIZZATO	805	1.356	1.159
+Proventi straordinari	0	0	0
EBIT INTEGRALE	805	1.356	1.159
-Oneri finanziari	180	456	400
REDDITO ANTE IMPOSTE	625	900	759
-Imposte sul reddito	65	65	17
REDDITO NETTO	560	835	742

La metodologia di rilevazione del bilancio consolidato, in migliaia di euro, ha portato all'elisione dei costi e ricavi per un totale di 2.899 mentre la parte patrimoniale evidenzia l'elisione dei debiti e crediti per un totale di 738 generati dagli scambi infragruppo. L'eliminazione delle partecipazioni reciproca porta al risultato economico corrente di un utile consolidato di esercizio pari a 742 al

lordo delle quote di terzi pari a 48, dopo aver inserito le imposte, che confrontato con l'utile di 835 generato nel 2023, attesta un decremento di 93.

Il patrimonio netto consolidato di gruppo incluso il risultato di esercizio, in migliaia di euro, è pari a 43.989 che, rispetto ai 43.295 dell'anno precedente, porta ad una variazione positiva di 694.

Il risultato economico del bilancio consolidato, pari ad un utile di 742 in migliaia di euro, evidenzia un dato soddisfacente considerata la situazione contingente, in diminuzione rispetto al precedente esercizio per effetto dell'applicazione del principio OIC 17 sui beni in leasing, dovuto ai risultati positivi della capogruppo ATVO S.p.A. e della partecipata F.A.P. Autoservizi S.p.A.8 (entrambi in aumento). Tale risultato è stato raggiunto proseguendo nell'attività tipica del gruppo, caratterizzata da ricavi caratteristici leggermente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, con compensazione di contribuzione straordinaria (periodo Covid) accompagnata da importanti investimenti su parco rotabile e infrastrutture.

5 Informazione sui principali rischi e incertezze

In seguito all'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza del 2022, l'organo di controllo della Capogruppo ha formalizzato l'esame dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative, prevedendo appositi controlli trimestrali. Tenuto conto delle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività, gli assetti organizzativi amministrativi e contabili devono consentire il monitoraggio di precisi indicatori individuati nella Posizione Finanziaria Netta (PFN), Earnings Before Interest Taxes depreciation and Amortization (EBITDA) Rapporto PFN/EBITDA. Inoltre è necessaria la verifica della sostenibilità prospettica dei debiti per almeno 12 mesi successivi con la disponibilità di una check list previsionale da presentare trimestralmente al Collegio abbinata ad una sintesi aggiornata da disporre in occasione dei Consigli di Amministrazione della Capogruppo.

Nell'ambito delle misure individuate per valutare la solvibilità aziendale, oggi le stesse sono ancorate a un unico indicatore, denominato DSCR, che indica la capacità dell'impresa di generare reddito sufficiente per coprire i pagamenti, vale a dire la verifica della sostenibilità del debito a dodici mesi.

Relativamente a i rischi finanziari non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di variazione dei flussi finanziari e rischio di liquidità.

La liquidazione mensile dei corrispettivi del contratto di servizio alla Capogruppo è stata regolata con continuità e nel corso dell'esercizio sono state liquidate importanti risorse straordinarie riguardanti i contributi sui mancati ricavi periodo "Covid".

I contributi correlati agli investimenti su autobus mantengono invece un lasso temporale di liquidazione più elevato (mediamente 18 mesi) richiedendo ovviamente maggiori accorgimenti sulla programmazione finanziaria.

Le entrate sulla vendita titoli di viaggio permettono infine il completamento della disponibilità di liquidità che richiede per la Capogruppo l'utilizzo periodico dell'affidamento bancario del fido di cassa.

La Capogruppo aggiorna annualmente il proprio piano industriale che prevede una serie di simulazioni economico/patrimoniali sulla base della programmazione dell'attività aziendale. Le previsioni finanziarie sono elaborate con ragionevole certezza che la società disponga di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro, basate su presupposti prudenziali di incremento dei ricavi e aggiornamento dei costi, per verificare la capacità di affrontare l'ordinaria attività oltre a sostenere gli investimenti.

Su quest'ultimo fronte è proseguita la graduale sostituzione degli autobus più datati, anche alla luce della sospensione del recupero dell'accisa sul gasolio sugli stessi, con particolare attenzione

alla programmazione di acquisto dei mezzi a propulsione “green”, per i quali esistono importanti fonti di contribuzione stabiliti dalla Regione Veneto e Città Metropolitana di Venezia.

Le strategie di investimento della Capogruppo hanno implicato l'utilizzo di linee di indebitamento ordinario, con analisi di eventuali strumenti alternativi, che potranno prevedere in futuro l'utilizzo di forme di finanziamento temporaneo attraverso prestiti garantiti dalle banche a copertura del periodo che normalmente trascorre tra l'acquisto ed il riconoscimento dei contributi.

In merito ai rapporti commerciali ai fini IVA, le società del gruppo a partire dall'anno 2018 sono state inserite dal MEF, ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016, nell'elenco delle società assoggettate allo Split Payment in quanto soggette a controllo diffuso da amministrazioni pubbliche per una percentuale complessiva superiore al 70%.

I rischi di fonte esterna possono essere identificati nel mercato, con riferimento ai rischi di volume di attività e prezzo sui servizi turistici e relativa concorrenza; inoltre possono derivare da aspetti normativi riferiti a modifiche legislative. La normativa di indirizzo tende ad incentivare la liberalizzazione del settore, con ovvia necessità di monitoraggio dell'attività, che ha visto recenti tentativi di ingresso nel bacino di servizio con contenziosi promossi che sinora hanno avuto soluzione positiva per il gruppo ma rappresentano sempre una forma di rischio futuro. In ogni caso il gruppo persegue l'obiettivo di trovare continue sinergie con altri soggetti e vettori.

Dopo la fine dell'esercizio 2024 sono iniziate le procedure con Città Metropolitana di Venezia per l'ottenimento per la Capogruppo della proroga dell'affidamento in concessione dei servizi TPL urbani ed extraurbani per l'ambito dell'unità di rete del Veneto orientale, in scadenza al 31 dicembre 2025, che richiederà, oltre all'aggiornamento del Piano Industriale, anche la predisposizione del piano economico finanziario (PEF) regolatorio previsionale sulla base della contabilità separata.

6 Attività di ricerca e sviluppo

Il gruppo non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

7 Evoluzione prevedibile della gestione

In osservanza a quanto descritto al punto 3 con l'entrata in vigore del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, la tenuta gestionale delle società del gruppo richiede maggiormente un costante monitoraggio volto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario garantendo l'attività istituzionale di gestione di servizio pubblico essenziale e incremento della politica commerciale per la vendita dei servizi.

Le previsioni sulla disponibilità di liquidità aziendale, a fronte degli importanti utilizzi che saranno necessari per l'acquisto dei mezzi elettrici, costituiscono oggetto di continua programmazione finalizzata al monitoraggio delle esigenze finanziarie. Gli investimenti sul parco rotabile, contribuiti dalla Regione principalmente su piani programmatici già deliberati potranno essere soddisfatti utilizzando anche forme alternative di prestiti temporanei. Tali investimenti determinano vantaggi sul miglioramento dell'efficienza operativa grazie ad una riduzione dei costi per materie prime per il funzionamento degli autobus, costi di manutenzione, collaudi revisioni ecc., implementando la qualità e sicurezza complessiva del servizio, l'impatto ambientale attraverso l'impiego di veicoli con motorizzazione e alimentazione definita “green”.

Il mantenimento del volume di produzione del servizio imporrà istituzionalmente un confronto tra le parti, con la redazione del PEF regolatorio, finalizzato alla proroga del Contratto di servizio della Capogruppo per il periodo massimo stabilito pari alla metà dell'affidamento originario (ulteriori 4,5 anni), previa presentazione di un programma di investimento garantendo i costi di gestione, così da rimettere in equilibrio il contratto stesso per assicurare la completa corrispondenza tra oneri per servizi e risorse disponibili, al netto dei proventi tariffari.

Le tematiche generali di settore dovranno essere poste all'attenzione della Regione a riguardo dell'inadeguatezza dei corrispettivi così da individuare la necessaria revisione dell'ammontare complessivo e dei criteri di ripartizione, la revisione del sistema tariffario, il mantenimento della franchigia del 5% per i km non effettuati dovuti a carenza di personale abilitato alla guida dei mezzi, innalzamento dell'importo delle sanzioni, deroghe alla legge Regionale sul divieto all'utilizzo di mezzi contribuiti.

La Regione, con un progetto di legge in corso di definizione che avrà effetti sulle società di trasporto, sta intervenendo con modifiche e integrazione alla legge 30 ottobre 1998 n.25 "Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale". Il progetto di Legge in consultazione avrà effetti importanti su settore in quanto prevede la riorganizzazione delle competenze nel settore del TPL attraverso la ridefinizione dei perimetri dei Bacini Territoriali omogenei, individuando una forma giuridica più adeguata degli Enti di Governo e rafforzamento della Regione in sede di programmazione e di controllo.

Altro fattore importante di criticità sulla gestione del gruppo, non strettamente per la gestione immediata, riguarda l'aspetto dell'impatto sui servizi dovuto alla nuova struttura ferroviaria per l'aeroporto di Venezia, originariamente prevista in funzionamento a fine anno 2025, inizio anno 2026, ora slittata a fine anno 2026, inizio anno 2027. A questo fine è stato riaggiornato il piano industriale 2025-2030, costruito e analizzato sui presupposti della prosecuzione dell'attività in base alle previsioni di mercato e di scenario macroeconomico, con rivisitazione dell'offerta commerciale, dei previsti investimenti in nuovi autobus e impianti/macchinari, del nuovo CCNL finanziato, ricorrendo a misure di riduzione del personale, quali cassa integrazione e, se del caso, successivo piano di esodo/mobilità al termine della CIG.

Il piano stesso prevede che la Capogruppo dovrà essere in grado di riorganizzarsi attraverso l'efficientamento e la redistribuzione dei servizi con il contenimento dei costi del personale e delle assunzioni per il Turnover, oltre ad effettuare interventi strutturali sui costi variabili, con la predisposizione sul documento stesso delle linee guida conclusive per le possibili soluzioni atte a perseguire l'equilibrio economico/finanziario.

Sulla base delle considerazioni e degli strumenti sopra identificati, sarà possibile garantire la continuità nel periodo oggetto della eventuale proroga del contratto di servizio della Capogruppo, e, in ogni caso, nel periodo oggetto del Piano Industriale

In conformità alla normativa i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono descritti nella nota integrativa.

L'evoluzione nell'assetto della composizione societaria del gruppo risulta stabile con l'obiettivo di una semplificazione gestionale, contenimento dei costi di gestione e ad una maggiore riconoscibilità nel mercato. Il processo è iniziato nel 2008 con la fusione per incorporazione della SVAT S.r.l. nella FAP Autoservizi S.p.A.

Si dà atto che non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio che possano produrre effetti sui dati contabili esposti.

San Donà di Piave, 28 maggio 2025.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATVO S.p.A.
(Fabio Turchetto)**

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

CdA
28 maggio 2025

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A.

PIAZZA IV NOVEMBRE, 8 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

Capitale sociale € 8.974.600 i. v.

Registro imprese di Venezia n. 84002020273

Nota integrativa

Al bilancio consolidato di gruppo al 31/12/2024

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ATVO

Il gruppo ATVO, di seguito denominato Gruppo, è costituito dalle aziende controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile, dalla ATVO Società per Azioni, di seguito denominata ATVO.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui ATVO esercita un controllo effettivo e duraturo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto, che per effetto di influenza dominante esercitata per mezzo del diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza.

In continuità con gli esercizi precedenti, anche per l'esercizio 2024, presenta questa caratteristica la società F.A.P. Autoservizi S.p.A., controllata da ATVO a fronte di un possesso azionario pari al 67,21% del capitale sociale, che pertanto viene consolidata con il metodo integrale ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.127/91, così come aggiornato dal Principio contabile n.17 dell'OIC del 16 settembre 2005 rielaborato il 22 dicembre 2016.

In merito alle partecipazioni in altre società, già classificate nel bilancio ATVO nella voce partecipazioni in imprese collegate e altre imprese, è stato mantenuto il valore iscritto nel bilancio di esercizio dalla capogruppo, esposto secondo il criterio del patrimonio netto con riferimento alla disciplina contenuta nel codice civile, modificato a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 9 aprile 1991 n.127. Inoltre, in ottemperanza al principio di continuità dei dati rilevati nel corso dell'esercizio precedente, mantengono l'iscrizione al costo di acquisto le partecipazioni nelle società nelle quali la capogruppo possiede quote per cui non possono valutarsi come controllate o collegate e che hanno una minore rilevanza strategica rispetto alle altre.

Vengono escluse dall'area di consolidamento le società che, pur caratterizzate da presupposti che ne giustificerebbero l'inclusione, presentano le seguenti caratteristiche:

- la partecipazione nella società è detenuta a titolo di investimento finanziario non duraturo;
- una scarsa significatività nell'economia del bilancio consolidato per irrilevanza dei valori economico - patrimoniali.

Tutte le società incluse nell'area di consolidamento e quelle valutate con il metodo del patrimonio netto o alternativamente al costo, di cui ai prospetti seguenti, chiudono l'esercizio al 31 dicembre 2024.

FORMA E CONTENUTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, accompagnato dalla relazione della gestione, è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127, come risulta dalla presente nota integrativa predisposta ai sensi dell'art.38 dello stesso

decreto, in seguito al perdurare nel corso dell'esercizio 2024, dei presupposti patrimoniali, reddituali e occupazionali determinati originariamente in seguito alla trasformazione di ATVO in società per azioni, in data 31 dicembre 1999, secondo le disposizioni previste dall'art. 17 comma 51 della legge 127/97.

I bilanci, oggetto di consolidamento, sono stati redatti utilizzando principi contabili di generale accettazione applicati in modo coerente in termini di determinazione della situazione economico - patrimoniale delle società del gruppo.

Tutti gli importi delle tabelle sono espressi in unità di Euro, gli altri importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Per consolidare il bilancio della società controllata è stato impiegato il metodo dell'integrazione globale, incorporando cioè l'intero ammontare delle attività e delle passività, dei costi e dei ricavi dopo aver reso omogenei i dati del bilancio di esercizio. Il bilancio delle società F.A.P. Autoservizi, redatto in forma semplificata, è stato riclassificato al fine di renderlo idoneo alla procedura di aggregazione.

Le quote di patrimonio netto di competenza di terzi azionisti della società consolidata, sono state esposte separatamente in apposita voce.

La tecnica dell'integrazione globale, nel caso di differenza tra il costo sostenuto ed il valore corrente delle attività e delle passività alla data di acquisto, se positiva, comporta la rilevazione di una posta di avviamento. Se invece è negativa, l'eccedenza è contabilizzata in un fondo per rischi ed oneri, dopo aver ridotto proporzionalmente i valori delle attività immobilizzate, al fine di fronteggiare le perdite future stimate che saranno eventualmente riaccreditate a conto economico nel caso di modifiche rispetto alle previsioni.

Sono stati elisi, se significativi, i valori derivanti da rapporti intercorsi tra società consolidate, tralasciando quelli di effetto non rilevante, ed in particolare:

- i crediti e i debiti;
- il valore netto di libro delle società consolidate e i relativi patrimoni netti;
- i costi e i ricavi;
- gli oneri e i proventi finanziari diversi;
- gli utili infragruppo.

Sono stati altresì eliminati i riflessi sul risultato delle società consolidate derivanti da rapporti con società valutate con il metodo del costo e i valori relativi alle poste stanziare per ottenere esclusivamente benefici fiscali.

Sono stati eliminati i seguenti valori delle partecipazioni iscritte nei rispettivi bilanci di esercizio:

- partecipazione iscritta con il metodo del patrimonio netto in bilancio ATVO relativa alla F.A.P. Autoservizi la cui percentuale di possesso è pari al 67,21%.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del D.lgs. 127/91, capo III, di attuazione della VII Direttiva CEE, così come riformato dal Decreto Legislativo n.139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 ed è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.38 e da altre disposizioni del D.lgs. n. 127/91 che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs.139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1). Infatti non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità delle imprese del gruppo di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nel regolare svolgimento della propria attività. Inoltre si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione e del contratto sulla forma giuridica.

Si precisa che, secondo le indicazioni previste dall'art.38 del D.lgs. 127/91, che disciplina il contenuto della nota integrativa nel caso di bilancio consolidato, sono presenti i termini di confronto con l'esercizio precedente.

La Capogruppo, ai fini della verifica della rappresentatività dei valori di bilancio dei beni strumentali che non sono stati interessati da un biennio di ammortamento ha utilizzato, relativamente alla categoria più rilevante degli autobus la metodologia stabilita dalle Regione del Veneto nell'anno 2009 per la gara per l'affidamento del servizio integrato del TPL, che prevede la modalità di calcolo dei valori residui con l'applicazione di una funzione di deprezzamento del costo di acquisto mensilmente attualizzato nell'intervallo di n°15 anni di anzianità. Dal calcolo applicato sui valori di inventario dell'anno 2024, tenuto conto delle suddette percentuali stabilite di deprezzamento sul valore di acquisto, fondo ammortamento e valore residuo confrontato con la percentuale del contributo ammortizzato, il risultato rileva uno scostamento positivo pari a € 936.703,49 che conferma sostanzialmente il dato di bilancio senza considerare il valore residuo degli autobus ammortizzati che si aggira unitariamente intorno a qualche migliaia di Euro.

Continuità aziendale.

La Società rileva che l'avvio della linea ferroviaria che, secondo le previsioni, dovrà collegare entro dicembre 2026 l'aeroporto Marco Polo a Venezia, potrebbe mettere in dubbio il principio di continuità aziendale. Infatti, coinvolgendo una delle direttrici principali per traffico d'utenza e volume di ricavi del traffico, il progetto avrà sicuramente un impatto per la Società tale da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget. Per tale motivo la società si è attivata per l'aggiornamento del proprio piano industriale, elaborato annualmente con proiezione di n° 6 annualità future, recependo i dati approvati del budget 2025, per giungere alla conclusione che lo stesso evidenzia la capacità di recupero dell'equilibrio economico nel periodo in oggetto e la disponibilità di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per voci di bilancio al 31 dicembre 2024 sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio. Si espongono, qui di seguito, i più significativi criteri di valutazione adottati.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non si registrano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale. Sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e ridotte della quota annua di ammortamento determinata, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzo, nella misura di 1/5 del costo originario ai sensi dell'art.2426 n.2 e 5 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, esposte al netto dei relativi ammortamenti e maggiorato dell'effetto derivante dall'applicazione di legge di rivalutazione monetaria ove esistente.

Le Società negli esercizi 2021 e 2022 hanno derogato all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali in misura piena spostando le quote di ammortamento sospese, al termine dei relativi piani.

Come previsto dalla normativa le Società hanno costituito la riserva indisponibile pari all'importo degli ammortamenti sospesi mediante l'utilizzo di utili. Tali riserve saranno rese disponibili progressivamente con il riallineamento dei piani di ammortamento dei cespiti.

I valori iscritti normalmente sono annualmente imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti). Le aliquote di solito utilizzate sono qui di seguito indicate:

Terreni e fabbricati	2%-4%-10%-12%
Impianti e macchinari	8,33%-10%-12%-20%
Attrezzature e mezzi di produzione	8,33%-10%-12,5%-25%
Altri beni	12%-20%-25%

Per i beni il cui utilizzo ha avuto inizio nel corso dell'anno, le aliquote di ammortamento sono ridotte della metà in quanto ritenute civilisticamente congrue.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della capacità produttiva sono attribuiti alle immobilizzazioni a cui sono riferiti, oppure iscritti in voci a sé stanti nel libro cespiti, ed ammortizzati in relazione alla vita utile residua.

Gli autobus acquistati con contributo regionale a fondo perduto sono contabilizzati ed ammortizzati al lordo del contributo stesso, rilevato quando vi è una ragionevole certezza del suo riconoscimento. L'imputazione del contributo a bilancio avviene in base al principio di competenza, accreditando al conto economico il contributo gradualmente in base alla vita utile dei cespiti sovvenzionati.

I beni di valore unitario di ammontare poco significativo sono stati spesi nell'esercizio di acquisizione in quanto non rilevano una residua vita economica.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni di minoranza qualificata in società collegate detenute a scopo di investimento duraturo, sono valutate con il metodo del patrimonio netto in conformità ai criteri indicati dall'art.2426, n.4 del Codice Civile. Tale valutazione, eseguita allineando il valore di ciascuna partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto rettificato, non è stata modificata se già iscritta nel bilancio della controllante con il metodo del patrimonio netto.

Non sono state comunque rettificate le partecipazioni residuali, iscritte nei rispettivi bilanci al costo, se verificata una scarsa significatività rispetto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo d'acquisto e valore netto di realizzo a fine esercizio.

Il metodo utilizzato ai fini della determinazione del costo è il "costo medio ponderato" salvo per le scorte di carburante, vestiario e titoli di viaggio che sono stati valutati con il metodo FIFO.

Crediti e debiti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Detto criterio non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 15, per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione.

Pertanto sono esposti al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

L'allineamento dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle inesigibilità che possono essere ragionevolmente previste alla fine dell'esercizio.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi. In tale caso viene omessa l'attualizzazione, gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 19, per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione e gli stessi sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti (attivi e passivi) sono determinati facendo riferimento alla componente temporale, allo scopo di assicurare il principio della competenza. Essi comprendono ricavi, proventi, costi ed oneri attribuibili ad un arco di tempo relativo a più periodi consecutivi. Il dato registra, in linea con la metodologia dello scorso esercizio, la contabilizzazione dei contributi regionali in conto investimenti per i quali è ancora in corso il relativo ammortamento alla data del 31.12.2024.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è iscritto sulla base delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre 2024 dai dipendenti, al netto delle anticipazioni corrisposte, in conformità alle disposizioni di leggi vigenti e dei contratti di lavoro.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono stanziare sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle normative fiscali vigenti, che si riassumono nelle considerazioni che seguono:

ai fini IRES e IRAP per ATVO non sono state stanziare alcune imposte dato che, considerate le variazioni in aumento del reddito (costi indeducibili) e le variazioni in diminuzione del reddito (ricavi non tassabili e ulteriori costi deducibili fra i quali l'agevolazione del super ammortamento, la quota IRAP versata e riferita alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato) si rileva una perdita fiscale; per FAP sono state stanziare come da normativa in vigore.

Informazioni relative agli strumenti finanziari

In relazione alle operazioni di locazione finanziaria certificate nei bilanci delle società del gruppo la contabilizzazione è stata fatta secondo il metodo finanziario.

Non sono rilevati altri strumenti finanziari in essere.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DEL GRUPPO

Si riportano qui di seguito i commenti per le voci più significative risultanti dallo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico dell'esercizio 2024 a confronto con i dati relativi al bilancio 2023.

Tutti gli importi delle tabelle sono espressi in unità di Euro, gli altri importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

STATO PATRIMONIALE

Le rettifiche di consolidamento dello stato patrimoniale attivo e passivo, relative a crediti e debiti infragruppo sono, in unità di Euro, pari rispettivamente ad Euro 738.131,62.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti: come per l'esercizio precedente non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	110.011	608.731	132.890	130.650	982.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.011	323.642	132.890	47.728	612.271
Valore di bilancio	-	285.089	-	84.922	370.011
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	13.011	-	98.390	-	111.401
Ammortamento dell'esercizio	-	19.862	-	13.064	32.926
Altre variazioni	13.011	-	98.390	-	111.401
Totale variazioni	-	-19.862	-	-13.064	-32.926
Valore di fine esercizio					
Costo	97.000	608.731	34.500	130.650	870.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.000	343.504	34.500	58.792	533.796
Valore di bilancio	-	265.227	-	71.858	337.085

I costi di impianto ed ampliamento sono interamente ammortizzati e riguardano le spese sostenute a fronte della implementazione delle certificazioni di qualità/ambiente/sicurezza e prodotto UNI EN ISO 9001:2008, 14001:2004 e UNI EN 13816.

Si rileva un decremento dell'importo rilevato alla voce concessioni licenze e marchi relativo alla quota di ammortamento annua pari a 20; la posta riguarda sostanzialmente l'iscrizione della concessione d'uso relativa alla struttura immobiliare realizzata dalla Capogruppo in località Bibione e dal 2012 in località

Eraclea, oltre agli investimenti capitalizzati in software dalle partecipate e dall'acquisizione di licenze di noleggio.

Con riferimento all'avviamento si registra un valore netto contabile pari a zero mentre in Altre immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi.

Si rileva infine che F.A.P. Autoservizi nel corso dell'esercizio 2024 ha completamente dismesso le proprie immobilizzazioni immateriali in quanto non vi erano più le condizioni di utilità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	30.368.769	2.792.414	70.835.872	2.891.870	7.314.593	114.203.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.289.365	2.122.097	40.458.630	2.087.090	-	53.957.182
Valore di bilancio	21.079.404	670.317	30.377.242	804.780	7.314.593	60.246.336
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.050.585	122.220	5.608.612	280.367	1.217.659	13.279.443
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.277	2.645.254	10.527	5.719.120	8.376.178
Ammortamento dell'esercizio	579.500	139.795	3.864.787	242.193	-	4.826.275
Altre variazioni	-	1.276	2.319.342	10.527	-	2.331.145
Totale variazioni	5.471.085	-17.576	1.417.913	38.174	-4.501.461	2.408.135
Valore di fine esercizio						
Costo	36.419.354	2.913.357	73.799.230	3.161.710	2.813.132	119.106.783
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.868.865	2.260.616	42.004.075	2.318.756	-	56.452.312
Valore di bilancio	26.550.489	652.741	31.795.155	842.954	2.813.132	62.654.471

Il dato complessivo delle immobilizzazioni materiali, rispetto ai dati dei rispettivi bilanci del gruppo, risente dell'applicazione del metodo finanziario per la valutazione delle operazioni di locazione finanziaria. Infatti gli autobus per i quali sono stati stipulati i contratti di leasing sono stati valutati come se si fosse proceduto ad un acquisto.

Il dato complessivo rileva un valore patrimoniale superiore rispetto al precedente esercizio per complessivi € 2.408 che si riassume nel valore complessivo degli investimenti pari a € 13.279, ammortamenti pari a € 4.826, disinvestimenti pari a € 8.376 ed altre variazioni pari a € 2.331.

Si evidenziano nel dettaglio le voci componenti, così distinte: Terreni e Fabbricati (incremento € 5.471); Impianti e Macchinari (decremento € 18); Attrezzature industriali e commerciali (incremento € 1.418); Altri beni (incremento € 38); Immobilizzazioni in corso e acconti (decremento € 4.501).

Immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	1.332.088	524.646	203.350	10.188	2.070.272
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-652	-652
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-652	-652
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	1.332.088	524.646	203.350	9.536	2.069.620

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, la voce partecipazioni non registra alcuna variazione. Si è deciso infatti di mantenere prudenzialmente il valore della partecipazione in Brusutti S.r.l. al valore del patrimonio sociale stimato da apposita perizia svolta da un esperto incaricato nell'esercizio 2021.

Le altre partecipazioni si riferiscono a MOM Mobilità di Marca S.p.A. di Treviso, Consorzio Teknobus e Portogruaro Interporto S.p.A., valutate con il metodo del costo.

I crediti verso imprese collegate ammontano a € 203, relativi a Brusutti S.r.l. per il credito in scadenza nel 2012 per il quale è stata fatta apposita richiesta di restituzione, mentre i crediti residui verso altri si attestano a € 10.

Nell'allegato tab. n. 1 vengono riportati, oltre agli elenchi delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate che non vengono consolidate.

Attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.716.515	-131.958	1.584.557
Prodotti in corso di lavorazione	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	-	-	-
Altre	-	-	-
Totale	1.716.515	-131.958	1.584.557

Le giacenze di magazzino a fine esercizio, relative a materie prime, sussidiarie e di consumo, che nella fattispecie sono gasolio per autotrazione, lubrificanti, ricambi pneumatici e materiali ammontano a € 1.585, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a € 132.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Variazione area di elisione saldi e consolidamento	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.442.382	-29.372	-	1.413.010
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	195.542	-195.542	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	58	31.732	-	31.790
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.539.826	-2.808.532	-542.590	4.188.704
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	190.198	-51.767	-	138.431
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.066	-535	-	531
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.400.816	2.311.740	-	10.712.556
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.574.346	-351.192	-738.132	16.485.022

Si rileva un decremento complessivo rispetto al precedente esercizio pari a € 1.089.

Nel dettaglio si osserva un decremento di € 29 dei crediti Vs. clienti; i crediti verso controllate sono stati rettificati nell'area di consolidamento; i crediti verso collegate sono aumentati per € 32; i crediti tributari registrano un decremento di € 52; le imposte anticipate registrano un decremento di € 1; i crediti verso altri evidenziano un incremento pari a € 2.312; i crediti verso imprese controllanti alla data di chiusura del bilancio sono pari a € 4.189 con un decremento di € 3.351, e si riferiscono alla posizione creditoria vantata nei confronti della Città Metropolitana di Venezia per i corrispettivi previsti dal contratto di servizio e per i contributi da ricevere per l'acquisto dei bus. Lo scostamento registrato è il risultato netto dell'incasso di una quota dei contributi per mancati ricavi e in conto investimento per acquisto autobus e costruzione nuova autostazione. La voce di credito risulta così composta:

Tipologia credito	Anno di competenza	Importo
Per corr.contratto di servizio/servizi aggiuntivi urbani	2024	2.430.587
Per corr.contratto di servizio/servizi aggiuntivi urbani	2022-2023	783.842
Per contributi mancati ricavi COVID	2021-2022	356.777
Per contributi in c/investimenti	2024	495.476
Altri crediti	-	122.022
Totale		4.188.704

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	328.421	2.602.445	2.930.866
Denaro e altri valori in cassa	1.823	243	2.066
Totale disponibilità liquide	330.244	2.602.688	2.932.932

Le disponibilità liquide a fine esercizio ammontano a € 2.933 e sono costituite da depositi bancari e postali per € 2.931 e da denaro e valori in cassa per € 2. Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide rilevano un incremento di € 2.603. La dinamica finanziaria dell'esercizio è evidenziata nel successivo rendiconto finanziario.

Il totale dell'attivo circolante presenta un valore di € 21.002 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 1.381.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	699	-547	152
Risconti attivi	960.621	-879.920	80.701
Totale ratei e risconti attivi	961.320	-880.531	80.789

Il dato complessivo dei ratei e risconti attivi ammonta a € 81 e risente del fatto che le società, a differenza degli scorsi esercizi, hanno liquidato i premi delle assicurazioni nei primi giorni dell'anno successivo.

Il totale dello STATO PATRIMONIALE ATTIVO ammonta a € 86.144 in aumento rispetto al precedente esercizio per € 2.875.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di spettanza del gruppo al 31/12/2024 è pari a 43.989 ed è così composto:

	Valore di fine esercizio
Capitale	8.974.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.333.723
Riserve di rivalutazione	9.182.322
Riserva legale	457.197
Riserve statutarie	3.317.151
Varie altre riserve	11.124.436
Utili (perdite) portati a nuovo	2.905.334
Utile (perdita) dell'esercizio	694.034
Totale patrimonio netto	43.988.797

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento complessivo del patrimonio netto di spettanza del gruppo pari a € 694 dovuto all'utile di esercizio. Il risultato d'esercizio registra un effetto negativo, rispetto ai bilanci d'esercizio, derivante dalla valutazione delle locazioni finanziarie al metodo finanziario, per € 164. Il dato patrimoniale nel suo complesso è successivamente descritto da apposita nota di dettaglio alla "tabella n.2".

Capitale e riserve di terzi

Rappresenta la quota di patrimonio netto di terzi delle società consolidate alla data del 31 dicembre 2024. Nello specifico si evidenzia l'importo di € 432 relativo alla voce capitale e riserve di terzi (incremento pari a € 42); l'utile di esercizio di competenza di terzi registra un valore pari a € 48. Pertanto il totale del patrimonio netto di spettanza di terzi è pari a € 480.

Il totale del patrimonio netto consolidato, il cui prospetto di riconciliazione viene in seguito allegato tab. n.3, ammonta a € 44.469, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 742.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano ad un totale complessivo di € 1.569 e sono costituiti per rischi fiscali, contrattuali, cause legali, rischi ambientali e indennità ferie per personale. Il dato rileva complessivamente un

incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 86 specialmente legato allo stanziamento effettuato dalla capogruppo per il riconoscimento delle indennità ferie per il personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, che riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti, è stanziato in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il dato ammonta complessivamente a € 7.590 ed è iscritto al lordo dell'anticipo erariale versato dalla capogruppo ai sensi della legge 662/96, importo che invece figura iscritto come credito. Il fondo, rispetto al periodo di confronto, registra un maggior valore per € 219.

Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Variazione area di elisione saldi e consolidamento	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	5.817.930	-291.634	-	5.526.296
Debiti verso altri finanziatori	219.727	-219.727	-	-
Debiti verso fornitori	3.291.679	-480.201	-	2.811.478
Debiti verso imprese controllate	-	542.590	-542.590	-
Debiti verso imprese collegate	62.396	-61.899	-	497
Debiti verso imprese controllanti	52.885	142.657	-195.542	-
Debiti tributari	931.028	-28.975	-	902.053
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.016.027	16.984	-	1.033.011
Altri debiti	3.964.930	274.841	-	4.239.771
Totale debiti	15.356.602	-105.364	-738.132	14.513.106

Nel complesso si verifica un decremento dei debiti rispetto al precedente esercizio per complessivi € 844. Nel dettaglio, nonostante l'ultima erogazione di € 875 del mutuo a stato avanzamento lavori per la costruzione della nuova autostazione di San Donà di Piave, si rileva il calo dei debiti verso banche per € 292 grazie al mancato utilizzo della linea di credito da parte di ATVO presso il proprio istituto di credito e al progressivo rimborso come da piano di ammortamento del mutuo chirografario sottoscritto nel 2022 per € 3.000, necessario per il sostenimento dei progetti di investimento in nuovi autobus. Si rileva inoltre il completo azzeramento dei debiti verso altri finanziatori per la conclusione nel 2024 dei contratti di leasing degli autobus, la diminuzione dei debiti verso fornitori per € 481 e dei debiti tributari per € 29 e l'incremento degli altri debiti per € 275.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	55.713	3.008	58.721
Risconti passivi	15.275.812	2.668.709	17.944.521
Totale ratei e risconti passivi	15.331.525	2.671.717	18.003.242

Si rileva un incremento dei ratei passivi per € 3 e un incremento dei risconti passivi per € 2.669. L'ammontare complessivo dei risconti passivi, pari al 31.12.2024 a € 17.944, si riferisce principalmente a ricavi di abbonamenti annuali emessi dalla capogruppo nell'esercizio in corso aventi scadenza l'esercizio

successivo, a biglietti in conto deposito presso le rivendite e a contributi regionali ricevuti per l'acquisto di autobus, immobili, attrezzature e tecnologie per la bigliettazione elettronica. Si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio 2024 sono stati erogati e stanziati nuovi contributi per € 3.577. Sono inoltre compresi € 380 per la quota di competenza degli esercizi futuri del credito d'imposta di cui l'art. 1, commi da 184 a 197, Legge n.160/2019 (Finanziaria 2020), e di cui l'art. 1, commi da 1051 a 1062, Legge n.178/2020 (Finanziaria 2021) spettante per gli investimenti effettuati nel periodo 2020-2022 in beni strumentali nuovi "generici".

Il totale dello STATO PATRIMONIALE PASSIVO ammonta a € 86.144 in aumento rispetto al precedente esercizio per € 2.875.

CONTO ECONOMICO

Le rettifiche di consolidamento del conto economico relative a costi e ricavi infragruppo, sono, in unità di Euro, pari rispettivamente ad Euro 2.899.388. Si è proceduto inoltre a rettificare la quota di ammortamento relativa all'autobus ceduto nell'esercizio 2022 dal quale era stato generato un margine infragruppo per la plusvalenza pari a, in unità, Euro 20.000.

Valore della produzione

Il totale del valore della produzione ammonta a complessivi € 50.888 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 84, corrispondente al 0,16 %.

Nel dettaglio i ricavi delle vendite costituenti l'attività caratteristica del gruppo (proventi del traffico), ammontano a € 26.690 rilevando un decremento pari a € 872, corrispondente al 3,16%.

Si evidenzia inoltre un decremento rispetto al periodo di confronto della voce "Immobilizzazioni per lavori interni", relativa alle manutenzioni straordinarie su autobus capitalizzate, per € 31, ammontando al 31.12.2024 a complessivi € 57.

Per quanto riguarda la voce altri ricavi e proventi, si evidenziano corrispettivi per il contratto di servizio e contributi in conto esercizio per € 21.031, con un incremento di € 771. Tale incremento è principalmente legato alla presenza di un'ulteriore erogazione dei contributi del Fondo, istituito presso il Ministero dei Trasporti a compensazione della riduzione dei ricavi tariffari per il 2021 e primo trimestre 2022. Si evidenzia inoltre contributi in conto impianti per € 1.315 legati ai piani di ammortamento delle immobilizzazioni.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad € 49.730 con un incremento complessivo di € 279, pari a circa l'0,56%, il cui dettaglio viene di seguito descritto.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, per un totale di € 8.753, registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 298 pari al 3,30%.

I costi per servizi ammontano a € 8.532 (incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 977 corrispondente al 12,94%) e si riferiscono prevalentemente a manutenzioni e assicurazioni oltre alle altre spese industriali, commerciali ed amministrative.

I costi per godimento di beni di terzi registrano un decremento rispetto al precedente esercizio (variazione di € 52 corrispondente al 18,89%) ed ammontano ad un totale di € 225. Questa voce di bilancio è stata rettificata, oltre che per i valori infragruppo, anche dell'importo dei canoni di leasing di ATVO per un totale pari a € 297.

Il costo complessivo per il personale ammonta a € 25.776, rilevando un dato inferiore rispetto all'esercizio precedente. Il dato si compone di salari e stipendi per € 17.798, oneri sociali per € 5.268, quota di

accantonamento trattamento di fine rapporto per € 1.220, trattamento di quiescenza e simili € 190 e altri costi del personale € 1.300. Nel complesso si registra un decremento di € 403.

Il valore degli ammortamenti ammonta a € 33 per le immobilizzazioni immateriali mentre l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è pari a € 4.826. L'importo include la rettifica per la valutazione al metodo finanziario degli autobus in leasing pari a € 459. L'importo per la svalutazione dei crediti ammonta a € 5.

La variazione delle rimanenze risulta di segno positivo per un valore complessivo di € 132, rilevando un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 187.

Gli accantonamenti, che ammontano a € 360 con un decremento di € 465, si riferiscono all'accantonamento per canoni autostazioni per € 20, per incarichi e spese legali per € 15 e al fondo per rinnovo CCNL a € 325.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 1.088 con un incremento per € 5, pari al 0,49%.

Come nel precedente esercizio il dato relativo alla differenza tra valore e costi della produzione si attesta su un valore positivo pari a € 1.158 registrando un decremento di € 195.

Proventi ed oneri finanziari

Il totale dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo negativo pari a € 399, in aumento rispetto al precedente esercizio per € 54. Sono principalmente relativi all'imputazione degli interessi passivi per i contratti di leasing, per l'anticipazione di cassa bancaria, per il mutuo a stato avanzamento lavori e il mutuo chirografario stipulato da Atvo.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si tratta del saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle partecipazioni, al netto delle riclassificazioni effettuate in sede di consolidato attraverso l'elisione delle singole partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto rispetto al bilancio di esercizio.

Risultato prima delle imposte ed imposte sul reddito di esercizio

Il risultato prima delle imposte è pari a € 759, in diminuzione rispetto al precedente esercizio per € 141. Sono state rilevate imposte per IRES e IRAP per la sola FAP come da normativa mentre ATVO è in perdita fiscale.

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio del gruppo, inclusa la quota di terzi, ammonta ad un utile di € 742, in calo rispetto al precedente esercizio per un valore complessivo di € 93. La composizione del risultato stesso evidenzia un utile di spettanza del gruppo di € 694, con un decremento di € 99, mentre la quota di spettanza di terzi registra un valore positivo di € 48 con un incremento di € 6. Successivamente si analizzerà l'impatto del metodo finanziario per la valutazione dei leasing sul risultato d'esercizio.

Organico dei dipendenti

L'organico medio dei dipendenti del gruppo risulta pari a n.504, di cui 496 di ATVO e n.8 di FAP Autoservizi S.p.A.. In termini di qualifica, la composizione risulta la seguente: n.3 dirigenti, n.4 quadri, n.87 impiegati/bigliettai e n. 410 operai (conducenti, addetti al movimento e officina).

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci delle imprese incluse nel consolidamento, è complessivamente pari a € 78 per gli amministratori e € 96 per i sindaci e società di revisione.

Art 2427 c.22 – Operazioni di locazione finanziaria (dati in euro)

Al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-finanziaria del gruppo, è stato adottato il metodo finanziario per la valutazione dei contratti di locazione finanziaria dei quali riportiamo i seguenti dati principali:

- ATVO - contratti n: "222039-224008-224010-224011-224013-224014-224015-224016" del 20.12.2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 8 autobus Man Lion's City A21 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 30.03.2018-30.03.2024. Tale contratto si è concluso nel corso dell'esercizio 2024 con il riscatto del mezzo. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 219.405,00
 - Canone anticipato iniziale € 43.881,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 2.658,67 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale € 2.194,05 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 232.646,57;
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360.
- ATVO - contratti n: "224019-224022-224023-224024-224026-224029-224030-224033-224035-224038-224039" del 20.12.2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 11 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 27.04.2018-27.04.2024. Tale contratto si è concluso nel corso dell'esercizio 2024 con il riscatto del mezzo. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
 - Canone anticipato iniziale € 50.050,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale € 2.502,50 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 265.353,24;
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360.
- ATVO - contratti n: "224021-224027-224041" del 20.12.2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 3 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 11.05.2018-11.05.2024. Tale contratto si è concluso nel corso dell'esercizio 2024 con il riscatto del mezzo. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
 - Canone anticipato iniziale € 50.050,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale € 2.502,50 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 265.353,24;
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360.
- ATVO - contratto n: "232962" del 20.12.2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 1 autobus Man Lion's Coach R09 con pedana dal fornitore dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 08.05.2018-08.05.2024. Tale contratto si è concluso nel corso dell'esercizio 2024 con il riscatto del mezzo. Si riportano i seguenti dati:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 273.625,00
 - Canone anticipato iniziale € 54.725,00
 - Canoni periodici: n. 71 di € 3.315,69 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale € 2.736,25 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 290.138,99;
 - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;

- F.A.P. Autoservizi - contratto n: "8767" del 19.06.2014 con Man Financial Services S.p.A. ora Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di 1 autobus BARBI GALILEO MAN RR2 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 07.08.2014-01.09.2022. Tale contratto si è concluso nel corso dell'esercizio 2022 con il riscatto del mezzo. Si riportano i seguenti dati:
 - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 210.000,00
 - Canone anticipato iniziale € 84.000,00
 - Canoni periodici: n. 95 di € 1.560,58 IVA esclusa;
 - Prezzo opzione finale € 2.100 IVA esclusa;
 - Corrispettivo Totale € 232.255,10;
 - Tasso Leasing: 4,50% annuo nominale;
 - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 3 mesi;

Si riporta di seguito il dettaglio delle rettifiche eseguite per l'adozione del metodo finanziario:

ATVO:

STATO PATRIMONIALE:

ATTIVO

VOCE B II 3) Immobilizzazioni materiali (costo storico di € 5.532.365,00 al netto di fondo ammortamento per € 2.996.697,74)	+ € 2.535.667,26
VOCE B II 3) Immobilizzazioni materiali (costo storico di € 55.323,65 al netto di fondo ammortamento per € 2.305,15)	- € 53.018,50

PASSIVO

VOCE A VII – Utili (perdite) portati a nuovo	+ € 2.646.379,63
VOCE A IX – Utili (perdite) dell'esercizio	- € 163.730,87

CONTO ECONOMICO

VOCE B 8) Per godimento di beni e di terzi	- € 296.972,58
VOCE B 10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	+€ 461.030,42
VOCE B 10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-€ 2.305,15
VOCE B 14) Abbuoni e arrotondamenti	-€ 0,03
VOCE B 17) Interessi e altri oneri finanziari	+€ 1.978,22
Utile d'esercizio	+€ 163.730,87

F.A.P. Autoservizi:

STATO PATRIMONIALE:

ATTIVO

VOCE B II 3) Immobilizzazioni materiali (costo storico di € 210.000,00 al netto di fondo ammortamento per € 210.000,00)	+ € 0,00
VOCE B II 3) Immobilizzazioni materiali (costo storico di € 2.100,00 al netto di fondo ammortamento per € 349,89)	- € 1.750,11

PASSIVO

VOCE A VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	- € 1.293,84
VOCE A IX – Utili (perdite) dell'esercizio	+ € 117,57
Di spettanza di terzi:	
Capitale e riserve	- € 631,23
Utili (perdite) dell'esercizio	+ € 57,36

CONTO ECONOMICO

VOCE B 8) Per godimento di beni e di terzi	+€ -
VOCE B 10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- € 174,93
VOCE B 17) Interessi e altri oneri finanziari	+€ -
Utile d'esercizio	+€ 174,93

Art. 2427 c. 22 bis – Parti correlate

Le operazioni poste in essere con le società controllate sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono essenzialmente sia a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in subaffidamento ex art.25 L.R.8/2005 sia a servizi svolti sulla base del Contratto di rete di imprese denominato "Rete trasporti pubblici del veneto orientale" sottoscritto in data 25 giugno 2015, ai sensi dell'art. 3, D.L. 10 febbraio 2009

n.33 e s.m.i. e prorogato in data 21 giugno 2021. Tale accordo ha per oggetto lo svolgimento dell'attività comune di progettazione, gestione e controllo di servizi di trasporto del settore del T.P.L., servizi di scuolabus, servizi in subaffidamento autorizzati dall'Ente di Governo, servizi di noleggio con conducente, servizi integrativi e sperimentali di T.P.L., attività di biglietteria e agenzia, servizi di collegamento aeroportuali, servizi di gestione dei parcheggi e della sosta, servizi commerciali con trenini gommati e servizi di manutenzione e pulizia mezzi. Inoltre sono state effettuate le attività di produzione e commercializzazione di software, nonché di relativa consulenza, progettazione, fornitura e servizi di installazione tecnologie attinenti al settore della mobilità di persone e cose. Le suddette operazioni sono avvenute ad ordinarie condizioni di mercato. Non vi sono particolari operazioni compiute con amministratori e sindaci.

Art. 2427 c.22 ter – Natura e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (dati in euro)

Si riportano di seguito il dettaglio dei conti d'ordine della controllante ATVO:

-garanzie di terzi relative ad appalti di beni e servizi;	€	2.203.694
-valore delle ipoteche prestate da terzi a garanzia per l'acquisizione della partecipazione della società Brusutti s.r.l.;	€	258.228
-valore delle ipoteche prestate a terzi a garanzia mutuo	€	6.750.000
-garanzie a terzi prestate per appalti di servizi;	€	6.180.574
Totale garanzie	€	15.392.496
-valore storico dei contributi in conto investimenti.	€	46.498.040
Totale conti d'ordine	€	61.890.536

Si riportano di seguito il dettaglio dei conti d'ordine della controllata FAP AUTOSERVIZI:

-valore delle ipoteche prestate da terzi a garanzia per l'acquisizione della partecipazione della società Brusutti s.r.l.;	€	98.772
-garanzie a terzi prestate per appalti di servizi;	€	41.114
Totale garanzie	€	139.886

Art.2427 bis - Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Non vi sono in atto altri contratti aventi natura di strumenti finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 (dati in euro)

Ai sensi dell'articolo 1 comma 125 e ss. della legge n. 124/2017 si precisa che nel corso dell'esercizio 2024 la società ATVO ha beneficiato e stanziato i seguenti contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni:

- € 3.175.992 sopravvenienza attiva per un'ulteriore quota spettante per l'esercizio 2021 e primo trimestre 2022 delle risorse del Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art. 200, comma 1, del D.L. n.34/200 al fine di compensare le riduzioni dei ricavi tariffari registrate dalle aziende di trasporto pubblico locale. Tali risorse sono state ripartite con la DGR 1586 del 19/12/2023;
- € 1.166.415 per contributi da ricevere nell'ambito del progetto SISUS per l'acquisto di 3 mezzi ad alimentazione elettrica. Tali risorse rientrano nell'ambito del PR FESR 2021-2027 e sono stati individuati nell'Azione 2.8.3. "Materiale rotabile pulito";
- € 1.890.277 per i contributi regionali in conto acquisto di numero 5 autobus designati dal Decreto 315/2021 del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.1652 del 29/11/2021;
- € 140.140 per i contributi regionali in conto acquisto di numero 1 autobus per l'assegnazione delle economie della Deliberazione della Giunta Regionale nr.1746 del 19/11/2018;
- € 379.695 per i contributi regionali in conto acquisto di numero 1 autobus designati dal Decreto 81/2020 del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.1115 del 19/09/2023;
- € 355.336 per i contributi della Città Metropolitana in conto acquisto di autobus designati dal Decreto 71/2021 del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Decreto del Sindaco Metropolitan n.38/2023;

- € 260.020 per ulteriore acconti dei contributi regionali in conto acquisto impianti designati dal Decreto 315/2021 del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili per la realizzazione di infrastrutture di alimentazione dei veicoli e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.1652 del 29/11/2021;

Inoltre la società nel corso dell'esercizio ha incassato i seguenti contributi stanziati negli esercizi precedenti:

- € 757.830 per contributi per l'anno 2023 nell'ambito del Bando periferie - progetto RE.MO.VE. per la costruzione della nuova autostazione sita in San Donà di Piave;
- € 727.141 per contributi regionali in conto acquisto autobus designati dal Decreto 207/2019 del Ministero Ambiente e Tutela Territorio e del Mare per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.826 del 23/06/2020;
- € 1.051.616 per contributi regionali in conto acquisto autobus designati dal Decreto 223/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1123 del 17/08/2021

La società F.A.P. Autoservizi non ha beneficiato o stanziato alcun contributo erogato dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio 2024

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si ricorda che la società ATVO è sottoposta al controllo da parte della Città Metropolitana di Venezia, per la quale si riporta un riassunto dei principali dati riferiti all'ultimo bilancio approvato dall'Ente e relativo all'esercizio 2023:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

A) CREDITI vs. PARTECIPANTI	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	€	543.917.004
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€	178.615.992
D) RATEI E RISCONTI	€	213.612
TOTALE DELL'ATTIVO	€	722.746.608

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	€	485.738.713
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	16.182.943
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	-
D) DEBITI	€	42.635.267
E) RATEI E RISCONTI	€	178.189.685
TOTALE DEL PASSIVO	€	722.746.608

CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€	163.573.834
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€	170.089.494
A-B	€	-6.515.660
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	18.764
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€	116.112
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	2.295.699
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	-4.085.085
IMPOSTE	€	726.359
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	-4.811.444

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al momento della predisposizione della presente nota integrativa si segnala che, in esecuzione di quanto previsto dal provvedimento delle società partecipate della Città Metropolitana di Venezia, adottato ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Società ha pubblicato una nuova gara ad evidenza pubblica per la vendita della partecipazione societaria detenuta nella società Brusutti S.r.l. con scadenza nel mese di marzo 2025 e con il prezzo a base d'asta determinato sulla base del valore del patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2023. In tale occasione è stata ricevuta un'offerta per la cessione della partecipazione, la quale dovrebbe concretizzarsi entro la metà dell'esercizio 2025.

Rendiconto finanziario al 31/12/2024 (in migliaia di euro)

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	742	835
Imposte sul reddito	17	65
Interessi passivi/(attivi)	399	454
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	259	136
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.417	1.490
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al fondo TFR al netto utilizzo	219	-69
Accantonamento fondi rischi al netto utilizzo	86	697
Ammortamenti delle immobilizzazioni al netto quota contr.c.capitale	3.544	3.409
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5	5
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.854	4.042
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.271	5.532
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	132	-55
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	29	-151
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-481	-920
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	881	12
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.672	1.351
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.544	1.831
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.777	2.068
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.048	7.600
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-400	-453
(Imposte sul reddito pagate)	-30	-69
Totale altre rettifiche	-430	-522
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.478	7.078
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni		
(Investimenti)	-7.614	-5.941
Disinvestimenti	31	59

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-7.583	-5.882
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	875	625
(Rimborso finanziamenti)	-1.167	-2.312
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-292	-1.687
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.603	-491
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	328	818
Danaro e valori in cassa	2	3
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	330	821
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.931	328
Danaro e valori in cassa	2	2
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.933	330

Il presente bilancio consolidato, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

San Donà di Piave, 28/05/2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATVO

Fabio Turchetto

Stato Patrimoniale e Conto Economico - Bilancio Consolidato -

**CdA
28 maggio 2025**

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	al 31/12/2024 In migliaia di Euro	al 31/12/2023 In migliaia di Euro	SCOSTAMENTI
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamenti	0	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	0	0	0
	265	285	-20
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
-) Differenze di consolidamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	72	85	-13
Totale Immobilizzazioni immateriali	337	370	-33
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	26.550	21.079	5.471
2) Impianti e macchinari	653	670	-17
3) Attrezzature industriali e commerciali	31.795	30.377	1.418
4) Altri beni	843	805	38
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.813	7.315	-4.502
Totale immobilizzazioni materiali	62.654	60.246	2.408
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	0	0	0
b) Imprese collegate	1.332	1.332	0
c) Imprese controllanti	0	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis) Altre imprese	525	525	0
Totale partecipazioni	1.857	1.857	0
2) Crediti:			
a) Verso imprese controllate	0	0	0
b) Verso imprese collegate	203	203	0
c) Verso imprese controllanti	0	0	0
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis) Verso altri	10	10	0
Totale crediti	213	213	0
3) Altri titoli	0	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.070	2.070	0
Totale immobilizzazioni (B)	65.061	62.686	2.375
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	1.585	1.717	-132
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0
5) Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	1.585	1.717	-132
II - Crediti			
1) Verso clienti	1.413	1.442	-29

2) Verso imprese controllate	0	0	0
3) Verso imprese collegate	32	0	32
4) Verso imprese controllanti	4.188	7.540	-3.352
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
5-bis) Crediti tributari	138	190	-52
5-ter) Imposte anticipate	1	1	0
5-quater) Verso altri	10.712	8.401	2.311
Totale crediti	16.484	17.574	-1.090
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate;	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate;	0	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti;	0	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
4) Altre partecipazioni;	0	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
6) Altri titoli.	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali presso:	2.931	328	2.603
2) Assegni	0	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2	2	0
Totale disponibilità liquide (IV)	2.933	330	2.603
Totale attivo circolante (C)	21.002	19.621	1.381
D) Ratei e risconti			
RATEI ATTIVI	0	1	-1
RISCONTI ATTIVI	81	961	-880
Totale ratei e risconti	81	962	-881
TOTALE ATTIVO	86.144	83.269	2.875

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	SCOSTAMENTI
	In migliaia di Euro	In migliaia di Euro	
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	8.975	8.975	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.334	7.334	0
III - Riserve di rivalutazione	9.182	9.182	0
IV - Riserva legale	457	443	14
V - Riserve statutarie	3.317	3.317	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	11.124	11.124	0
Riserva di consolidamento	0	0	0
Riserva da differenza di traduzione	0	0	0
VII - Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.906	2.127	779
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	694	793	-99
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	43.989	43.295	694
Di spettanza di terzi:			
Capitale e riserve	432	390	42
Utile (perdite) dell'esercizio	48	42	6
Totale patrimonio netto di spettanza di terzi	480	432	48
Totale patrimonio netto consolidato	44.469	43.727	742
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
4) Altri	1.569	1.483	86

Totale fondi per rischi ed oneri	1.569	1.483	86
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.590	7.371	219
D) Debiti			
1) <i>Obbligazioni</i>	0	0	0
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>	0	0	0
3) <i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>	0	0	0
4) <i>Debiti verso banche</i>	5.526	5.818	-292
5) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>	0	220	-220
6) <i>Acconti</i>	0	0	0
7) <i>Debiti verso fornitori</i>	2.811	3.292	-481
8) <i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0	0
9) <i>Debiti v/imprese controllate</i>	0	0	0
10) <i>Debiti v/imprese collegate</i>	1	62	-61
11) <i>Debiti verso controllanti</i>	0	53	-53
11-bis) <i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0	0
12) <i>Debiti tributari</i>	902	931	-29
13) <i>Deb.v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.033	1.016	17
14) <i>Altri debiti</i>	4.240	3.965	275
Totale debiti	14.513	15.357	-844
E) Ratei e risconti			
RATEI PASSIVI	59	55	4
RISCONTI PASSIVI	17.944	15.276	2.668
Totale ratei e risconti passivi	18.003	15.331	2.672
TOTALE PASSIVO	86.144	83.269	2.875

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	SCOSTAMENTI
	In migliaia di Euro	In migliaia di Euro	
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.690	27.562	-872
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	57	88	-31
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in c/ esercizio			
- Vari	510	397	113
- Corrispettivi di contratto di servizi e contributi conto impianti	23.631	22.757	874
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	50.888	50.804	84
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.753	9.052	-299
7) Per servizi	8.532	7.555	977
8) Per godimento di beni di terzi	225	277	-52
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	17.798	17.853	-55
b) oneri sociali	5.268	5.425	-157
c) trattamento di fine rapporto	1.220	1.192	28
d) trattamento di quiescenza e simili	190	187	3
e) altri costi	1.300	1.522	-222
Totale costi per il personale	25.776	26.179	-403
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33	33	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.826	4.497	329
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5	5	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.864	4.535	329
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	132	-55	187
12) Accantonamenti per rischi	325	766	-441
13) Altri accantonamenti	35	59	-24
14) Oneri diversi di gestione	1.088	1.083	5
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	49.730	49.451	279
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.158	1.353	-195
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
- altri	1	3	-2
Totale proventi finanziari	1	3	-2
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti			
- altri	400	456	-56

	Totale oneri finanziari	<u>400</u>	<u>456</u>	<u>-56</u>
17-bis) utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 -17 +- 17-bis)		-399	-453	54
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18) Rivalutazione				
a) di partecipazioni		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
d) strumenti finanziari derivati		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale rivalutazioni	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
d) strumenti finanziari derivati		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale svalutazioni	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)		0	0	0
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)		759	900	-141
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti		17	65	-48
Imposte anticipate		0	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota di terzi		<u>742</u>	<u>835</u>	<u>-93</u>
-)Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi		48	42	6
-)Utile (perdita) dell'esercizio		694	793	-99

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

ATVO S.p.A.

Piazza IV Novembre, 8 30027 San Donà di Piave (VE)

Capitale sociale Euro 8.974.600.= i.v.

Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Venezia e Codice Fiscale 84002020273

REA: VE - 240259

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024 DEL GRUPPO A.T.V.O. S.p.A.

All'Assemblea degli Azionisti,

il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024, che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Vi sottopone per l'approvazione, è stato approvato dal Consiglio stesso nella riunione tenutasi il 27 maggio 2024 ed è stato in tale sede messo a disposizione del Collegio Sindacale, congiuntamente al progetto di bilancio della società Capogruppo ed alla relativa relazione sulla gestione

Preliminarmente, i Sindaci precisano che:

- il perimetro di consolidamento comprende, oltre alla Capogruppo ATVO S.p.A., un'unica società controllata (al 67,21%), la F.A.P. Autoservizi S.p.A.;
- la funzione di revisione legale dei conti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 della Capogruppo ATVO S.p.A. è attribuita alla società di revisione BDO Italia S.p.A.;
- la presente relazione viene emessa in data odierna, successivamente alla ricezione della relazione da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A..

Tanto premesso, attestiamo quanto segue.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo ATVO S.p.A. è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, del DLgs. 127/91 e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (c.d. "principi OIC").

L'area di consolidamento, così come la forma e i contenuti dei documenti che compongono il bilancio consolidato sono conformi alle suddette prescrizioni.

La tecnica di consolidamento adottata segue il metodo integrale.

Il bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della Capogruppo e dalle informazioni trasmesse dall'unica società consolidata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Capogruppo.

Le informazioni ricevute sono state elaborate dalla società Capogruppo sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in Nota integrativa.

Si segnala, in particolare, come le operazioni di leasing finanziario, peraltro riferibili esclusivamente a beni mobili delle società partecipanti al consolidamento, siano rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario.

Nella stessa Nota integrativa si riportano in dettaglio gli effetti sia patrimoniali che economici delle rettifiche eseguite per l'applicazione del metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale.

La Relazione sulla gestione degli amministratori che accompagna il bilancio consolidato è conforme nella struttura alle prescrizioni di legge ed è coerente nei contenuti ai dati risultanti dal bilancio consolidato medesimo.

L'utile consolidato al 31 dicembre 2024 risulta pari a 742mila euro, di cui 48mila euro di spettanza di terzi.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024 risulta pari a 43,989 milioni di euro, di cui 0,480 milioni di spettanza di terzi.

Nel corso della propria attività di vigilanza, come dettagliatamente descritta nella relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 della Capogruppo ATVO S.p.A., il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di fatti e/o operazioni degne di censura o comunque tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Nessuna segnalazione di fatti e/o operazioni di tal genere è per altro pervenuta, ai sottoscritti componenti del Collegio Sindacale della Capogruppo ATVO S.p.A., da parte del Collegio Sindacale dell'unica società controllata ed inclusa nel consolidamento.

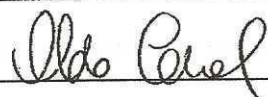
Alla luce di quanto precede, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da segnalare in relazione al bilancio consolidato del Gruppo ATVO S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Venezia, 11 giugno 2025

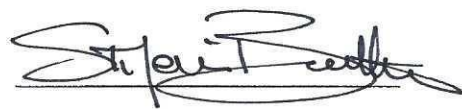
Il Collegio Sindacale

Il Presidente – dr. Enrico Zanetti

Sindaco effettivo – dr. Aldo Canal



Sindaco effettivo – dr.ssa Stefania Brunetta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefania Brunetta', written over a horizontal line.

ATVO S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

STB/LTR/aln/RC001252024BD3226

The BDO logo is located in the bottom right corner of the page. It consists of the letters "BDO" in a bold, white, sans-serif font, with a vertical white line to the left of the letters. The logo is set against a red triangular background that points towards the bottom right corner of the page.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
ATVO S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ATVO (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società ATVO S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ATVO S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi

non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ATVO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo ATVO al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ATVO al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 11 giugno 2025

BDO Italia S.p.A.



Stefano Bianchi
Socio

